

Mercoledì 30 novembre 1994
Anno XV n. 38
L. 1.100

Direttore responsabile Franco Bagnis - Redazione e Amministrazione via Carlo Emanuele III n. 15 - Tel. (0171) 63.16.45 - Fax 69.91.49 - Editrice "La Masca" - Videopaginazione Comp-Lith - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo tel. (0171) 66216 - Stampa in rotocalco L.C.L. Busca Tel. (0171) 945462 - Abbonamento annuo L. 38.000 (40 numeri). Versamento sul conto corrente postale n. 10260123 - spedizione in abb. post. pubbl. inf. 50%. Pubblicità: EIKON s.a.s. - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo - Tel. (0171) 63.17.97 fax 69.43.49 - Tariffe commerciali a modulo (base 1 colonna altezza millimetri 36) L. 35.000. Tariffe per millimetri di altezza (larghezza 1 colonna) cronaca L. 600, finanziari, legali, sentenze, concorso aste, ecc. L. 1.700, economici L. 1000 la parola - I.V.A. 19% e D.F. in più.

Registrazione
del Trib. di Cuneo n. 5/1979
sped. in abb. post. gr. 1

Colto sul fatto dai carabinieri mentre svuota una cabina telefonica

Giordana detto il "fauno" e l'ingegnere Macori ai vertici della autostrada del Frejus grazie ad un colpo di mano

Il poliziotto ladro Le mani di Gavi & C. dalla Mercedes bianca su Sitraci - Mercantour

di Paolo Tomatis

I Carabinieri di Saluzzo hanno arrestato nella notte tra sabato 26 e domenica 27 Giovanni Locci, e suo cognato, colti sul fatto mentre armeggiavano intorno alla scatoletta portamonete di un telefono pubblico, dalla quale avevano appena asportato alcune manciate di monete e di gettoni.

Una sorpresa attendeva i carabinieri: il Locci è infatti un poliziotto, in servizio presso la questura di Cuneo.

L'arresto di Locci ha permesso di dare soluzione a un caso che si trascinava dall'inizio dell'anno, un mi-

(continua a pag. 2)



In tanti alla maratona di protesta da Robilante a Borgo

Gli studenti dello Scientifico aprono la strada alle okkupazioni

Anas, se ci sei batti un colpo

Nonostante fosse un giorno di lavoro c'era parecchia gente al corteo che martedì ha bloccato per più di 2 ore la statale da Robilante a Borgo S. Dalmazzo.

I sindaci della valle e quelli dei paesi vicini, compreso il sindaco di Cuneo, c'erano proprio tutti, da Boves a Demonte, da Limone fino a Bernezzo; segno evidente che il problema della grande come piccola viabilità è il cruccio maggiore di tutto l'interland cuneese.

A Robilante, luogo di partenza del corteo, non si erano mai viste tante fasce tricolori.

In compenso, se si eccettua la presenza del presidente della Provincia, del consigliere regionale Peano e dell'assessore all'agricoltura Lido Riba, non si è visto alcun onorevole né alcun rappresentante delle autorità centrali.

All'inizio, alle 9,30 ora

Dall'Itis di Fossano
**Un esempio
multi-
mediale**

di Salvati

Una scuola di Fossano, l'Itis Vallauri, con mezzi modesti ma con tanta iniziativa, ha realizzato un'opera (e anche una operazione) talmente di avanguardia che è difficile capirne a fondo la portata.

Si tratta di un CD Rom multimediale, multilingue, multidisciplinare.

Fisicamente, ha l'apparenza di un normale compact disc. Su di esso sono immagazzinate informazioni in quantità enorme, che

(continua a pag. 4)

fissata per la partenza, sembrava che la manifestazione avesse esclusivamente un carattere istituzionale, che cioè fosse un semplice show di soli Primi cittadini.

Poi però, quando il corteo ha cominciato a snodarsi, la gente di Robilante, ma anche di Limone e di Vernante, ha cominciato ad accodarsi, mentre numerosi cittadini di Roccavione aspettavano l'arrivo dei manifestanti per potersi unire e raggiungere tutti insieme la piazza di Borgo, ove la manifestazione si è conclusa con l'impegno di continuare la protesta, fino a piegare l'Anas e convincerla a concludere i lavori di questa variante della vergogna.

(continua a pag. 16)

**È tempo di
abbonamenti**

Versamento di L. 38.000

sul C.C.P. n. 10260123

oppure presso

la redazione

via C. Emanuele, 15

oppure

MUZAK Dischi

c. Nizza, 27

COOP. v. Fenoglio, 10

Cuneo

Innamorato timido in pretura a Cuneo

Il sospiro corre sul filo

Lei solleva il telefono, «Chi parla?».

Dall'altra il silenzio. Passano i secondi, silenzio; fino a quando lei posa la cornetta.

Qualche ora, altre nor-

È maturata quasi d'improvviso la primavera studentesca che ha portato all'occupazione, sabato 26 novembre, del Liceo Scientifico e poi il lunedì successivo anche del Liceo Classico.

La spinta imitativa di quanto avveniva da giorni in altre città d'Italia è stata certamente la molla iniziale che ha indotto i 700 studenti del Peano a decidere l'occupazione dell'Istituto, atto che si è subito propagato a quelli contigui del Classico.

Sabato quando una partecipata assemblea generale ha tratto il proprio dato, sul tavolo dei giovani che guidavano la discussione c'era una pila piuttosto spessa di giornali, dai quali gli studenti avevano cercato di trarre utili informazioni su quanto avveniva negli istituti delle altre città.

Ma poi impercettibilmente all'effetto imitazione è subentrata una motivazione più solida, che si è andata via via rinvigorendo nello svilupparsi delle discussioni.

Ha cominciato a prendere corpo la ancora vaga consapevolezza di una forte contraddizione tra miriadi di offerte, soprattutto televisive, di modelli di vita giovanili attraenti, rosei e pieni di successi, alla Beverly Hills per intendersi, a fronte di una realtà quotidiana fatta spesso di scazzi, di delusioni esistenziali e per i più attenti fatta anche di eventi storici dolorosi come le stragi in Bosnia, o anche i tanti drammi provocati dalla recente alluvione.

L'esistenza insomma di una profonda e quasi inspiegabile dif-

ferenza tra i tanti modelli offerti dal sogno di stampo berlusconiano e la piattezza e spesso anche cruda realtà quotidiana.

Un gap difficile da colmare e

di fronte al quale strutture sociali come la nostra scuola appaiono mute e fredde, spesso totalmente estranee.

(continua a pag. 6)

La LIBRERIA L'IPPOGRIFO

e la LIBRERIA LEGGERE

in collaborazione con la casa editrice EINAUDI
presentano

lunedì 5 dicembre 1994

alle ore 20,45 presso la

Sala Contrattazioni

Cuneo, via Roma 15

“IL DISPERSO DI MARBURG”

di

NUTO REVELLI

Interverranno:

Ezio Mauro, Direttore de La Stampa

Adriana Zarri, Teologa

Giulio Einaudi, Editore

Nella foto: nel cinquantenario anniversario della uccisione di Duccio Galimberti lo ricordiamo mentre con il suo storico comizio in piazza Galimberti apre la stagione della Resistenza italiana.

□ Le mani di Gavio & C.

vocato cuneese Giuseppe Giordana, il famoso "fauno" ex segretario della vecchia dc cuneese; come amministratore delegato poi è stato nominato niente po' po' di meno che l'ingegner Macori, presidente della commissione ministeriale italo-francese che sta studiando la fattibilità del traforo del Mercantour e della relativa autostrada che dovrà collegare Cuneo con Nizza.

Sorvoliamo sul modo con il quale è avvenuto il colpo di mano; basti dire che l'assemblea che doveva decidere i nuovi vertici della Sitaf ha approfittato di un momento di distrazione dell'Anas per eleggere uomini che non rappresentano affatto la composizione della società.

Pur essendo i costruttori del Frejus in una netta minoranza, essi hanno potuto mettere, grazie alla stupidità ed all'ingordigia degli uomini di Forza Italia ed anche grazie al concreto appoggio dei rappresentanti del fascista torinese onorevole Martinat, personaggi come Giordana alla presidenza, Antonori di Alleanza nazionale alla vice presidenza e l'ingegner Macori come amministratore delegato, tutti uomini strettamente legati al clan dei costruttori.

Senonché, almeno per l'ingegner Macori esiste un problema di incompatibilità grosso come una casa.

Come può un ingegnere che dovrebbe studiare e redigere il progetto della Cuneo Nizza e seguirne la gara d'appalto, essere anche amministratore delegato di una società che sicuramente parteciperà direttamente o indirettamente alla stessa gara?

Sì perché se non si presenterà la Sitaf a gareggiare per avere la costruzione e la gestione della futura Cuneo Nizza, si presenterà la Sitraci, che è sempre di più la controfigura cuneese della Sitaf, nonché della Satap di Gavio.

Insomma c'è ormai un intreccio strettissimo di partecipazioni incrociate tra le società autostradali piemontesi e attraverso di esse di costruttori come Gavio, Dogliani, Ruscalla e company, che sono riusciti ad impossessarsi di queste società.

In questo modo in pratica non si può più fare distinzioni tra chi bandisce gli appalti per l'affidamento dei lavori, le società autostradali e costruttori con le proprie imprese edili.

Una commissione in cui il controllore coincide sostanzialmente con il controllato con buona pace del cittadino che si trova ad assistere impotente al fatto che l'interesse collettivo viene per forza fatto coincidere con l'interesse delle società autostradali, che a sua volta coincidono con quelle dei costruttori di strade.

In questa situazione i vari avvocati Giordana e gli ingegneri alla Ma-

cori o alla Ciravegna (il progettista del buco sotto Cuneo) non sono altro che utili e ben remunerate marionette che i costruttori usano come proprio paravento.

A Roma c'è stato il tentativo degli uomini di Forza Italia, di essere loro i burattini dei costruttori, ma la scaltrezza di vecchi marpioni come Giordana è riuscita ad avere ancora una volta la meglio ed a guadagnarsi la fiducia dei costruttori mettendo nel sacco i nuovi furbi della Seconda Repubblica.

"Non si sa però quanto possano durare, afferma il dottor Adalberto Giraudo, un commercialista torinese, ma cuneese di origine, membro Anas del Consiglio di Amministrazione della Sitaf.

"E' difficile che l'assemblea, che è in maggioranza Anas, possa accettare un vertice di esclusiva espressione dei soli costruttori, che sono minoranza in Sitaf."

Secondo il dottor Giraudo ci sono tutti i presupposti perché questa dirigenza possa essere revocata già nei prossimi giorni dall'assemblea degli azionisti.

Certamente la logica della trasparenza e del rispetto delle regole della buona amministrazione danno pienamente ragione a Giraudo; ma davanti ad affari di migliaia di miliardi, come è il caso della Cuneo Nizza con tutti i suoi trafori, il pericolo è che le regole siano considerate niente più che carta straccia!

□ L'agente ladro

stero apparentemente insolubile, che rischiava di avvelenare i rapporti tra la Sip e il gestore delle cabine pubbliche.

Da sempre queste ultime sono state oggetto delle attenzioni di ladroncini e di piccoli teppisti, che sapevano di poter estrarre qualche soldo dal ventre delle macchinette.

C'è chi si accontenta di un trucco molto semplice. Dietro lo sportellino dal quale scendono le monete di resto, nascosto verso l'alto, infilava un tappo di giornale accartocciato.

Chi telefona aspetta invano il resto, fin che si stufa e se ne va. Il truffatore paziente, che è rimasto in attesa fuori dalla cabina, si fa sotto e preleva le sue monetine, pronto a ripetere. Un sistema un po' da pidocchi, che alla fine della giornata, con un po' di fatica consente al parassita della cabina di portare a casa qualche decina di migliaia di lire.

Ma dall'inizio dell'anno si era registrato un salto di qualità. Gli ammanchi nelle zone di Cuneo, Mondovì e Saluzzo in primavera avevano raggiunto i dieci, quindici milioni in un mese, per attestarsi poi sui tre - cinque milioni al mese.

In totale, si era accumulato un ammanco superiore ai cento milioni, e non si riusciva a frenare l'emorragia.

Il gestore delle cabine telefoniche denunciava ogni volta gli ammanchi. Si rivolgeva alla questura, che provvedeva ad "allertare" un certo numero di cabine, nelle quali veniva installato un allarme destinato ad avvertire la centrale dei carabinieri in caso di apertura della cassetta. Stranamente però le cabine allertate non venivano toccate, il ladro cambiava zona.

Sabato scorso il ladro è incappato in una cabina "allertata" dai carabinieri, i quali hanno avuto buon gioco a bloccarlo: li hanno trovati con un bottino di un milione e mezzo. La presenza del poliziotto Locci non è stata del tutto una sorpresa; sembra che da tempo i carabinieri lo tenessero d'occhio, insospettiti da un tenore di vita sopra le righe, con tanto di Mercedes.

Lunedì mattina il Locci è stato sottoposto a Saluzzo a processo per direttissima. Il P.M. Diamante Minucci ha chiesto una pena di tre anni, il tribunale (presidente Trimini) ha condannato a un anno, senza i benefici di legge. Il Locci, già condannato nel '91 ad un anno di reclusione per una tentata concussione, dovrà ora scontare entrambe le pene.

La condanna del '91 era giunta in seguito ad un patteggiamento; strada questa che consentiva di evitare le conseguenze amministrative, come la sospensione.

□ Il telefono porta pene

in pretura a Cuneo.

Una storia gentile, una storia d'altri d'altri tempi.

Lei è una signora, una donna matura, piacente, sottoposta per mesi allo stillicidio di queste chiamate.

Lui è un ragazzo; non un adolescente ma quasi, poco più che ventenne.

In mezzo, trasmesso sul filo da quel silenzio, un amore che non riesce ad esprimersi, che ha timore a dichiararsi, che ha vergogna di essere.

Un amore che ha finito per generare la chiamata in causa dello Stato a difesa di un diritto leso, quello della tranquillità di ciascuno.

L'uso del telefono come strumento di tormento per il prossimo è assai diffuso.

In due varianti prevalenti.

La telefonata cochonne. L'obiettivo è abitualmente una donna, l'autore un uomo (in questa città dagli usi retrò non si sono ancora registrati i casi uomo - uomo, donna - donna, o uomo - donna). Il contenuto varia a seconda della fantasia, dell'educazione, e delle letture dell'autore; nonché ovviamente dal suo grado di infermità mentale, e dalla sua aggressività. Le ore sono quelle in cui la vittima è presumibilmente sola in casa.

Seconda specie, la telefonata della vendetta nei confronti del nemico. Il vicino di casa, il concorrente, il compagno di lavoro fregato nella carriera si scatenano in questo modo. Le ore preferite sono quelle che danno più fastidio, in particolare quelle notturne.

Più rare le telefonate completamente silenziose, come quella di cui si è parlato.

Come difendersi? Semplice: si va da un avvocato, e si racconta la vicenda (in questo caso la signora molestata si è rivolta a Claudio Streri). L'avvocato provvede alla denuncia, in seguito alla quale il telefono dell'importunato viene messo sotto controllo, memorizzati i numeri e le ore delle chiamate.

L'importunatore è facilmente individuato, chiamato, interrogato.

Gli si appioppa l'articolo 660 (molestie: chi per petulanza o biasimevoli motivi...) che prevede arresto fino a sei mesi o multa fino a un milione.

Quando si arriva in giudizio (l'incauto nel frattempo avrà nominato un difensore: nel nostro caso la coppia Manfredi - Mantelli) le pene si ridimensionano.

Se l'importunatore dà prova di pentimento per aver interrotto la molestia, ha diritto a ricorrere all'oblazione: mezzo milione di multa, più le spese del controllo telefonico. Più, naturalmente le parcelle dei due avvocati.

50° anniversario dell'uccisione di Duccio Galimberti

Commemorazione e concerto al Toselli

Sono passati cinquant'anni da quando, il 3 dicembre '44, Duccio Galimberti fu ucciso sulla statale per Torino. Cuneo ricorderà il suo eroe nazionale, medaglia d'oro della Resistenza sabato prossimo.

Il programma della manifestazione, predisposto dall'assessorato alla Cultura del Comune prevede l'inizio della cerimonia alle ore 10, di sabato 3 dicembre, al teatro Toselli.

Dopo il saluto del sindaco Beppe Menardi prenderà la

parola il presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Carlo Spagnuolo. Successivamente sarà eseguito il concerto funebre "In memoria di Duccio Galimberti" per tenore, basso, quintetto d'archi e trombone di Giorgio Federico Ghedini, musicista cuneese.

Seguiranno alcuni canti partigiani interpretati dalla corale "La Baita" e si concluderà con l'orazione ufficiale tenuta da Dino Giacosa a lungo a fianco di Galimberti nella lotta partigiana.

Chi va, chi viene e chi si mette insieme

Notizie dallo Stato Civile del Comune di Cuneo

Nati

MAURO Cecilia - RASO Aldo - BRIGNONE Sara - ARMANDO Eleonora - COPPA Serena - CONTE Federica - ABELLO Luisa - MARIANO Nicolas - REBUFFO Elio - LAPICE Luca - PEIRASSO Giada - FINOCCHIARO Letizia - BRUNO Erica - MARRO Davide - RUSSO Arianna - RUSSO Viviana - QUAGLINI Anthony - PERSICO Mattia - GALDIERI Stefano - GALDIERI Cristina - LAALIOU Assya - ANTONICA Marzia - MONACO Valentina - BIFANO Vanessa - NURISSE Marco.

Pubblicazioni di matrimonio

BERLOT Jean-Luc ingegnere da Cuneo con SCARZELLO Paola impiegata da Cuneo - VALERIO Enrico operaio da Cuneo con PIOTTI Nadia impiegata da Cervasca.

Matrimoni

RODRIGUEZ Eduardo impiegato da San Andres con ENRICCI Maria impiegata da San Martin.

Morti

GIORDANA Antonio cl. 930 pensionato da Entracque - AGAMENONE Chiaffredo cl. 915 pensionato da Cuneo - MASSA Maria cl. 917 pensionata da Roccavione - CAPALBO Maria cl. 910 casalinga da Cuneo - ANDRUSSO Matilde cl. 910 pensionata da Cuneo - FILICICH Valeria cl. 915 casalinga da Cuneo - BILÒ Martino cl. 915 pensionato da Chiesa di Pesio - FRANDINO Maria cl. 909 pensionata da Cuneo - ROCCHIA Matteo cl. 919 pensionato da Cuneo - CRESSI Antonina cl. 931 pensionata da Roccavione - ROSSO Anna cl. 898 pensionata da Cuneo - CALLIERO Giuseppina cl. 949 casalinga da Moretta - VIOLA Lucia cl. 932 impiegata da Cuneo - BONNO Luca cl. 976 imprenditore da Bernezzo - MENARDO Lidia cl. 938 casalinga da Cuneo - MICCICHÉ Crocifissa cl. 938 pensionata da Collegno - ANSALDI Giovanni cl. 913 pensionato da Castelletto Stura - FRONTE Bernardo cl. 907 pensionato da Demonte - GARNERONE Gemma cl. 907 pensionata da Borgo San Dalmazzo - MORRE Carlo cl. 932 pensionata da Roccabruna - MASSERA Virgilio cl. 939 pensionato da Monteu Roero - TUNINETTI Carlo cl. 913 pensionato da Racconigi.

Da persona a persona



BANCA BRIGNONE

più vicina ai vostri interessi

FILIALE DI CUNEO

Via Sen. Toselli, 1 - Tel. 0171-695042 / 696685 Fax 0171-698393

Farmacie di turno

Giov. 1: Comunale 3 - via Teresio Cavallo, 7 (Quart. S. Paolo)

Ven. 2: Salus - corso Nizza, 59

Sab. 3: Comunale 2 - via Bongioanni, 42

Dom. 4: Bertero - via Roma, 19

Lun. 5: Centrale - via Roma, 39

Mart. 6: Bottasso - via Caraglio, 4

Merc. 7: Della Valle - p. Galimberti, 5.

Fucilati dai fascisti cinque partigiani

Caddero tutti, meno la donna...

"Stare ricordando quella fucilazione? Io c'ero, certe cose non si possono dimenticare...". Il gruppetto di partigiani si fa più attento, il rumore del traffico attorno alla rotonda della stazione sembra allontanarsi un poco. "Sì, ricordo bene - continua l'occasione interloquitrice - avevo forse 13 anni. Tornavo a casa da messa, qui era proprio tutto diverso; non c'erano quei grossi palazzi lì davanti, né l'ospedale, né quegli alberi attorno al faro. Ero una ragazzina. Fui costretta con una cinquantina di altre persone ad assistere alla fucilazione. "Così vedrete con i vostri occhi la fine che fanno i traditori" quelli della guardia repubblicana fascista ci dissero proprio così, e ci tennero là davanti, oltre la strada. I cinque partigiani furono legati alle sedie, davano di schiena alla stazione, guardavano oltre la balaustra, verso il ponte nuovo. C'era anche una donna. Il plotone di esecuzione era comandato da un tenentino della guardia repubblicana, molto giovane. Si chiamava Adriano... Alla prima scarica di fucileria caddero tutti, meno la donna. Nessuno aveva sparato su di lei. Finì tutto con la seconda scarica, non fu necessario il colpo di grazia: la schiena della donna era completamente squarciata. Uno spettacolo orribi-

le... Ho ancora tutto dentro gli occhi. Ero solo una ragazzina..."

È casuale, soltanto il caso di una signora che s'imbatté in un gruppo di vecchi partigiani; e cinquant'anni sembrano passati da un giorno soltanto. Era il 26 novembre 1944. Quella donna con la schiena squarciata si chiamava Alessi Maria Luisa, classe 1911, di Verzuolo, partigiana della XI Div. Garibaldi, 181ª Brigata Morbiducci.

Era stata catturata dai fascisti in una chiesa, dove aspettava di incontrarsi con un compagno partigiano. Si era lasciata portar via senza indugi per evitare sorte uguali al suo compagno. Con lei finirono ammazzati su quelle sedie sgangherate Fantone Pietro di Paesana, classe 1924, della 1ª Divisione Garibaldi - 4ª Brigata Cuneo; Garelli Ettore di Torino, classe 1893, Formazione Rinnovamento - Servizio X; Repice Rocco di Tropea, classe 1920, 2ª Divisione G.L. - Brigata Valle Maira "R. Bianchi di Roascio" e Tramontano Antonio di Nocera Inferiore, classe 1922, XIª Divisione Garibaldi - 181ª Brigata "Morbiducci". Ora la stazione nuova di Cuneo è assediata dal traffico e dal rumore; il gruppetto di ex partigiani si scioglie, lasciando sulla scarna lapide un mazzo di garofani. Rossi.

La scabbia alle elementari di corso Soleri

Scuola: chi occupa e chi si gratta

La scuola elementare di Corso Soleri (500 alunni più o meno) è rimasta chiusa il 26 e il 28 novembre per disposizione della direttrice didattica che ha così accolto la richiesta del medico e dell'ufficio di igiene pubblica di sottoporre l'edificio scolastico a disinfestazione. Responsabile del drastico provvedimento la femmina di un acaro (il sarcoptes scabiei), un parassita che scava cunicoli nella pelle e produce vescicole soprattutto fra le dita e nelle pieghe cutanee. Si tratta dunque di scabbia, una malattia irritante e fastidiosa di cui non si parlava più da molto tempo. In Corso Soleri ne sono stati accertati 6 o 7 casi, ragione a quanto pare sufficiente per giustificare il provvedimento dell'autorità scolastica e di quella sanitaria.

Non è possibile ovviamente stabilire nel caso specifico la causa di tale infezione; si è accertato soltanto che alcuni bambini denunciavano irritazione cutanea e pruri-

to da tempo. Si ripropone dunque la necessità - anche in tempi di larghi consumi e di vacche grasse - di una educazione sanitaria di base diffusa, la sola capace di indurre comportamenti efficaci d'igiene preventiva. Ma si pone anche il problema, troppe volte sottovalutato, di una adeguata manutenzione igienica degli edifici pubblici quotidianamente frequentati da centinaia di utenti, in particolare scuole e impianti sportivi.

La scuola di Corso Soleri è la più antica della città e da decenni non vede interventi radicali di pulizia, a cominciare dal seminterrato per finire ai muri e ai soffitti dell'ultimo piano. È un vecchio problema che il Comune non ha mai affrontato, anzi in qualche caso complicato con adattamenti e riadattamenti d'uso del tutto occasionali e contingenti.

E non è da escludere che in qualche modo abbia a che fare anche con il pruriginoso evento di questi giorni.

L. D.

Nel suo garage quattro auto rubate. Lo chiudono a Cerialdo, lo liberano, lo rimettono in guardina

Un "fermo - lungo": dimenticato in carcere in attesa di interrogatorio

Rimane in galera per sei giorni, e di lui si perdono le tracce: anche la famiglia non sa dove sia. Quando la Giustizia se ne ricorda, prestamente lo mette in libertà. Ma dopo un paio di giorni lo riacchiappa e di nuovo lo rinchiude. E' tuttora in galera, con arresto convalidato dal Gip.

La curiosa vicenda è toccata a Marco Minotto, 35 anni, proveniente da Albenga, abitante a Peveragno, dove esercita la professione di imbianchino.

Viene arrestato dai carabinieri di Peveragno nella notte tra venerdì e sabato 12, su segnalazione del Procuratore della Repubblica presso la Pretura.

Nel suo garage vengono trovate quattro auto di grossa cilindrata e di grande valore, che risultano senza alcun dubbio rubate.

Il suo avvocato, nominato d'ufficio, riceve telefonicamente la notizia dell'avvenuto fermo. Si prepara al dovuto interrogatorio, nel lunedì successivo: la legge prescrive che in caso di fermo l'arrestato debba essere interrogato entro 48 ore. Ma il lunedì del Minotto si son perse le tracce, non si trova un fascicolo sotto quel nome.

L'avvocato rinuncia ad ulteriori richieste, pensa ad una banale confusione senza conseguenze.

Ma il giorno dopo riceve

una telefonata allarmata dalla madre del Minotto: anche lei è stata informata dell'avvenuto fermo, ma ora non ha più notizie del figlio, non sa dove sia finito, suppone che sia in carcere a Cerialdo.

L'avvocato fa le sue ricerche, si rivolge al Procuratore presso la Pretura, ma non ottiene spiegazioni. Si arriva alla giornata di mercoledì. Il difensore prepara una richiesta di scarcerazione.

Per un ultimo controllo, chiede informazioni ai carabinieri di Peveragno; la sorpresa: il Minotto era effettivamente in carcere a Cerialdo, è stato liberato pochi minuti prima, su sollecitazione del Pubblico Ministero Bissoni.

In effetti i termini per il fermo sono abbondantemente scaduti, la detenzione in stato di fermo è illegale. Minotto esce, ma per poco. Sabato, ritorna in galera; questa però si tratta di custodia cautelare.

Il difensore, avvocato Berti, chiede che venga interrogato a piede libero, ma la sua richiesta viene respinta dal Gip.

Ora Minotto è in carcere, in attesa di giudizio.

Certamente non è un santo: o è un ricattatore, o è un ladro. In quest'ultima ipotesi, anche dopo la condanna potrebbe godere dei benefici di legge, e non fare un giorno di galera. Intanto, l'ha già fatta prima, in due rate.



Personaggi

Abbigliamento

propone

per il vostro Natale



LA MODA CHE PIACE
AI PREZZI
CHE PIACCONO

Giacconi pura seta gommata	da L. 135.000
Giacconi pile	da L. 129.000
Giacche donna	da L. 89.900
Pantaloni donna	da L. 24.000
Gonne donna	da L. 24.000
Maglie donna	da L. 23.000
Fuseaux donna	da L. 10.000
Lupetto donna 80% lana	da L. 16.900
Cappotti uomo	da L. 179.000
Giacche uomo	da L. 99.900
Pantaloni uomo	da L. 49.900
Giacconi uomo	da L. 119.900
Maglia uomo	da L. 22.000
Camicie uomo	da L. 29.900

Visitate i nostri Punti Vendita, troverete un vasto assortimento di articoli a prezzi imbattibili e mille idee per i vostri regali natalizi
Dal 4 dicembre aperti tutti i giorni domeniche comprese

Piazza Galimberti 12
 Corso Nizza 70 bis
 Borgomercato - Via Cuneo 80/82
 Corso Piemonte 43

CUNEO
 CUNEO
 BORGO S. DALMAZZO
 SALUZZO

□ Dalla prima

Orate per me, per 'i autri se 'i n'aiè

predisponendo il ricorso che investirà il Tribunale per la dichiarazione di incompatibilità del sindaco, è in discussione davanti allo stesso Tribunale la causa civile tra il Comune, assistito dall'avvocato Rossi, e la società di riscossione crediti della banca Monte Paschi di Siena, a cui Menardi aveva la primavera scorsa affidato la riscossione del suo credito.

Su questo fronte, lasciato un po' in ombra, ma decisivo per l'intera vicenda, c'è una novità di estrema importanza: l'avvocato del Comune ha chiamato in causa lo studio Musso Menardi, titolare delle fatture da 503 milioni.

Questo significa che alla prossima prima udienza della causa civile, fissata già per il 17 dicembre prossimo, non comparirà solo la società di riscossione, ma sarà chiamato a comparire in causa anche lo studio Musso Menardi.

A quel punto il trasparente ed assai discutibile velo, che Menardi aveva tentato di interporre tra il suo studio ed il Comune di cui è sindaco, verrà spazzato via e la lite tra il sindaco ed il suo Comune apparirà in tutta la sua evidenza.

A quel punto al sindaco non rimarrà che rinunciare al proprio credito, oppure sostenere fino in fondo la legittimità della sua costosa parcella di ingegnere, incorrendo inevitabilmente nel conflitto di interesse e quindi dando di fatto completamente ragione ai 13 consiglieri della minoranza.

A quel punto il tribunale non potrà più avere alcun dubbio sulla sussistenza della lite e dovrà procedere a dichiarare il sindaco incompatibile con la propria carica di consigliere (e quindi anche di sindaco).

Farà il Tribunale quello che la maggioranza dei consiglieri non se la sono sentiti di fare martedì 22.

La "paura di volare" alti e liberi, come abbiamo su questo giornale la settimana scorsa, dei consiglieri si trasformerà in un atto giuridicamente conseguente alla causa civile tra il Comune e lo studio di cui

Menardi è personalmente uno dei titolari.

Sarà in pratica il Tribunale a togliere le castagne dal fuoco di una maggioranza che, pur non vedendo l'ora di scrollarsi di dosso un sindaco piuttosto ingombrante per la sua pervicacia ed impopolarità, non ha avuto il coraggio di scegliere e decidere.

Ma il tribunale non sarà chiamato a togliere dal fuoco solo le castagne politiche del Comune; dovrà togliere anche quelle finanziarie.

Infatti se il Tribunale dovesse nella causa civile decidere che al sindaco spettano i 503 milioni, più spese ed interessi, il sindaco farebbe da apripista ad una lunga fila di professionisti che negli ultimi 20 anni hanno redatto cosiddetti "progetti a rischio" e le cui parcella non sono mai state pagate, per il semplice motivo che i loro disegni non hanno mai ottenuto finanziamenti.

Da un conto sommario fatto in Comune si calcola che ammontino a quasi due miliardi le parcella mai pagate.

Due miliardi che il Comune di Cuneo non solo non ha, ma non potrebbe neppure giuridicamente pagare perché non sono mai stati messi a bilancio.

Se quindi il Tribunale dovesse riconoscere il credito dello studio Menardi, non il Comune sarebbe esposto al rischio di dover pagare le parcella "a rischio" dei professionisti, ma sarebbero chiamati in solido tutti quegli amministratori che nel corso degli ultimi 20 anni si sono succeduti in Comune ed in primis ci sarebbe ovviamente Menardi stesso, che nell'ultimo bilancio di previsione ha sì fatto scrivere una somma alla voce progetti in sospeso, ma essa è esattamente pari solo ai 500 milioni che egli ora sta richiedendo per sé al Comune.

Un limpido esempio di quello che i Latini bollavano con il detto "Cicero pro domo sua" e che in piemontese è espresso nel calzante proverbio: orate per me e per 'i autri se 'i n'aiè.

F.B.

Maggioranza e opposizione sdrammatizzano: non è in gioco la Giunta, nessun rischio di commissariamento

Non è un gran problema: morto un sindaco, se ne fa un altro

Il consiglio comunale di martedì 22 si è concluso con un voto che in apparenza dovrebbe tranquillizzare il sindaco Menardi: solo 13 consiglieri hanno ritenuto che sussistessero i motivi di incompatibilità.

La realtà è diversa: si è trattato di un voto con il quale il Consiglio nel suo insieme dava ai consiglieri di minoranza il mandato di ricorrere in tribunale, dopo che si era in modo sostanzialmente unanime accertata l'esistenza di un conflitto di interesse.

Una specie di tacito accordo tra maggioranza e opposizione, che consentisse di superare la vicenda senza sfracelli.

È ragionevole questa interpretazione della vicenda? Ci sembra di sì.

Ernesto Algranati, assessore all'Urbanistica, ritiene ancora che il sindaco prenderà qualche iniziativa per eliminare le cause di incompatibilità. Rifiuta per sé l'aggettivo "sfascista" che gli abbiamo attribuito: non intende su questa vicenda entrare in rotta di collisione con le opposizioni.

A Elvio Viano, assessore anziano, presidente del Consiglio comunale, abbiamo chiesto se una decisione di incompatibilità del Tribunale porterebbe a modifiche negli assetti di maggioranza. Viano ritiene di no, crede che si potrebbe arrivare senza scosse alla nomina di un nuovo sindaco per l'ultima fase della legislatura.

Questo orientamento "riduttivo" è prevalente all'interno della maggioranza. Ma l'opposizione, non approfitterà dell'occasione per mettere in crisi la maggioranza, e trarne un tornaconto politico in vista delle prossime elezioni?

Abbiamo chiesto ad alcuni consiglieri di opposizione come si muoveranno nell'immediato, e quale soluzione ritengono vada trovata nel caso di una dichiarazione di incompatibilità.

Claudio Streri, Pds. Il ricorso al Tribunale perché accerti l'incompatibilità o meno del consigliere Menardi è lo sbocco più conseguente

dell'iniziativa politica culminata nel dibattito in Consiglio comunale del 22 novembre. Legalità vuol dire proprio questo: c'era un giudice a Berlino, per il famoso contadino prussiano dell'aneddoto; ma ce n'è uno anche a Cuneo.

I contorni dell'immediato futuro - se il Tribunale accoglierà la tesi dell'incompatibilità - saranno tanto più netti quanto più limpida sarà l'azione del Consiglio comunale: di tutto, mi preme sottolinearlo, il Consiglio.

Ci siamo sgolati a spiegare come l'iniziativa non dovesse essere letta come un atto di parte, strumentale ad un "impeachment" dell'intera Giunta. Per Cuneo, per la città, sarà necessario assicurare una corretta transizione alla nuova amministrazione che i cittadini eleggeranno nella primavera del 1995. Questa Giunta deve terminare il suo mandato: sarebbe follia "sfascista" pensare diversamente. Esiste, in Consiglio, chi potrà degnamente portare a compimento la tornata amministrativa, avendo, fra l'altro, veste istituzionale per farlo. Un nome? Il consigliere anziano Elvio Viano.

Mauro Mantelli, Pds. Il nostro obiettivo, con la presentazione della deliberazione con cui si dichiara l'incompatibilità dell'Ing. Menardi con la carica di Consigliere Comunale e di sindaco ed il conseguente ricorso al Tribunale a seguito della bocciatura della delibera da parte del Consiglio comunale, non era e non è il cambio di maggioranza, ma l'affermazione dei principi di trasparenza, imparzialità dell'amministrazione e rispetto delle regole.

Essendoci mossi nell'ottica esclusiva dell'interesse della città, punteremo ad evitare in ogni caso il commissariamento del Comune e, comunque, un lungo periodo di crisi, che per legge può durare fino a 60 giorni, che blocchi l'attività dell'amministrazione.

All'orizzonte vedo quindi una soluzione istituzionale con l'immediata nomina Sindaco di un personaggio che possa garantire la continuità dell'attività amministrativa di questi sei mesi che ci separano dalla fine della legisla-

tura.

Alberto Sciandra, Lega. La discussione avvenuta in Consiglio Comunale ha rinforzato in me la convinzione della sostanziale incompatibilità dell'Ing. Menardi con la carica di Consigliere Comunale.

Pertanto considero il ricorso al Presidente del Tribunale come l'inevitabile evoluzione di questa vicenda. Per quanto riguarda il nuovo Sindaco credo che l'attuale maggioranza si compatterà su un nome non invisibile alle sinistre per non urtarsi con tali forze in periodo pre-elettorale.

Non penso che con l'attuale Consiglio possa dar vita ad una maggioranza che agisca in modo proficuo per la città. Per quanto ci riguarda non siamo interessati ad appoggiare giunte che abbiano il solo obiettivo di garantire un governo della città purché sia.

Elio Rostagno, indipendente. Ritengo che il Tribunale riscontrerà le condizioni di incompatibilità, ma questo vorrà soltanto dire che il Sindaco dovrà essere sostituito in Consiglio comunale e nella più.

Diverse sarebbero le conseguenze se l'elezione fosse avvenuta sulla base delle nuove norme; in tal caso infatti si sarebbe dovuti andare a nuove elezioni, magari passando attraverso il commissariamento. Nella situazione attuale invece è possibile in tempi brevissimi, rimettere la Giunta in condizioni di operare.

Se prima delle prossime elezioni amministrative dovessero passare anni, sarebbe necessario aprire un dibattito politico, ma, a pochi mesi dallo scadere di questo Consiglio, è inutile passare a cambiamenti che non avrebbero il tempo di diventare operativi. Il problema non è stato creato dalla minoranza e l'intento nel proporre la delibera sull'incompatibilità era solamente quello di sancire che la legalità deve valere sempre e per tutti.

Secondo me la maggioranza dovrebbe proporre una soluzione istituzionale e su questa l'opposizione potrebbe esprimere un voto di astensione; l'ipotesi che per prima si affaccia alla mente è quel-

la del Consigliere Anziano, colui che ha avuto più voti nel '90 e che oggi presiede le riunioni del Consiglio Comunale.

La soluzione Viano presenta anche l'aspetto positivo legato al fatto che egli conosce il lavoro che sarebbe chiamato a svolgere per questi mesi conclusivi.

Tutto ciò permetterebbe anche di discutere su soluzioni mirate ai futuri interessi della città in un clima più disteso.

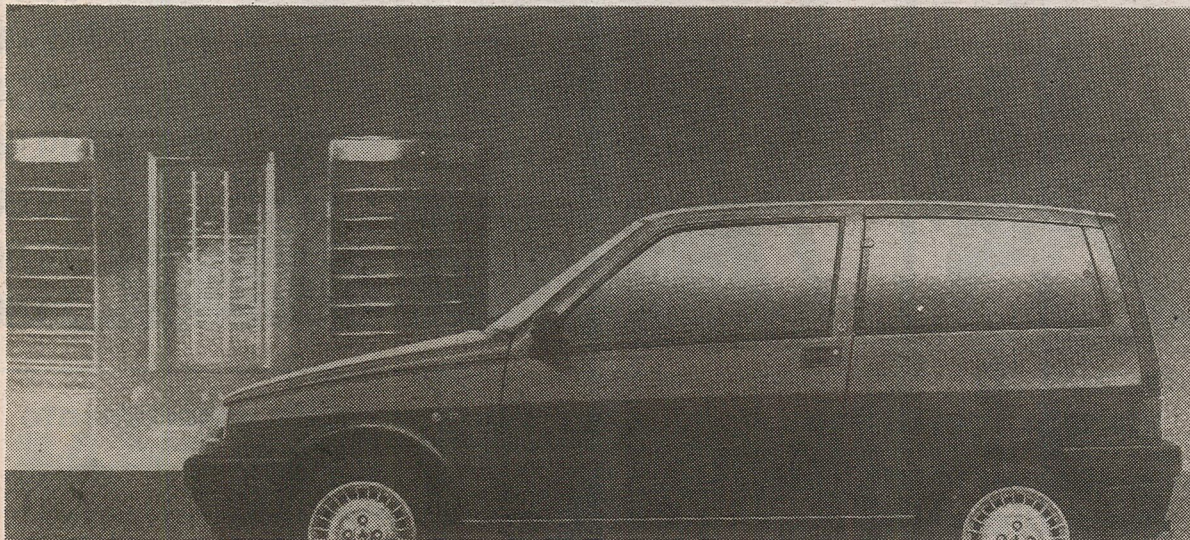
Pier Carlo Malvolti, capogruppo Socialisti Italiani. L'imbarazzo della maggioranza è parso, a tutti, molto evidente anche perché forse per la prima volta ha dovuto fare quadrato intorno ad una questione che non aveva nulla di politico. Noi siamo fermamente convinti della legittimità della nostra contestazione e quindi attendiamo serenamente la sentenza del tribunale di Cuneo.

Quanto all'aspetto politico, ritengo che l'eventuale decadenza del Sindaco non debba preludere da una nuova maggioranza; magari frutto di accordi di puro potere. Questa iniziativa, infatti, non vuole in alcun modo falsare la volontà popolare espressa dai cittadini nel '90 ed è quindi bene che ognuno mantenga serenamente il proprio ruolo.

Saranno gli elettori, nella prossima primavera, che dovranno giudicare sia la maggioranza che sta governando, sia la minoranza che fa l'opposizione.

Giuseppe Sarà, Verdi. Sono dell'avviso che qualora l'Ing. Giuseppe Menardi per dichiarata incompatibilità da parte del Tribunale di Cuneo, decadde dall'incarico di Consigliere Comunale e, quindi, di Sindaco, non vi debba essere una conseguente crisi amministrativa. È inimmaginabile il cambiamento della geografia politico-amministrativa del Comune di Cuneo a pochi mesi dalla scadenza del mandato. L'attuale maggioranza, volendo, può ancora fare quadro attorno all'attuale Giunta con le medesime linee programmatiche del 1990 nominando un nuovo Sindaco e rinnovando gli incarichi alla Giunta stessa.

Novembre Y10. Due milioni per i tuoi desideri.



2.000.000 in optional oppure 2.000.000 per il vostro usato con più di 10 anni di vita oppure 2.000.000 di sopravvalutazione. O ancora, 10.000.000 in 36 mesi a tasso zero.

Finanziamento di 10.000.000 in 36 mesi a tasso zero - Rata mensile L.277.778, spese apertura pratica L.250.000. TAN 0%. TAEG 1,65%.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e sulla approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli informativi pubblicati a termino di legge. SA

È un'offerta del Concessionario Lancia-Autobianchi

LUXAUTO



Valida fino al
30 novembre 1994



Via Cuneo, 90 - Tel. 0171-261150
BORGO S. DALMAZZO (CN)

□ Dalla prima

Esempio multimediale

possono essere restituite sotto forma di immagini o di suoni.

Per utilizzarlo ci vuole un lettore apposito (i prezzi sono ormai largamente inferiori al mezzo milione) e un personal computer. Attrezzature che per ora hanno ancora una diffusione relativamente limitata, ma che nei prossimi anni dovrebbero conoscere una fortuna paragonabile a quella dei videoregistratori.

A differenza di una semplice cassetta video, un'opera multimediale ha un pregio enorme: è "interattiva", cioè reagisce ai comandi di chi la usa, e può essere utilizzata secondo percorsi personalizzati. È un po' come avere a disposizione insieme una biblioteca, una discoteca, una raccolta di immagini, e anche comodi indici che consentano di saltare dall'uno all'altro strumento con una rapidità incredibile.

Il primo carattere di un'opera multimediale è quello di far scomparire frontiere. Scompaiono intanto, lo abbiamo visto, le frontiere tra l'immagine, il testo, il suono, tutti contemporaneamente fruibili. Scompaiono le barriere linguistiche: gli stessi contenuti possono essere letti o ascoltati in due, tre, cinque lingue. Scompaiono - ed è la cosa più importante nelle nostre scuole - le barriere tra settori del sapere e tra "materie": musica, pittura, letteratura, scienze varie entrano in modo naturale nello stesso discorso.

Il lavoro dei Fossanesi ha in sé tutte queste caratteristiche, tutte ad un otti-

mo livello.

Parliamo degli autori: il plurale è d'obbligo perché le collaborazioni sono state molto numerose. Citiamo intanto il preside del Vallauri, Giovanni Fresia; poi Guido Rosa, docente di informatica, e Mirella Vattasso, di italiano.

L'idea è nata nel '92, si è sviluppata grazie al progetto della Unione Europea denominato "Petra II" con lo scopo di migliorare la cooperazione tra le scuole e gli standard di formazione.

Si è così avviata una collaborazione con una scuola olandese che ha portato capacità e conoscenze che mancavano ai Fossanesi: l'istituto artistico Saint Lucas di Bortel in Olanda ha curato la parte grafica, con ottimi risultati. Sono stati necessari numerosi scambi, con viaggi in Olanda di una trentina di allievi italiani, e viceversa, per mettere a punto il progetto.

Ora parliamo dell'opera, tema: il Romanticismo, in tanti diversi aspetti.

Dopo una videata paragonabile ai titoli di testa di un film, si può optare fra le due lingue fondamentali del commento parlato, l'italiano e l'inglese.

Compare poi l'immagine centrale, con una scelta che è abituale per opere di questo tipo: una stanza, nella quale c'è una libreria, un quadro, un violino su una sedia, una carta geografica. Se clicchiamo sui libri apriamo le pagine, informatiche, della letteratura. Cliccando su un violino, quelle della musica. La carta geografica apre il percor-

so della storia, il quadro quello dell'arte: tutti aspetti del Romanticismo europeo.

Fa una strana impressione studiare Leopardi ascoltando *L'infinito*, con versi che nascono da un orizzonte e scompaiono man mano dal video. Sincronizzati voce e scorrimento del testo, come nelle poesie francesi, inglesi e tedesche, lette nella lingua originale.

Si può limitare la visione, per esempio, alla pittura francese, ascoltare commenti critici sui quadri di Delacroix, vedere ingranditi i particolari dei quadri più significativi.

Il Vallauri di Fossano ha compiuto un'opera che dovrebbe essere di stimolo anche per i Cuneesi. Le scuole superiori della nostra città hanno tutto il potenziale per arrivare a risultati di quel genere: ci sono competenze informatiche preziose, in particolare all'itis e ai ragionieri, competenze artistiche (un liceo artistico e un'accademia), competenze storiche, letterarie e scientifiche nei licei, competenze linguistiche al Barbero e al Linguistico, urbanistiche ai geometri.

Siamo convinti che tutte queste forze, se hanno la capacità di aggregarsi, possono anche loro realizzare opere all'altezza di quella dei Fossanesi; magari anche di più (un po' di emulazione non guasta).

C'è anche una occasione che aspetta soltanto di essere raccolta: la celebrazione del centenario della città. Che aspettiamo?

Une voix passionnée mais en même temps lucide, c'est bien celle de Madame Hélène Dumas, enseignante de français et formatrice en techniques audiovisuelles auprès du collège Rizzo de Nice, qu'on a eu la chance d'entendre mercredi 22 Novembre dans le cadre du cours de mise à jour "La Vidéo pour quoi faire?" organisé par l'Alliance Française de Cuneo en collaboration avec la Province et l'Institut "Paolo Barbero".

Madame Hélène Dumas a présenté "Silence! On tourne!" suggestions pour une lecture correcte de l'image vidéo effectuée à l'aide des travaux réalisés par ses élèves au cours de ces dernières années d'enseignement. Les résultats parlent tout seuls, des jeunes de 13 ans, guidés par ses conseils et encouragés par son enthousiasme, ont montré qu'ils savent manier la caméra avec désinvolture, voire avec originalité, avec l'équipement dont est doté le collège. De là, un encouragement pour tous les collègues italiens qui désirent se confronter avec leurs élèves à cet art nouveau mais en même temps com-

plexe. Il est indispensable, pour pouvoir parvenir à une phase active, de participer à des cours d'initiation à la technique cinématographique, ce qu'on aimerait pouvoir bientôt proposer à tout le monde. Un espoir donc pour ceux qui ont participé au cours: pouvoir décliner prochainement image et apprentissage.

La France d'à côté

Depuis quelque temps déjà se poursuit à Cuneo l'Expérience de contact direct d'une jeune lectrice venue du département des Alpes de Haute Provence et des différentes classes de collège et de lycée à Cuneo. Bilan positif pour les premières séances en classe de la jeune universitaire, mademoiselle Stéphanie Magallon, qui a déclaré sa disponibilité à présenter sa région natale, le département des A. H. P. dans les différentes classes sur requête des enseignants de français. Après le collège n. 5 "Franco Centro" de Madonna dell'Olmo, elle a déjà rencontré les étudiants du Bonelli et les élèves du

collège de Borgo San Dalmazzo. Présents à cette dernière rencontre, le principal du collège M. Giuganino et M. Francesco Cattò, assesseur à la Culture de Borgo, qui tient tout particulièrement à ce que des fils bien étroits puissent relier Borgo à la réalité au delà des Alpes. "Je suis satisfait - affirme M. Cattò - de voir se poursuivre cette collaboration dans une ville comme la nôtre, dont la vocation ne peut se consolider que dans le sens d'une plus large ouverture au monde francophone."

Pour tous les enseignants vendredi 2 décembre, mademoiselle Stéphanie Magallon parlera sur le sujet: "Culture de proximité: sensibiliser par les images". le thème en sera bien sûr l'approche d'une réalité française, la région des Alpes de Haute Provence, présentée par des images vidéo lors d'une séance au cours de laquelle tous les enseignants intéressés pourront la contacter en vue d'une rencontre avec leur classe.



Madame Hélène Dumas pendant la séance



Stéphanie Magallon en classe avec les élèves du collège de Borgo à la présence de Francesco Cattò.

DAL 1 AL 24 DICEMBRE

SEMPRE

APERTE

IPERsidis

DISGROS

GRUPPO
LEO
e'è di più

CERVASCA SAN DEFENDENTE



□ Dalla prima

Gran voglia di vero



Di qui la voglia di appropriarsi di esse per piegarle alle proprie necessità ed esigenze.

Che altro significa occupare una scuola giorno e notte, se non tentare di forzare la struttura per rimodellarla sull'orma delle proprie aspirazioni?

Necessità ed aspirazioni le più svariate, spesso neppure percepite in modo chiaro e quindi non facilmente unificabili; se non nella constatazione e nella denuncia dell'inadeguatezza delle risposte che la scuola dovrebbe essere in grado di fornire.

Ci pare insomma ci sia alla base dell'attuale terremoto studentesco una richiesta di maggior

aderenza alla vita, maggior puntualità e verità nei contenuti e più ampia possibilità di influenzare i percorsi metodologici.

Lo si è visto bene lunedì, quando Sergio Soave, ex parlamentare ed ora docente universitario ha parlato in assemblea delle varie tendenze e possibilità che sono davanti alla scuola italiana.

Un lucido ed argomentato discorso di oltre un'ora e mezzo, seguito da 700 ragazzi attentissimi, ancorché scomodamente seduti per terra.

Lo stesso è avvenuto martedì al classico con la presenza di Bruno Viel, sindacalista della Cgil scuola.

Non c'è voglia di evasione; la nuova ed insolita esperienza di studente occupante è vissuta in modo terribilmente serio.

C'è la voglia di capire di più in un mondo dove la comprensione e la conoscenza sono divenute vitali per imparare a separare il vero dal falso, l'essere dall'apparire.

Ed in questo contesto, sicuramente utile alla crescita culturale collettiva sarà l'esperienza che lo scrittore ed ex comandante partigiano Nuto Revelli ha accettato di portare con la propria testimonianza di vita giovedì 1° dicembre agli studenti del Classico prima ed a quelli dello Scientifico subito dopo.

Lettera

Il senatore Rosso rivendica la sua appartenenza alla Lega

«Non sono un opportunista»

Caro direttore, non ho voglia di polemizzare con il vostro giornale per l'articolo apparso il 23.11 u.s. "Rosso? No azzurro, anzi trasparente..." che si commenta da solo.

Tengo solo a precisare che il mio comportamento è coerente e che il documento, che insieme a molti altri senatori e deputati della Lega ho sottoscritto, aveva e ha il solo scopo di provocare un dibattito interno al Movimento su scelte fondamentali e su questioni organizzative. Il Segretario Federale U. Bossi ha aderito all'invito ed il dibattito è iniziato e continuerà.

Mi si accusa di opportunismo politico. Non sono mai salito su carri vincenti e in passato ho rifiutato proposte che altri avrebbero giudicato molto interessanti a fini

carrieristici.

Sono entrato invece nella Lega quando tutti (compreso il vostro giornale) la disprezzavano e denigravano e nella Lega rimarrò, fermo restando il mio diritto - dovere di essere critico anche verso il mio movimento.

Tutto qui. Il resto è soltanto strumentalizzazione giornalistica. Mi si accusa, poi, di brillare per assenza. In effetti, in questi tempi di politica spettacolo, ho un grosso difetto: non mi curo di dare pubblicità a quel che faccio.

Visto che mi tirate per i capelli (del che vi ringrazio) elencherò, senza commenti, il "nulla" che ho fatto.

Alluvione: Martedì 28.11 si depositano numerosi emendamenti per migliorare il decreto del Governo, a tali emendamenti ho direttamente posto mano sentite organizzazioni, associazioni, cittadini ecc.; molti aggiustamenti al decreto sono già stati fatti in sede di stesura dello stesso sulla base di proposte che, unitamente ad altri parlamentari piemontesi, abbiamo presentato direttamente al dr. Fratini, indicatoci allo scopo - su nostra richiesta - dal Presidente del Consiglio. Mi sono recato ogni volta che mi è stato chiesto, sulle località disastrose ho fatto quanto in mio potere per contribuire a risolvere i problemi che mi venivano sottoposti.

Territorio: mi sono interessato per la soluzione di una miriade di piccoli e grandi problemi dei nostri comuni, specie dei più piccoli, senza guardare il colore politico dei loro sindaci.

Se, per esempio, la stazione di Vernante, ora chiusa, riaprirà in tempi brevi al pubblico, sarà anche merito mio (fra l'altro, sto studiando con le FF.SS. la possibilità di estendere l'esperimento di Vernante a tutte le altre stazioni che le FF.SS. intendono chiudere). Mi sto interessando dei piccoli ospedali e per una loro più adeguata collocazione, per il miglioramento della rete telefonica nelle nostre valli, per il loro rilancio turistico ecc.

Parlamento: ho presentato (sempre in collaborazione con associazioni e organizzazioni, che pubblicamente ringrazio per i consigli che mi vogliono dare) numerose interrogazioni per le zone montane, per l'agricoltura, i trasporti, la viabilità ecc.

Ho contribuito a redigere una decina di disegni di legge nelle materie più diverse; per tutti ricordo quello per una maggiore autonomia degli istituti scolastici, poi trasfuso in parte nella legge approvata il 22.11 u.s. in Senato, e quello per la migliore utilizzazione dei fondi strutturali concessi dalla Cee.

Nel mio settore di specifica competenza (giustizia) sono stato relatore della legge sulla confisca dei valori ingiustificati per i reati di mafia (in tale ambito ho redatto l'ordine del giorno che impegna il Governo ad estendere tale normativa anche ai reati di tangenti, ordine del giorno approvato all'unanimità dal Senato). Sono miei gli emendamenti che hanno permesso di sbloccare l'approvazione della legge di entrata in vigore del Giudice di Pace e che introducono importanti correttivi indispensabili a dare pratica attuazione alla legge stessa.

Ho poi presentato, per la Lega, un disegno di legge per l'istituzione di una commissione di inchiesta e di studio dei reati di tangenti e altro disegno di legge (in discussione in commissione giustizia proprio in questi giorni) per la soluzione giudiziale dei reati di tangenti (accolto con entusiasmo dalla più parte degli esperti - cito per tutti il P.M. Carlo Nordio) - perché consente di sveltire i processi senza lasciare impuniti i colpevoli.

Mi fermo qui, non per mancanza di argomenti, ma solo perché l'elencazione diventerebbe troppo lunga e noiosa.

Confido nella pubblicazione integrale di questa mia nota e chiedo che ad essa venga dato medesimo spazio e risalto dell'articolo cui rispondo.

Sen.
Mario Rosso

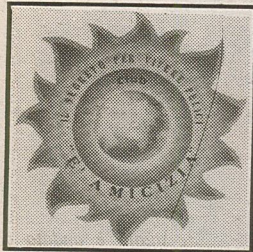
Non si voleva offendere

In relazione alla lettera pubblicata sul settimanale La Masca del 19.1.1994 "Usque tandem vigilezza bionda?" tengo a precisare che era mia intenzione, nel redigerla, esprimere una critica che ritenevo legittima nei confronti di un comportamento che avevo giudicato vessatorio, sulla base di informazioni incomplete ed erronee ricevute riguardo ai ri-

tardi della notifica e dell'iter della mia pratica di ricorso. Preciso, pertanto, che non c'era in me alcun intento diffamatorio e/o ingiurioso nei confronti della sig.ra Gardelli Roberta.

Se involontariamente ho trasmodato me ne dispiaccio e non ho difficoltà a porgere le mie scuse alla sig.ra Gardelli.

Aldo Tichy



"E' Amicizia Club"

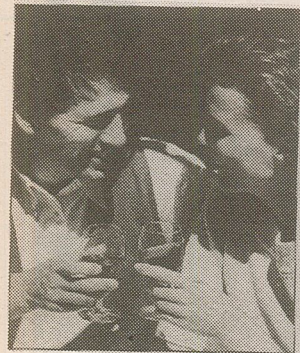
Sognavate l'amicizia, cercavate l'amicizia, ora per voi sarà una compagna inseparabile.

Via Statuto 11 - CUNEO - Tel. 0171-696651 / 2

"La solitudine è il vostro passato"



"L'incontro è il vostro presente"



"L'amicizia è il vostro futuro"



FINALITA':

- 1°= Creare il più grande gruppo europeo di veri amici.
- 2°= Consentire ad ogni iscritto di dialogare e ritrovarsi, tramite l'associazione locale, con gli amici sparsi in Italia ed in Europa.
- 3°= Realizzare su scala generale le iniziative più interessanti segnalateci dai singoli Clubs.
- 4°= Ottenere costantemente, grazie alla qualità ed al consistente numero di associati, notevoli vantaggi sia materiali che sociali.
- 5°= Rilascio della tessera "oro-socio fondatore" ai primi 1000 iscritti.
- 6°= Organizzazione del favoloso programma delle iniziative del Club.

RISULTATO:

Vivere insieme nuove amicizie per conoscersi e divertirsi.

All'Ufficio Anagrafe del Comune

Lettera

Negato l'ufficio
al capoufficio

In riferimento all' articolo apparso sulla Masca del 23 novembre u.s. sotto il titolo "L'occhio vigile del dirigente" ritengo doveroso, da parte mia, puntualizzare che:

- non sono dirigente bensì Responsabile Amministrativo dell'Unità Operativa Anagrafe e Leva Militare - 7° qualifica funzionale (il classico capo ufficio);

- non sono pigro e solo Dio sa quanto desidererei uscire dal recinto che mi hanno confezionato sulle rovine del preesistente box metallico (abbattuto in seguito a decisione dell'Autorità Sanitaria perché ritenuto antigiuridico);

- mai sono entrato in "fibrillazione" per controllare i miei sottoposti: non ce n'è bisogno in quanto la loro serietà, senso del dovere e preparazione professionale li porta ad espletare nel migliore dei modi le incombenze d'istituto indipendentemente dalla mia presenza;

- per "trasferirmi" nell'ufficio ubicato di fronte all'Anagrafe le ho provate proprio tutte!

Dapprima ho chiesto al Dirigente di Settore (quello vero) il permesso di occupare il locale lasciato libero dalla collega andata in pensione ottenendo dal medesimo un netto rifiuto: a detta sua era già stato occupato dall'Assistente dello Stato Civile (6° qualifica funzionale!). Mi rivolgo allora al Sindaco, che è anche Assessore ai Servizi Demografici, per sollecitare il suo interessamento al riguardo: mi risponde, giustamente, che la soluzione del problema deve essere trovata dal dirigente del Settore (sempre quello vero). Poiché analogo

tentativo nei confronti dell'Assessore al Personale si rivela infruttuoso decido, nel decorso mese di maggio, di chiedere alla Civica Amministrazione l'assegnazione all'Unità Operativa Stato Civile mediante mobilità interna. La risposta, alla faccia della "Legge 241", non l'ho ancora avuta. Colto, infine, dall'atroce dubbio che l'Assistente dello Stato Civile sia stata favorita nella corsa all'occupazione del locale dalla sua avvenenza decisamente superiore alla mia, mi rivolgo al Comitato per le pari opportuni-

tà senza ottenere alcun risultato; ai cittadini che per loro sfortuna debbano rappresentarmi situazioni personali in modo riservato consiglio di invitarmi al bar del Municipio: i fratelli Meinero - titolari di uno dei locali più caratteristici della Città - non avranno nulla in contrario a riservarmi un angolo della saletta per i non fumatori. Assicuro sin d'ora che l'onere delle consumazioni, visti i tempi che corrono, verrà fronteggiato alla "romana".

Con viva cordialità!

Paolo Tanca

Al semaforo di corso Nizza

Lettera

Pietà per
un gattino

Egregio Direttore, tramite il Suo giornale vorrei denunciare un increscioso fatto avvenuto il 23 u.s. verso le ore 20 al semaforo di C.so Nizza angolo C.so G. Ferraris. Che al mondo ci sia egoismo e menefregghismo è dato per scontato ed è confermato dal fatto che nonostante nel luogo sopra indicato ci fosse uno spaventatissimo gattino nessuno si sia fermato per soccorrerlo (possibile che tutti erano di fretta? se non io ed altre due persone).

Il cucciolo confuso (avrà avuto poco più di 40 giorni) si nasconde sotto una macchina ferma al semaforo pronta per svoltare a sinistra. Lo cerchiamo sotto di essa avvertendo il conducente, poi il semaforo scatta al verde e la vettura parte. Il gatto, purtroppo, è rimasto investito.

Possibile che il conducente della macchina non abbia sentito di avere urtato qualcosa? Possibile che non abbia neppure pensato di domandare se poteva partire tranquillamente o se c'era la possibilità che il gatto fosse ancora sotto la sua vettura? Possibile che non abbia pensato di scendere, anche solo durante quei pochi minuti di attesa al semaforo?

Unica risposta: menefregghismo.

Il gatto portato dal veterinario è stato, purtroppo, soppresso. Come definire le persone che abbandonano gli animali sapendo che il loro unico destino è quello di rimanere vittime della strada? L'unica parola che può essere loro data è quella che, erroneamente, viene attribuita ai cani non di razza.

Lettera Firmata

Attività alla Scuola di Pace di Boves

Lettera

Lezioni di pace,
stili di vita

Da sempre apprezzo le lezioni della "Scuola di Pace" di Boves, che ritengo un'iniziativa molto intelligente (anche se un po' troppo "ricca", immodesta, formale). Proprio questa mia stima, questo mio "affetto", unita ai discorsi che ne sono stati fatti su queste pagine (si veda un articolo non firmato e la lettera del gentilissimo Ettore Robbione), mi spinge ad alcune considerazioni.

Nelle ultime lezioni ho notato una tendenza a divagare, da sempre presente, divenuta, a mio modestissimo giudizio, eccessiva, anche per relatore capaci, bravissimi (come il professor Toschi, insintetizzabile nella serata inaugurale, o l'affascinante Eugenio Melandri).

Non ben comprensibile mi è risultata la testimonianza di Lalla Romano, veneranda ottuagenaria (ha ragione Ettore, potessimo arrivare noi così bene a quell'età!), nota scrittrice, ormai monumento vivente a sé e alla propria arte, condotta dal coinvolgimento, protratto fin quasi al massacro (loro e della serata), di alcuni pargoli locali, con le loro domandine banali da "Libro Cuore", il tutto all'insegna della profonda riflessione "La guerra è brutta e la Pace è bella" (saranno stati felici gli scolari di sapere che si può diventare qualcuno anche odiando la storia, come l'interlocutrice, o infischiosandone di quella "cosa" cattiva e sporca che è la politica).

Il fondo del disgusto sperimentabile penso di averlo toccato durante l'incontro con Nuccio Fava, che ci ha erudito, da uomo arrivato, esemplare, sulla sua carriera in Rai. Grazie alla notevole libertà di "svincolare" che gli è stata lasciata riusciva, sempre, ad evitare le insidie, quali

l'illustrare i passaggi più significativi della sua ascesa: l'arrivo alla direzione del Tg 1 lotizzato, sotto le alucce di De Mita, il suo esilio dorato alla direzione delle "Tribune Politiche", dopo la vittoria del Caf (dove rimane tuttora, nonostante la "fine" dei suoi padrini scudo crociati, stranamente); il tutto condito sapientemente con un livello oratorio miserrimo. Enorme è risultato il salto di qualità (e anche di presenza del pubblico, traboccante) che ha portato l'arrivo di Lilli Gruber, "Lilli la Rossa", bella, sensuale, intelligente, ottima curatrice della propria immagine. Presenta se stessa come ribelle, compagna fedele di Spartaco nella lotta contro la schiavitù berlusconiana della Rai, contro i nemici dell'azienda, interni od esterni che siano. È dominatrice

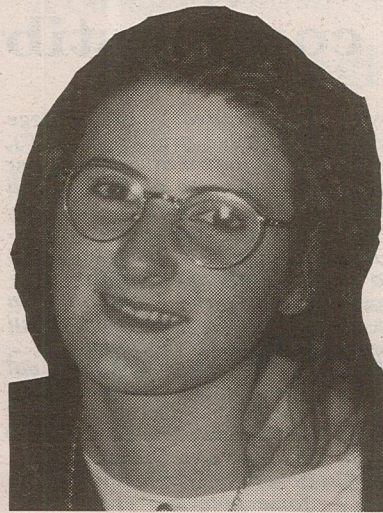
della platea. Sarebbe convincente, non fosse perché la si ricorda come voce - volto - corpo del craxianissimo Tg 2.

O l'autocritica è passata di moda, o non è mai stata diffusa tra i giornalisti.

Forse dovevano avvertirci, che quest'anno, il corso ci avrebbe mostrato il livello morale ed umano discutibile di tanta nostra intelligenza, e dovevano cercare di focalizzarlo meglio, serve anche questo, un sano disincanto, ad una "cultura di pace" (non certo provare a "smorzare" tutto permettendo il racconto di idilliache "favore").

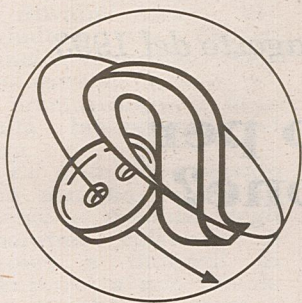
Fatto così sembra qualcosa di involontario... quasi casuale. Per rispettare il sacro "dovere di ospitalità" è, forse, un prezzo troppo alto da pagare...

Adalberto Torelli

Borsa di studio in memoria di
Barbara Bottero

Sabato 3 dicembre alle ore 11, verrà consegnata la borsa di studio in memoria di Barbara Bottero nei locali dell'Istituto Professionale Barbero per l'Agricoltura. Lo scorso anno la borsa di studio è andata a Manuela Dutto di S. Chiaffredo Busca, allieva della IV C, indirizzo linguistico.

Il 10 settembre 1992 un destino ingiusto ha interrotto la vita di Barbara a soli 19 anni.



ANTEPRIMA proponi per un caldo Natale moda



abbigliamento uomo-donna classico ed elegante per

OGNI VOSTRA OCCASIONE IMPORTANTE!!!

• Mantelle donna 80% lana	L. 49.900	• Giubbotti vera pelle donna	L. 199.000
• Cappotti donna pura lana	L. 229.000	• Cappotti uomo	L. 179.000
• Giacconi pile donna	L. 129.000	• Giacconi uomo	L. 119.900
• Giacconi impermeabili donna	L. 135.000	• Jeans uomo	L. 19.900
• Pantaloni donna	L. 46.000	• Giacche uomo	L. 99.900
• Gonne donna	L. 24.000	• Pantaloni uomo	L. 49.000
• Body donna	L. 26.000	• Maglioni uomo treccioni	L. 27.000
• Gonne vera pelle	L. 85.000	• Giacconi uomo vera pelle	L. 239.000
• Gilet vera pelle donna	L. 65.000	• Giubbotto uomo Scott vera pelle	L. 389.000

Visitate il nostro Punto Vendita, troverete un vasto assortimento di articoli a prezzi **imbattibili** e mille idee per i vostri regali natalizi
Dal 4 dicembre aperti tutti i giorni domeniche comprese

Visitateci in via Savona, 87 a CUNEO (sulla statale per Mondovì a 300 m. dal bivio per Carrù)



Sulla linea ferroviaria Cuneo - Ventimiglia

Lettera

Molte domande aspettano risposte

Sono un impiegato di Cuneo, proveniente da Limone, che regolarmente utilizza il treno per recarsi al lavoro.

Alla sera utilizzo il treno Regionale 4405 (Cuneo 17.40 - Limone 18.39 - Ventimiglia 19.57). Vorrei far notare che la distanza tra Cuneo e Ventimiglia di 96 Km viene percorsa in 137 minuti e la partenza da Limone dopo aver percorso 29 km avviene dopo 59 minuti, dopo una sosta di 22 minuti a Limone per che motivo?

Il materiale rotabile messo a disposizione dall'ente, nel periodo invernale, è un'automotrice Aln 663 con 12 posti a sedere in 1ª Classe,

51 posti a sedere in 2ª classe e 25 posti in piedi nell'ingresso.

Regolarmente ci sono viaggiatori in piedi.

1) Qualora ci fossero 6 persone in 1ª classe e 60 persone (9 in piedi) in 2ª classe, è consentito utilizzare i 6 posti a sedere rimasti liberi in 1ª classe senza incorrere in sanzioni, pur tuttavia possedendo il biglietto valido per la 2ª classe?

2) Sapendo che l'automotrice Aln 663 è omologata per trasportare, a carico normale, 100 viaggiatori (uguale a 5 tonnellate di carico) e a carico massimo 130 viaggiatori (7 tonnellate di carico), gradirei conoscere se il viaggiatore viene considerato sempre Cliente, sia che viaggi seduto, in piedi, in condizioni di carico normale e carico massimo.

3) Quando eravamo considerati semplicemente utenti, le probabilità di effettuare il viaggio in piedi erano notevolmente inferiori! (Il treno era composto da 2 automotrici).

4) Si propone infine la soluzione tampone di effettuare la corsa del treno 4405 con due automotrici e la corsa 4407 con una sola automotrice.

Distinti saluti.

Lettera firmata

La scienza indica i funghi velenosi, la legge quelli sequestrabili

Lettera

Il fungo abusivo è commestibile?

Egreg. Direttore, in seguito alla lettera pubblicata nella rubrica "Le opinioni dei lettori" del periodico "La Guida" edizione del giorno 21.10.1994 a firma del Ten. Col. Anastasio Sava Com. Gruppo di Cuneo Guardia di Finanza, il sottoscritto dopo una attenta lettura della legge 22.8.1993 n. 352 che disciplina la nuova normativa in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati, fa presente che nel commercio e vendita di funghi non è previsto il sequestro, ma bensì solo una sanzione amministrativa, vedi (Legge 22.8.1993 art. 23 capo II°).

Il sequestro attualmente per la raccolta dei funghi vedi (capo I° della L. 22.8.93), non è ancora applicabile visto che la R.P. non ha ancora emanato proprie normative in materia, in accordo con i principi fissati dalla Legge Nazionale.

Per quanto dichiarato dal Tenente Col. che i funghi sequestrati erano solo porcini in minima parte e i rimanenti erano altre specie di scarso valore commerciale e che forse potevano essere velenosi, si specifica quanto segue: La L. 22.8.1993 n. 352

art. 16 autorizza la commercializzazione e vendita di ben 14 specie riconosciute idonee dal Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato di concerto con il Ministro della Sanità. La specie che è stata ingiustamente sequestrata oltre ai funghi porcini, rientra in quell'elenco e si tratta della famosa "Cantharellus Cibarius" nome volgare (Gallinaccio, Galet e Garitula) che è uno fra i funghi più conosciuti dopo il porcino per la loro ottima commestibilità.

Bertaina Giovanni

A Gaiola il monumento agli alpini

Lettera

«E a noi nessuno ha detto niente»

Egr. Direttore

L'inaugurazione di un monumento ai caduti alpini in un piccolo paese come Gaiola, non è cosa di tutti i giorni e tutti i "cittadini" dovrebbero esserne edotti. In realtà ancor oggi nei nostri paesi (provincia della provincia) chi non frequenta le funzioni religiose o non fa parte di speciali amicizie, rischia di non essere informato su questi come su altri fatti. Eppure a Gaiola, unico paese in valle, vi è da tre anni un giornalino laico - ahimé - molto attivo che ha la presunzione di informare i "Gaioulini" sui fatti del paese di qualsiasi natura: amministrativi, culturali ecc.

Chi si sarebbe fatto un monumento ai caduti era da tempo che circolava la voce e, anche noi del giornale, raccogliendo queste voci, mai informazioni vere, ne avevamo parlato come iniziativa positiva, non senza sottolineare l'esigenza che non fosse una mera dimostrazione di carattere retorico come purtroppo siamo abituati a vedere in queste occasioni.

Eravamo cioè in linea per esempio col pensiero di un Nuto Revelli e altri ex combattenti alpini e non, che hanno sofferto e vissuto sia la prima che la seconda guerra mondiale e che hanno visto morire compagni ora sulle

lapidi che disseminano i nostri paesi di montagna come le nostre città.

Una linea ancora e più che mai oggi, controcorrente, ce ne rendiamo conto; non vedo infatti altri motivi per cui, nessuno ha ritenuto opportuno scrivere due righe o contattare il nostro giornale, fatto anche da alpini e non solo fantocci come il sottoscritto, per illustrare sia le motivazioni che le modalità della lodevole iniziativa.

Personalmente non recrimino e non porto alcun astio, anzi, il mio modestissimo impegno culturale e politico è da tempo improntato alla più ampia tolleranza e ricerca del confronto e dialogo con tutti, per un discorso costruttivo, oseri dire formativo, per il superamento dei pregiudizi, le ingiustizie e le guerre. Si vede che altri non la pensano così e preferiscono continuare con il vecchio metodo di non agitare troppo le acque come se con il confronto e la "critica" vi fosse qualcosa da perdere e non, come io credo, da migliorare.

Ribelli resistenti ieri, ribelli resistenti oggi, contro gli atteggiamenti da maggioranza silenziosa, forse più pericolosa di quella che urla, che almeno ha il coraggio di schierarsi. Chi non ha bisogno di far parte del

gregge, perché ama veramente e non a parole la libertà, non ha mai bisogno dei consensi di massa da strumentalizzare per i suoi fini, ha imparato magari a sue spese che la "ragione" viaggia su binari più ristretti e quindi difficili, quindi non recrimina e "critica" per sé ma paradossalmente proprio per gli altri, non aspettandosi certo particolari riconoscimenti, se non la tardiva ma sicura "riabilitazione" ad opera proprio di quei poteri opportunisti che, in passato hanno taciuto, sfruttato, incitato, benedetto e mai hanno chiesto perdono a quegli alpini morti anche per causa loro e, sono altresì sicuro che appena il vento della reazione tornasse a soffiare - ne respiriamo ormai la prima brezza - saranno lì pronti di nuovo ad accordarsi, a tacere, ad incitare, giustificare e benedire altre guerre, altra carne da macello, altri gagliardetti e alla fine altri cippi e altre lapidi. E amaro constatare come mi diceva Nuto Revelli in un recente incontro in valle Stura, che la storia può benissimo ripetersi, seppur sotto altre forme e, non insegnare niente a chi non vuole imparare.

Ringrazio per l'attenzione.

Ettore Robbione

DAL 19 NOVEMBRE ALL'8 DICEMBRE

Punto
e
Virgola

di SCIOLI

Festeggia il 10° anno
di attività

e offre a tutti i clienti uno

SCONTO OMAGGIO DEL 10%
su tutto l'abbigliamento da 0 a 10 anni

Continuano le offerte nel reparto
carrozine, prima infanzia e giochi CHICCO

CARAGLIO

Piazza Garibaldi n. 7 - Tel. 0171/619709

Il ponte crollato sullo Stura nell'agosto del 1993

Lettera

Quanto tempo per la ricostruzione?

Gentile Direttore,

mi riferisco ai lavori di Pronto Intervento per il rifacimento del Ponte di S. Membotto sul Fiume Stura nel Comune di Moiola e devo mio malgrado, esprimere tutta l'amarezza e la delusione per quanto sta avvenendo, anzi per quanto non sta avvenendo.

Sarebbe inutile e superfluo ripeterne la storia e pertanto mi limito a ricordare che a causa della chiusura del ponte, avvenuta con Ordinanza del Sindaco il 08.10.1993, per la salvaguardia della pubblica incolumità, essendo l'opera divenuta pericolosa, si sono creati enormi disagi alla popolazione.

Il lavoro è finanziato dalla regione Piemonte ed è stata affidata la progettazione e la direzione dei lavori all'Ufficio Opere Pubbliche e Difesa del Suolo di Cuneo nel gennaio 1994.

Dopo lunghissime attese, dovute all'entrata in vigore della legge n. 109, si è giunti alla consegna dei lavori all'impresa aggiudicatrice in

data 25.08.94.

Siamo ormai a Dicembre nonostante la particolare situazione di urgenza, non dimentichiamo che si tratta di un pronto intervento, tutto rimane come prima.

Nulla è cambiato e la gente continua a subire i disagi.

Posso capire il cattivo tempo dei giorni passati, ma ora l'acqua è calata al minimo della portata dello Stura ed i giorni trascorrono invano.

Arriverà la neve, il freddo, e tutto sarà rimandato alla primavera.

ra, che se piovosa..., sposterà i lavori all'estate prossima.

Ritengo vergognosa ed inaccettabile una simile situazione e chiedo pertanto l'intervento delle autorità in indirizzo, affinché non venga disattesa l'urgenza dei lavori.

Mi domando cosa dobbiamo ancora fare, dopo aver sollecitato, informato chi di competenza.

Vorrei sapere quanto ancora dobbiamo aspettare e pazientare per vedere l'inizio dei lavori.

Il Sindaco
di Moiola

Mercoledì 7 alla Caserma di S. Rocco
Concerto per l'Unicef

Mercoledì 7 dicembre alle ore 21 si svolgerà nella Caserma della Brigata Alpina Mondovì di San Rocco Castagnaretta uno spettacolo a favore dell'organizzazione che opera per i bambini, l'Unicef.

Parteciperanno il coro dei piccoli cantori di Torino e la fanfara della Brigata Taurinense. La serata è organizzata dal Comitato provinciale Unicef.

La settimana al cinema

Forrest Gump, aiutato dal computer

Si è conclusa domenica 27, al Cinema Massimo di Torino la 12ª edizione del Festival Internazionale Cinema Giovani con l'assegnazione del primo premio a "A borrowed life" (Una vita in prestito) del regista di Taiwan, Wu Nien - Jen. Durata 10 giorni, la mostra ha macinato km. di pellicola, molte notevoli, quasi tutte estremamente interessanti, privilegiando molto il cinema asiatico e soprattutto coinvolgendo migliaia di spettatori, massimamente giovani che hanno affollato tutte le proiezioni, sin dal primo mattino, creando più volte problemi logistici connessi all'impossibilità di soddisfare, la massiccia richiesta del pubblico. Gli incassi sono cresciuti del 38% rispetto all'anno scorso (che fu però un'edizione "ridotta", con un giorno in meno) e del 27% rispetto a due anni fa, ed un incasso lordo nella serata d'apertura di 7.940.000, interamente devoluto alla sottoscrizione per solidarietà con le popolazioni colpite dall'alluvione.

Fenomeno quindi che dovrebbe rallegrare tutti gli esercenti cinematografici, anche quelli della nostra città, a riprova che il cinema è tutt'ora in grado di attrarre e di entusiasmare.

Qui c'era inoltre il corollario della presenza tra il pubblico di illustri autori, da Marco Bellocchio (in giuria) a Nanni Moretti, da Peter Veller a Silvano Agosti, per chiudere con Gianni Amelio, venuto più che a dialogare su "Lamerica", a promuovere il libro sulla lavorazione del film.

Ed è un vero peccato che non sia venuto in mente a nessuno degli operatori culturali di Cuneo e dintorni di sfruttare la non usuale opportunità di avere a portata di mano un simile "parterre" di celebrità, da dirottare, con minima spesa, sia pure per poche ore, nella nostra città si da offrire anche ai giovani cuneesi amanti del cinema la possibilità di "incontri ravvicinati" con l'autore.

Un'involontaria liaison con il Festival Cinema Giovani è tuttavia data dal film in programma al Monviso fino a domenica 4, "Vive l'amour", che non soltanto proviene da Taiwan, come l'opera premiata nell'edizione di quest'anno, ma è di Tsai Ming - Liang, il regista che prima del Leone

d'Oro conquistato ex aequo al Festival di Venezia, proprio al Festival di Torino si era messo in luce vincendo il massimo premio con la sua opera prima "Rebels of the Neon god". La sua nuova fatica racconta l'occasionale incontro di tre differenti solitudini, tra una bella ragazza che fa l'agente immobiliare, un venditore di loculi per urne cinerarie ed un commerciante di abiti. Un film sull'incomunicabilità che ha fatto citare il nostro Antonioni (quello dell'"Eclisse"), che dura 119 minuti ed avrà sì e no un quarto d'ora di dialoghi e come per Ang Lee del "Banchetto di Nozze" offre le stesse tematiche: il cibo, la ritualità, l'omosessualità, il tutto condito con ironia e necessariamente con benevola sopportazione da parte dello spettatore.

A Borgo, per i festeggiamenti della "Fiera Freida", il Moderno ospita venerdì 2 dicembre alle 20,30 con ingresso libero il gruppo cuneese "Ipotesi cinema" della scuola di Bassano del Grappa, che propone le opere del regista torinese Pit Formento. Da sabato 3 a lunedì 5, giorno di fiera, "Forrest Gump", trent'anni di America raccontati da un idiota baciato dalla grazia. Da Kennedy ad oggi, tra razzismo e ricchezza, droghe e Vietnam, reducismo ed omicidi politici, fino all'Aids. Il film che in patria ha incassato 300 milioni di dollari, ha ottenuto un grande successo anche da noi, grazie anche alla curiosità destata dai sofisticati effetti speciali che fanno interagire il protagonista con Kennedy, Presley e Nixon.

Per Tom Hanks, rovinato nell'edizione italiana da uno stolido doppiaggio, c'è già chi profetizza un Oscar. Sono 2 ore e 20 di spettacolo, a volte tirato, ma la lunga sequenza iniziale del volo di una piuma che scende dal cielo fino a posarsi tra i piedi di Forrest resterà a lungo impressa nell'immaginario cinematografico.

Al Roby di Robilante, da giovedì 1º dicembre a domenica 4, il film diretto ed interpretato da Roberto Benigni "Il mostro", che rimane saldamente in vetta alla classifica dei film più visti, avendo già superato ampiamente i clamorosi risultati del "Johnny Stecchino" di due anni fa.

Franco Fantini

Martedì allo Scientifico

Cinema dal '45 al '90

L'Italia allo specchio: il cinema dal '45 agli anni '90 questo il tema della prima lezione del Corso di aggiornamento di cinema e arti figurative La parola e l'immagine "3" organizzato dal Provveditorato agli studi e dall'

Istituto Barbero di Cuneo che sarà tenuta da Marinella Morini, docente del Barbero. L'appuntamento è per martedì 6 dicembre alle ore 17 presso la sala riunioni del Liceo Scientifico, via Monte Zovetto 4, Cuneo.

Lunedì 5 dicembre 1994 ore 20.45 alla Sala Contrattazioni di Cuneo presentazione de



Foto L'occhio di Cristallo

"Il disperso di Marburg"

di Nuto Revelli

Per iniziativa delle librerie "L'Ippogrifo" e "Leggere" e della Casa editrice Einaudi, lunedì 5 dicembre alle ore 20.45 presso la Sala Contrattazioni di Cuneo via Roma 15, Ezio Mauro, direttore de La Stampa, Adriana Zarri, teologa, e Giulio Einaudi, editore, presenteranno pubblicamente l'ultimo libro - romanzo di Nuto Revelli "Il disperso di Marburg" edito da Einaudi. Una presentazione che si annuncia oltremodo stimolante, considerato che saranno a confronto modi e luoghi personali di lettura apparentemente e non subito conciliabili. C'è da giurare tuttavia che fra le pagine dell'ultimo Revelli da qualche parte il giornalista, l'eremita e l'editore finiranno per incontrarsi.

Giovedì allo Scientifico

Poesia del secondo '900

Giovedì 1º dicembre alle 15,15 nella Sala riunioni dello Scientifico, Giorgio Barberi Squarotti dell'università di Torino parlerà su "Poesia italiana del secondo '900" nell'ambito del corso di aggiornamento Gli universi del Fantastico ed i linguaggi del sogno nella letteratura europea del '900.

Sono previste le testimonianze di Giorgio Buridan

su Vittorio Sereni e di Beppe Mariano su "Neve" omaggio a Barberi. Alle 17,30 ci sarà l'incontro con Giorgio Barberi Squarotti, poeta. La libreria L'Ippogrifo metterà a disposizione degli intervenuti nella sala riunioni dello Scientifico la raccolta di poesie di Giorgio Barberi Squarotti La scena del mondo Genesi Editrice '94.

A Caraglio "Incontri con gli Autori"

Storia degli ebrei

Riprendono gli "Incontri con gli Autori", organizzati dall'Assessorato Cultura del Comune di Caraglio.

Il primo della nuova stagione si terrà venerdì 2 dicembre 1994, alle ore 20.45, nella Sala Riunioni del Comune, con la presenza di Adriana Muncinelli, autrice del libro "Even, pietruzza

della memoria: Ebrei 1938-1945", pubblicato dalle Edizioni Gruppo Abele.

La Libreria l'Ippogrifo di Cuneo, ospiterà dalle ore 18, nei locali di Piazza Europa, l'autrice. La sera a Caraglio metterà a disposizione degli intervenuti il libro "Even, pietruzza della memo-

Lunedì al Toselli

S'inaugura l'università

Al Teatro Toselli lunedì 5 dicembre alle 17.30 verranno ufficialmente inaugurati i Corsi Universitari cuneesi con una presentazione del Magnifico Rettore dell'Università di Torino ed una prolusione del prof.

Flavio Dezzani, Ordinario di Ragioneria presso la facoltà di Economia e Commercio. Al termine verranno consegnati i diplomi della Scuola di Amministrazione Aziendale relativi all'anno accademico '93/'94.

Martedì ai Tomasini

Diapositive sulla Cina

Martedì 6 dicembre, alle ore 21, nel Salone dell'Associazione Tomasini, via Bersezio 2, Lalla Dalla Valle presenterà "La via della seta" il lungo itinerario che dal cuore

della Cina porta ai confini con il Pakistan. Il viaggio ha inizio a Xian, punto di partenza delle grandi carovane dei mercanti che percorrevano la via della seta.

Allo Scientifico

Mostra e geografia dell'anarchismo

Mercoledì 7 dicembre, dalle ore 17 alle 22,30, e giovedì 8 dicembre, dalle 10 alle 22, nella Sala riunioni del Liceo Scientifico di Cuneo l'Associazione Culturale "Rebeldies" presenta la mostra "Storia e geografia dell'anarchismo e dei movimenti libertari nel mondo". Suddivisa per zone geografiche, la mostra propone scritti, immagini e riproduzioni di documenti d'epoca. Una sezione è dedicata allo sviluppo delle tradizioni anarchiche di Cuneo e provincia.

Mostra di pittura

L'Aderenza Culturale Artistica Artemisia di Torino propone, nei locali del Comune di Cuneo, Sala delle Colonne, una collettiva dei soci. La mostra sarà inaugurata sabato 3 dicembre 1994 dalle ore 16,00 alle ore 22,00. Proseguirà sino al 9 dicembre 1994 con il seguente orario: mattino 10,00 - 12,00; pomeriggio 14,00 - 19,00; festivi 10,00 - 12,00, 16,00 - 19,00.



CENTRO PIEMONTESE ANTIFUMO

Presso: Scienze naturali per l'uomo Str. Stat. Cuneo-Mondovì, 64 loc. Ferriera MARGARITA (Cn) - Tel. 0171-792444 (a 2 km da Beinette verso Mondovì sulla vostra sinistra)

Fumatori! volete smettere di fumare?

Al Centro Piemontese Antifumo si può ed in una sola seduta.

Con il Metodo Americano di Riflessologia risolverete il vostro problema e per sempre.

Parlatene con Maria Rosa Barani;

anche i recidivi trarranno giovamento con un paio di sedute in più e senza sforzo.

Vi aspettiamo al Centro Piemontese Antifumo

Str. Stat. Cuneo Mondovì, 64 - zona Ferriera di Margarita. Tel. 0171-792444

(a due km da Beinette verso Mondovì sulla vostra sinistra)

Agenda Rock

Il violento romanticismo dei Machina Velenia

Eccoci qua anche questa volta con gli appuntamenti della settimana per quanto riguarda la musica dal vivo e non.

Giovedì 1° dicembre. Al Matisse di Manta (Strada Statale dei Laghi di Avigliana, 188) concerto del **New Swing Trio**.

Per informazioni, tel. 0175-87821. La discoteca La Lanterna di Limone presenta invece la **Mint Julep Blues Band** a cui seguirà un "Soul Funky Blues Dance Party" (sic!).

Venerdì 2. Al Circolo Arci Hello Louis di Chiusa Pesio (sulla strada per Lurisia) suoneranno i **FöraQuader**: nati dai Fuoriorario, sono un quintetto formato da Gianmaria Venturini (voce), Stefano Manfrinato (tastiere), Riccardo Sardi (basso), Alberto Arnaudo (batteria) e Fabrizio Dutto ex chitarrista de Lou Dalfin.

Il repertorio alterna musica di loro composizione - che mescola rock, funky e sonorità popolarità - a cover assai varie (dagli Yes a Finardi). Al Matisse di Manta, "Jaz", serata fusion, mentre al Capolinea è di scena "Indian vibes", una serata ad ingresso gratuito con i dj di **Radio Panic**, mentre gli amanti della house music e del pop più influenzato dalla dance possono invece trovare pane per i loro denti alla Capanina di Santa Croce di Cervasca grazie a **Killer**, selezioni musicali a



I folgoranti Machina Velenia: in concerto ad Entracque sabato 3 dicembre

cura del dj **Enrico Hartmann**, ovvero **In10ct**, sicuramente il massimo esperto in provincia degli ultimi trend della club scene internazionale e da qualche tempo anche dj al prestigioso Crossover di Torino.

Sabato 3. Alla Confraternita di Santa Croce a Sant'Albano Stura, alle ore 21, esibizione di **Elena Roggero**, accompagnata al pianoforte da **Emanuele Ruffinengo**.

Verso le 23, il Capolinea di Entracque offre invece il concerto dei **Machina Velenia**, un

gruppo su cui - come sapete - puntiamo molto. Sono un quintetto formato da Silvia Ceriani, l'aggressiva ex cantante del Martello di Ester, Michele Di Miccoli, ex leader e cantante dei Piogiacida nonché dj del Capolinea di Entracque collo pseudonimo di Bubu, il bassista Paolo Sinna, il chitarrista Marco Romano e il tastierista Marco Dadone. Il debutto ufficiale della formazione cuneese è stato lo scorso gennaio, sempre al Capolinea, ma da allora la sua attività è stata piuttosto nascosta con

rarissime apparizioni pubbliche. Il primo concerto dei Machina Velenia era stato breve ma già allora molto interessante, caratterizzato com'era da un'impostazione crossover che mescolava sonorità technorock alla Young Gods e influenze etniche a stili presi dal punk e dal miglior rock italiano anni Ottanta, in particolare modo i primi Litfiba. Su tutto finiva per essere prevalente una certa attitudine dark, resa particolarmente preziosa dalla presenza delle voci di Silvia e Michele, i cui

duetti erano in grado di alternare momenti dolci a crescendo violentemente emozionali, di grande impatto spettacolare.

L'estate 1994 è stata caratterizzata dalla registrazione della prima cassetta alla quale i Machina Velenia hanno dedicato moltissimo tempo, presi forse da un certo furore perfezionista. Ma il risultato - che abbiamo potuto conoscere in modo parziale e non definitivo - è stato veramente entusiasmante, una grande techno-rock energicamente e istintivamente romantico che non cade mai nella tentazione pop e dove sono protagonisti le voci: quella intensa, scura ed epica di Michele e quella di Silvia, che ha perso l'isterica aggressività dei tempi del Martello di Ester per acquistare una ieratica ed inquietante maturità. Brani come "Meno di meno" e "Come creta", introdotti da campionamenti rumoristi, possono essere fin da ora considerati degli argomenti sufficienti a definire i Machina Velenia la Nuova Grande Cosa del rock cuneese. Non perdeteli!!!

Domenica 4. Musica rock anche al Macabre di Bra dove le selezioni sono offerte dal dj **Giuppy**, personaggio molto noto della scena underground torinese. Il Cubo di Borgo San Dalmazzo offre invece un concerto di **Roberto Vecchioni**, la qual cosa ci lascia totalmente indifferenti.

Mercoledì 7. Concerto come ogni mercoledì al Gorbey Pub, la birreria di Piasco in via Comba Romana 17 (tel. 0175-79311): questa volta è il turno del rock-blues dei **Tecnica Zero**. Il Liceo Classico di Cuneo organizza invece al Cubo di Borgo San Dalmazzo un "Hocus Pocus Party" che vede la partecipazione dei **Fratelli di Soledad**.

Giovedì 8. Concerto degli **Abourasqui** al bocciodromo di Borgo San Dalmazzo.

Paolo Bogo

A Boves

Poeti piemontesi a convegno

Numerosi fra poeti e prosatori piemontesi, ed in particolare della Granda, saranno presenti domenica 4 dicembre a Boves per la premiazione della 16ª edizione del concorso di poesia e letteratura popolare 1° to Almanach. I vincitori delle 6 sezioni sono Mario Flesia di Rifreddo, Mario Damilano di Fossano, Paola Luciano di Monterosso Grana, Luciano Converso di Alba, Sergio Marengo di Torino, Rosanna Verra di Rossana.

L'incontro, che inizierà alle 10,30 nel teatro Borelli, sarà anche l'occasione per presentare l'edizione 1995 de 1° to

Almanach, il popolare almanacco tutto cuneese che da 18 anni presenta centinaia di lavori in italiano, piemontese ed occitano di autori molto spesso sconosciuti, ma ricchi di quel desiderio di comunicare che ha dato vitalità a questa pubblicazione.

Nel corso della manifestazione verranno inoltre presentate due raccolte di poesia edita da Primalpe: la prima è di Michelina Occei, di Borgo San Dalmazzo, con il titolo "Verso nuovo orizzonte"; la seconda è "La notte si accende di stelle" delle sorelle cuneesi Anna e Maria Sciacca.

SPETTACOLI, INCONTRI, APPUNTAMENTI

CUNEO
L. Scientifico Peano
(via Monte Zovetto 4)
Gli universi del fantastico e i linguaggi del sogno
Sala riunioni
giovedì 1 ore 15,15
"Poesia Italiana del secondo '900"
prof. G. Barberi
Squarotti (Univ. To)
venerdì 2 ore 16,30
prof. F. Mariani
rinvia al 14.12.94

Martedì 6 ore 17
"L'Italia allo specchio: il cinema dal '45 agli anni '90" prof. M. Morini
(Ipa Cuneo)

I.T.C. Bonelli
(viale Angeli 12)
lunedì 5 ore 15,30
"La storiografia della Resistenza: interpretazione"
Prof. G. Oliva
(Irrsae Piemonte - Torino)

Pub Clover
piazza Galimberti
giovedì 1°
"Quelli di Vasco"
Il connubio di rock e birra

Centro Baha'i
(v. Bassignano, 25 bis)
venerdì 2 ore 21
"Viaggio nell'India fra miti e religioni" (con proiezioni di diapositive)
Esperienze degli amici
Alessandra, Dario, Fiorella

BORGO S. D.
Cinema Moderno
giovedì 1°
Fantasia di Operette
venerdì 2
Opere del regista torinese
Pit Formento
da sabato 3 a lunedì 5
Forrest Gump
martedì 6
Ensemble '900
mercoledì 7 e giovedì 8
Prestazione straordinaria

BOVES
Auditorium Borelli
venerdì 2 ore 21
"Il rispettoso recupero"
relat.: arch.
Carlo Pellegrino
"Geobiologia e cosmotellurgia"
relat.: sig. André Jomini

BUSCA
Cinema Lux
sabato 3 e domenica 4
Forrest Gump
mercoledì 7 e giovedì 8
Wjatt Earp

MADONNA DELL'OLMO
Salone Scuola Elem.
giovedì 1° ore 21-22.30
Corso di danze occitane per principianti

ROBILANTE
Cine Roby
giovedì 1°
Fragole e cioccolato

A Madonna dell'Olmo

Corso di danze occitane

L'associazione Kairos organizza un corso di danze occitane per principianti il giovedì e il lunedì dalle ore 21 alle ore 22,30 nel salone della scuola elementare di Madonna dell'Olmo.

Il corso inizia giovedì 1° dicembre. Per informazioni e iscrizioni telefonare a Daniela Mandrile 0171/61854 o a Nadia Actis 0171/411677.

Alla Biblioteca di Margarita

Missione Venezuela

Venerdì 2 dicembre alle ore 21, la Biblioteca civica di Margarita organizza, nella propria sede di via Fontane 1, una serata di diapositive nell'ambito della serie *Viaggi nel mondo*. Tema della serata "Missione Venezuela" dall'età coloniale alla ricchezza del difficile del petrolio.

L'ingresso è libero.

STUDIO D'ARTE - Madonna dell'Olmo

VIA VALLE PO, 10 - TEL. (0171) 411131

Carlo Pirotti

INVITA A VISITARE LA MOSTRA DI FINE ANNO

INAUGURAZIONE

VENERDI' 2 DICEMBRE 1994 ALLE ORE 21



LE OPERE RESTERANNO ESPOSTE FINO AL
31 DICEMBRE 1994

Orario: FERIALE 16-20 / FESTIVI 10-12 16-19,30

INGRESSO LIBERO

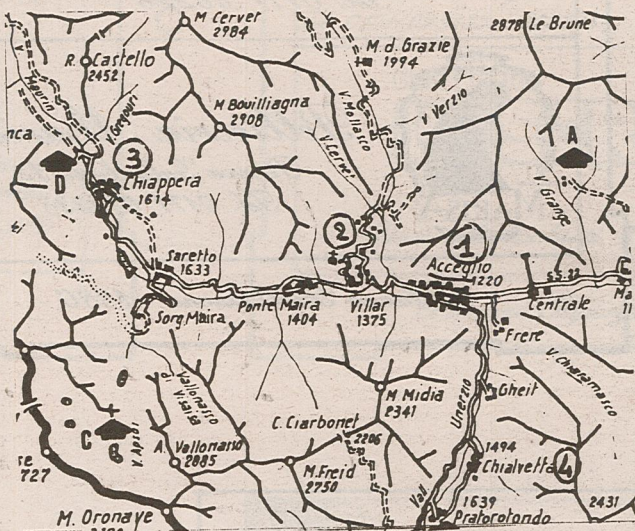
Ad Acceglio dall'8 all'11 dicembre

"Tems d'uvern", montagna d'inverno

Dall'8 all'11 dicembre Acceglio in alta Valle Maira sarà al centro di una serie di manifestazioni per promuovere lo sci di fondo in valle. Il paese si trasformerà in un gioioso laboratorio di animazione invernale, un laboratorio per la montagna cuneese del 2000 che vuole uscire dall'isolamento; "Tems d'uvern" si intitola l'iniziativa promossa dal Comune di Acceglio, dalla Comunità Montana, dal neonato consorzio "Maira Progresso" e dal Comune di Grugliasco. Lo sci di fondo sta diventando uno dei momenti più importanti dell'economia invernale in valle: più di trenta chilometri di piste da Ponte Marmora a Chiappera con anelli a Prazzo, a Frere, a Saretto e a Chiappera. Un vero paradiso per gli appassionati dello sci nordico. Intorno a questa iniziativa ruotano l'acquisto di prodotti tipici, la ricettività alberghiera, la ristorazione, il servizio di "shepabus". Ma dall'8 all'11 dicembre non verrà solo presentata l'offerta turistica della Valle Maira; verrà presentato il tempo dell'inverno in montagna. Ci saranno mostre ed esposizioni, spettacoli, incontri e dibattiti, festa e fiaccolata.

Ecco in sintesi il nutrizioso programma. Si inizia giovedì 8 dicembre alle ore 10 presso il municipio con l'inaugurazione dell'esposizione "Vivere e lavorare d'inverno"; alle 12, dopo la Messa, il tradizionale incanto. Al pomeriggio in frazione Lausetto si inaugura la Fontana della Capra, opera di Lorenzo Ponza, che ha scolpito una bella fontana in legno raffigurante appunto una capra. Si prosegue, poi, con un'occasione davvero ghiotta, la presentazione dell'ultimo libro di Nuto Revelli "Il disperso di Marburg".

In serata una presentazione del telemark e poi la proiezione del bel film di montagna "Cinque giorni un'estate", presso il circolo Matteo Olivero. Si prosegue venerdì 9 con la presentazione del libro edito dall'Arciere "Roccabruna: dalle origini al 1900" del professor Isaia e, al termine, dibattito su: "Accorpamento dei piccoli Comuni - Discutiamone

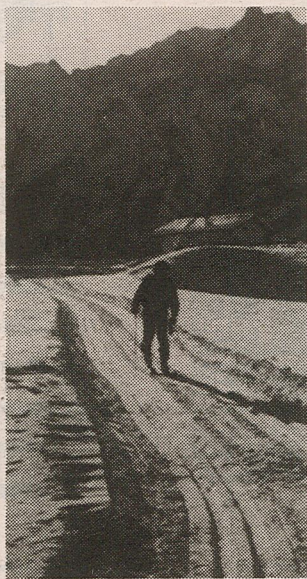


I luoghi di "Tems d'uvern"

- 1) Acceglio: Municipio, Confraternita, Circolo Matteo Olivero, esposizioni, presentazione di libri, incontri e spettacoli, gastronomia.
 - 2) Lausetto: inaugurazione della Fontana della Capra.
 - 3) Chiappera: gastronomia, mostra "Le battaglie", disegni e rappresentazioni grafiche.
 - 4) Chialvetta: gastronomia.
- Fuori carta Prazzo e Ponte Marmora che ospitano incontri gastronomici.

insieme" sempre presso il circolo Matteo Olivero. Interverranno il senatore Rosso, il consigliere regionale Peano e Lido Ribba. Sabato 10 la manifestazione avrà inizio alle 10 con un incontro di allievi delle scuole dell'alta Valle Maira con gli allievi delle scuole elementari di Grugliasco. Alle 16 si terrà la presentazione della squadra agonistica di fondo della Valle Maira e delle "vecchie glorie", con l'inaugurazione della Mostra fotografica sullo sci in Valle.

Alle 17 avrà luogo la



presentazione del libro "Osteria d'Oriente" di Renato e Davide Scagliola.

Per la serata sono previsti una suggestiva fiaccolata (si spera sulla neve) e, infine, uno spettacolo col gruppo musicale di Grugliasco "Chi c'è, c'è".

Per l'occasione Acceglio avrà la sua "notte dei lumini": si spengono tutte le altre luci e l'illuminazione verrà affidata appunto ai lumini.

"Tems d'uvern" terminerà domenica 11 dicembre con una visita guidata alla pista di fondo Ponte Marmora - Chiappera; seguirà una dimostrazione di ski rol e alle ore 15 la distribuzione di vin brulé e la degustazione di tè di tutto il mondo.

Durante la manifestazione saranno aperte due mostre: "E' arrivata una cassetta carica di..." di Giancarlo Perempruner e "Le battaglie" di Ferdinando Carena. Nei ristoranti della Valle verranno serviti menu a prezzo fisso a base di agnello.

Infine, nei giorni della manifestazione, sarà possibile acquistare abbonamenti stagionali a prezzo scontato validi per tutte le piste di fondo della valle.

Serata al Cai

"Come eravamo"

Venerdì 2 dicembre alle ore 21 presso la sezione del Club Alpino Italiano in corso IV Novembre 14 a Cuneo è stata organizzata una serata di proiezione intitolata "Come eravamo".

Verranno infatti proiettate le immagini di vita della sezione degli anni Sessanta e Settanta.

Piero Binelli presenterà due filmati dedicati ai rifugi alpini e precisamente l'inaugurazione del Dante Livio Bianco avvenuta nel 1963 e quella del Remondino nel 1965. Seguirà la video-proiezione curata da Toni Caranta dedicata alla spedizione alpinistica organizzata dalla Sezione in Groenlandia.

Nel 1974 infatti, per festeggiare i 120 anni del Cai di Cuneo, una ventina di soci parteciparono ad una "campagna" di esplorazioni nella penisola groenlandese di Akuliaruseq salendo alcune cime inviolate.

Il turismo invernale nelle nostre vallate

"Cuneo neve" si presenta

Centocinquanta impianti di risalita fra seggiovie e scivole capaci di trasportare 100 mila persone all'ora, 490 chilometri di piste per discesa e oltre 500 per il fondo, ricettività alberghiera con circa 15 mila posti letto, ristoranti citati e raccomandati su tutte le guide del settore, piatti notissimi ed una scelta di vini difficilmente imitabile in altre regioni, occasioni culturali e strutture per il divertimento. Sono alcune delle opportunità che la provincia di Cuneo è in grado di offrire a chi avesse intenzione di trascorrere nelle sue vallate una vacanza invernale.

Questa è "Cuneo neve" che la Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura unitamente ai Consorzi turistici di Cuneo, Mondovì e Saluzzo hanno presentato a Genova alla stampa specializzata mercoledì 23 novembre scorso.

Il presidente della Camera di Commercio di Cuneo Ferruccio Dardanelli ha ricordato Limone Piemonte e la sua "Riserva bianca" che quest'inverno si arricchirà di un altro gioiello, la seggiovia quadripista "Alpetta" con ammortamento automatico. Porterà 2400 persone da 1593 a 2025 metri in 4 minuti e 25 secondi superando un dislivello di 432 metri. Il presidente della Camera di Commercio ha ricordato anche le Alpi di Mondovì con Artesina, Prato Ne-

voso, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Lurisia, San Giacomo di Ro-burent, Garessio 2000, Viola - St. Grée, Ormea molto note agli appassionati liguri.

«La terza area della provincia - ha concluso Dardanelli - dove si pratica lo sport bianco è il Saluzzese. In Valle Varaita le località si chiamano Pontechianale, Sampeyre, Bellino, Casteldelfino; in Valle Po Crissolo, Paesana Pian Munè, Rukas di Bagnolo Piemonte. Sono dotate di impianti grandi e piccoli tutti a servizio di ottime piste di discesa. Ma non bisogna scordare lo sci di fondo. Noi lo identifichiamo in una campionesa che sa vincere: è la bravissima olimpionica Stefania Belmondo che in Valle Stura vive e si allena. Le piste sono a Bagni di Vinadio, a Fessione di Demonte, a Pietraporzio, ad Entracque, in Valle Pesio, in Valle Varaita e in Valle Maira».

Chiavi smarrite

Domenica 27 novembre sono state ritrovate delle chiavi di auto sul sentiero che dal Gias delle Mosche sale ai laghi di Fre-mamorta in Valle Ges-so.

Il proprietario può contattare il numero 634516 di Cuneo.

Valle Grana per l'alluvione

Il Comitato Manifestazioni della Comunità Montana Valle Grana attraverso i ristoranti aderenti alla 5ª edizione delle Serate Gastronomiche ha raccolto 1.900.000 lire che verranno versate all'Associazione Albergatori della Provincia di Cuneo a favore dei ristoranti danneggiati dalla recente alluvione.

ELEMENTI DI TENDENZA

E' la vetrina ideale, anche per la ricerca del pezzo singolo d'arredo.

E' la proposta dell'estetica e del gusto legati alle tendenze del design.

C.SO GIOLITTI, 12 - CUNEO - TEL. 0171/692500

Serate gastronomiche in Valle Maira

Son tempi d'agnelli!

In Val Maira non sono tempi da lupi! Son tempi d'agnelli!

E infatti agnelli provenienti dai migliori allevamenti della valle forniranno la base culinaria per gli incontri gastronomici in programma dall'8 all'11 dicembre, in concomitanza con le giornate di "Tems d'uvern". Partecipano alla simpatica iniziativa il ri-

storante "Il Portichetto" di Acceglio, gli alberghi Impero di Prazzo e Londra di Acceglio, le locande "Dei Passeggeri" di Villano di Acceglio e "Gentil Locanda" di Ponte Marmora, la trattoria "La Gardetta" di Chialvetta e il rifugio "Campo Base" di Chiappera.

In tutti gli esercizi che aderiscono all'iniziativa si serviranno

menu caratteristici al prezzo di lire 18 mila, bevande escluse.

L'agnello sarà cucinato in "tutte le salse": al forno, alle erbe alpine, con patate e con castagne. Non mancheranno altre specialità delle vallate occitane e della valle Maira in particolare: raviolos, trote, tumo e bonet.

I buongustai non rimarranno certo delusi.



Mama Noel
MODA MAMMA BIMBO

Moda mamma
bimbi

Piazza Galimberti 14
Tel. 0171-694092

Basics Point

abbigliamento
Piazza Galimberti 14
Tel. 0171-694090

OTTICA GRASSO

Occhiali
Lenti a contatto

Corso Nizza 2
Tel. 66659

Palazzo Cassia - 1886

CORSO SOLERI

Cerato autoradio
Blaupunkt - Autokifi
Corso IV Novembre, 29
Tel. 0171-66226



Pelliceria Marisa
Piazza Galimberti, 12
Tel. 0171-692338

Palazzo Guglielmone - 1880

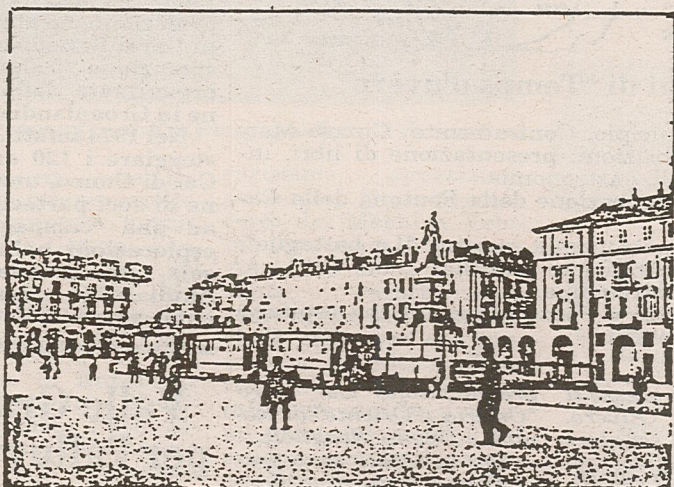
VIA MAZZINI

Casa
editrice
Iscap s.p.a.

Piazza Galimberti 14

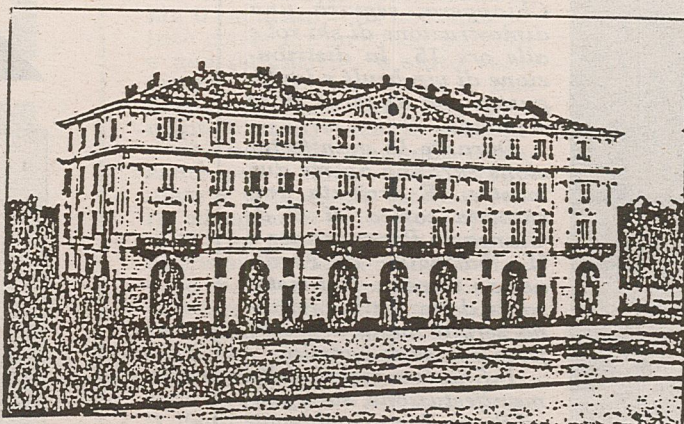
Tel. 698989

Palazzo



Cuneo - Piazza Vittorio Emanuele II. coll. Boudi

"...a seguito della demolizione delle possenti mura di cinta a sud della città, fin dal 1837 Cuneo si distinse per avere fissato i rapporti urbanistici più intelligenti alla progettazione della futura espansione. La nuova grande Piazza, (m. 108 x 211), collocata in un sistema urbano aperto, assunse la funzione di "polo" attorno al quale si definì il modello formale di assetto della città..."

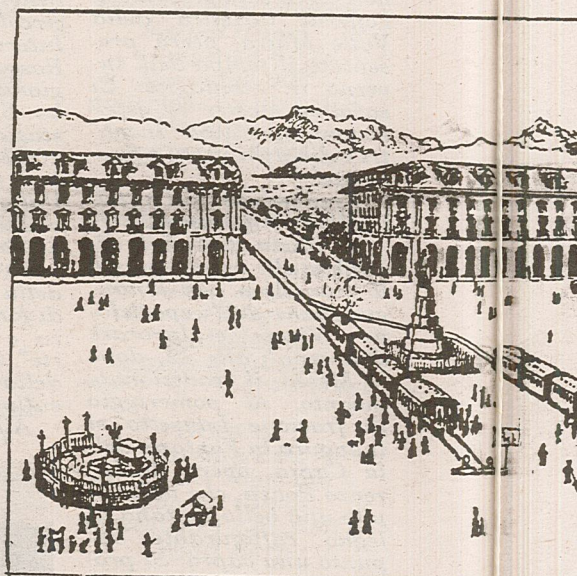


il Palazzo del Tribunale

coll. Boudi

Buon

dagli esercenti le attività
e commerciali, che
nella grande piazza
cuore della città



"La Piazza Galimberti, (già Piazza. Nu. Emanuele II), ebbe origine nel 1834 dal tipo Benedetto Brunati concretato in sei fabbricati. Dall'inizio dei lavori (1835) al suo completamento, anni di tempo a causa di varie interruzioni, piani d'ingrandimento della Città di Cuneo. Patres sui progetti dei tipi architettonici..."
(fotografie e notizie dal libro di Piero Camici)

CORSO
NIZZA

BOTTA & B

moda uomo
C.so Nizza, 1



L'café d'istà
di Laurenti & C. s.n.c.
Corso Garibaldi n. 1

Palazzo Giordana - 1886

CORSO GARIBOLDI

Palazzo Chiapello (Banco Roma) - 1878



OTTICI DAL 1931

Lenti a contatto - precisione
foto - video - elettronica
Reperto ultra fedeltà Hi End
Via Mameli 1 Tel. 0171-693114

VIA MAMELI

Piccoli



Casa
ditrice
s.p.a.

Palazzo Osasco - 1869



**Al cappello
alpino**

Abbigliamento e
articoli militari
Bandiere, Distintivi
Articoli per coscritti
V. Cesare Battisti 51/D
Tel. 693741

VIA PONZA
DI S. MARTINO

**Marchisa
gomme**

Via Valle Po
(area ex Borgo)
Tel. 0171/698339 - 412288

Caffè Ferrua
di Giuliano Lorenzo

via Pascal, 3
Tel. 696904

GIOIELLERIA

LO SCRIGNO

Piazza Galimberti, 4 - Tel. 696601

Palazzo Superga - 1839

VIA PASCAL

*Progetto
Anziani 2000
Per una vita di gruppo
contro la solitudine
Tuo sapere di più?
Telefono al
0171-65341*

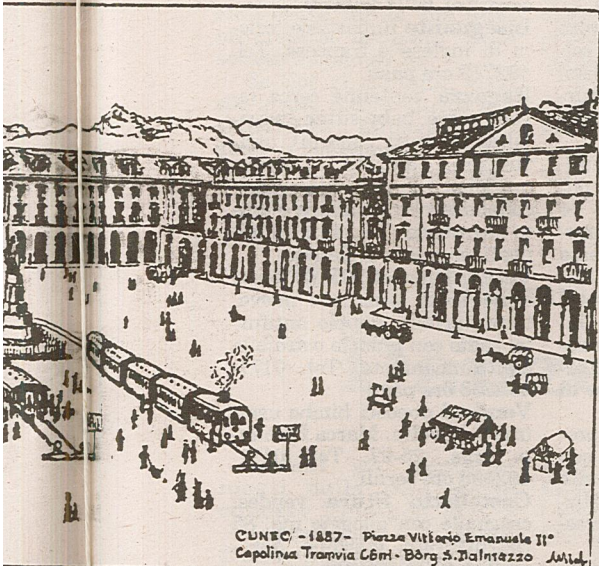
PERFAFF
PERSICILLI & C.
VENDITA, INSEGNAMENTO E ASSISTENZA
MACCHINE PER CUCIRE, MAGLIERIA, STIRO
PIAZZA GALIMBERTI 2 - TEL. 0171/696777 - CUNEO
Defendi
MAGLIERIA

Viano
dal 1899 coltelleria
profumeria
Piazza Galimberti, 2

VIA ROMA

Natale

le attività artigianali
li, che convergono
piazza Galimberti
la città di Cuneo

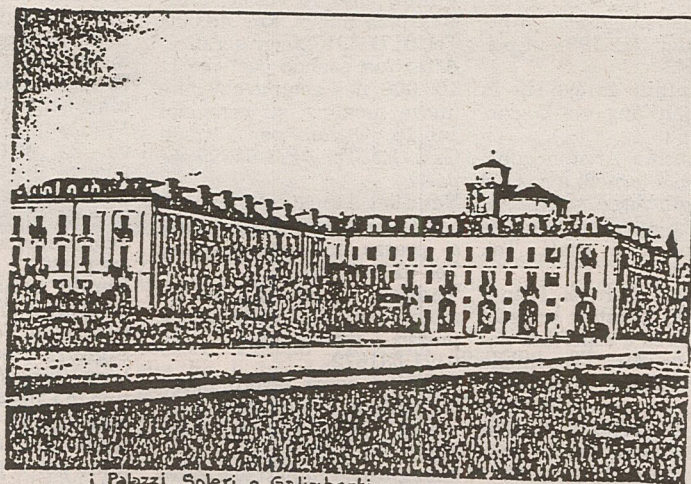


CUNEO - 1887 - Piazza Vittorio Emanuele II°
Capolina Tramvia C&M - Borg. S. Palmetto - 1884

coll. M. di Not

Piazza Nuova o Nizza, poi Piazza Vittorio
1834 dal tipo architettonico progettato dal Cav.
in sei fabbricati sulla prima metà della piazza.
al suo completamento (1887), occorsero ben 52
interruzioni dovute al cambiamento dei diversi
di Cuneo e alle interminabili discussioni dei
ettonici...

Piero Camilla: "Cuneo al tempo di Giolitti").



i Palazzi Soleri e Galimberti

coll. Bondi

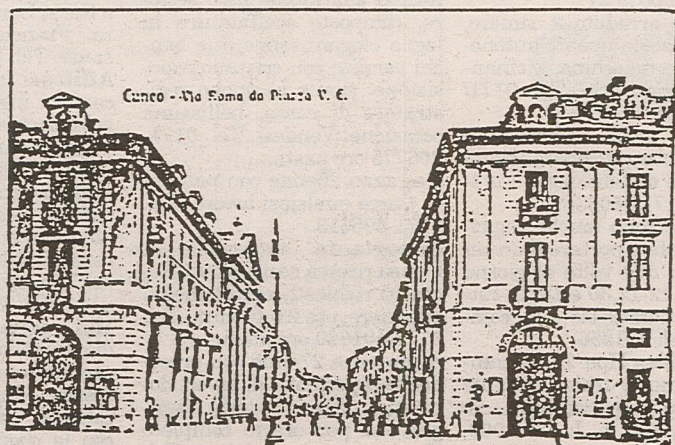
a Cuneo

Cuni, sità simpatica e grassiusa,
frësca e rijenta a l'ombra d'le muntagne
cume 'na bela dona prusperusa,
èt ses l'invidia d'tùte tùe cumpagne.

I sitadin, gent buna e laburiusa,
a sun sùperbi d'ti, d'le tùe campagne,
d'i bric stui quài a vivu le castagne
e a cercu d'rend-te cun el travaj gluriusa.

Peirdunme, se d'co mi, cercand la gloria,
j l'ai vursù d'cuntè le quat gufade
c'a t'atribuiss, sai nen perché, la storia.

Peirdunme, Cuni, almen për le rijade
për l bun sang, ch'it fass anturn a ti
e chëdme, Cuni, i' t'lass 'na gloria d' pì.



Cuneo - Via Roma da Piazza V. E.

il Cassè Romano

coll. Bondi

Palazzo De Marchi - 1835

NORDICA
viaggi

Piazza Galimberti, 1/3

Tel. 0171-699113

Fax 0171-692251

Telex 214248 Nordica

FB
CASA FONDATA NEL 1920

Forniture industriali
Broglia
di Broglia Andrea

Cuscini sf. fag
cinture Pirelli-bando
Pulegge guarnizioni
Articoli tecnici
Utensileria

Piazza Galimberti, 1/D
Tel. - Fax 0171-692215

VIA CAVOUR

VIA BONELLI

Palazzo del Tribunale - 1860

Piccoli Animali

Tutto per i tuoi
piccoli amici

Via Sagliano, 35/E - Tel. 695371



**Bianco
moto**
di Bianco Patrizio

Via Cavour, 5
Tel. 0171-694373

**"E' Amicizia"
Club**

Perché la solitudine
non diventi
un problema

via Statuto 11
Tel. 0171-696651/2

VIA SAVIGLIANO

**PER
CASA & REGALI
ferrero**

Via Roma, 45
Piazza Boves, 18
Tel. 693396

Gabo Sport
di Baldin
articoli sportivi

Via Barbours, 1 - Tel. 681930

eq. g. 11/12/1987 24

Pizzeria cerca persona per lavori di pulizia del locale e lavapiatti per mezza giornata. Tel. 699541 dalle 18 alle 20.

Affare n. 4 chiodate 135/SR13 su cerchioni buono stato L. 200.000. Tel. 85493 ore pasti.

Vendo 4 gomme Michelin Tubeless 185/65 - 13 MXL a L. 140.000. Tel. 0171-492781.

Vendesi Box in lamiera rinforzato lunghezza m. 5,70, larghezza m. 2,75, altezza m. 2,50. Tel. 0171-691280 ore pasti.

Vendo n. 2 poltrone in pelle L. 300.000. Tel. 0171-492781.

Vendesi vasca per trote: in vetro cristallo, altezza m. 1 larghezza m. 0,750, con coper-

chio e supporto di sostegno in ferro, 2 ossigenatori con annesso un motorino elettrico, angolari in ferro, capienti kg. 50 trote (compreso di tubi). Prezzo molto interessante. Tel. 0171-260947.

Vendo Peugeot 205 XS rosso anno 1989 tetto apribile, ben gommata doppio antifurto, autoradio con plancia estraibile elettronicamente. Tel. 0171-492338 ore pasti.

Cerco persona sola o famiglia che ama gli animali per regalare una affettuosa gattina di piccola corporatura, da tenere in casa. Tel. 0171-403819.

Vendo a pochissimo motore in buono stato del 127 Fiat più quattro ruote come nuove. Tel. 0171-403819.

CERCHI CASA? VENDI CASA?

Progetto Casa

può darti una mano per fare le cose presto e bene

I SETTORI TRATTATI

INTERI APPARTAMENTI IMMOBILI SECONDE
STABILI SINGOLI INDUSTRIALI CASE
E COMMERCIALI

LE VETRINE IMMOBILIARI

CUNEO BUSCA BUSCA
Corso Nizza, 14 Via Umberto I°, 88 Strada Droneo, 4/6

VENDE

CUNEO: Contrada Mondovì, ultimo alloggio signorile completamente ristrutturato, termoautonomo.

CUNEO: vicinanze via Roma ampio locale commerciale ristrutturato.

CUNEO: Via Saluzzo, monolocale al piano terreno di 35 mq. con servizi, ristrutturato, 50.000.000.

CUNEO: Via Statuto - 4° piano con ascensore 4 camere, cucina, servizi, cantina, solaio e garage.

BEINETTE: lotti di terreno in ottima posizione con progetto approvato.

Stale Cuneo-Mondovì bivio per Carrù: lotti di terreno industriale.

VALGRANA: frazione Cavalliggi, rustico in pietra con terreno circostante 80.000.000.

ROCCAVIONE: autorimessa in strada per Roaschia 8.000.000.

CUNEO: cedesi avviato ristorante e bar in posizione centrale.

MONTEROSSO GRANA: casetta ristrutturata indipendente, posto auto, in centro paese, con frutteto. 100.000.000.

DEMONTE: antico fienile in pietra località Perosa Sotana 30.000.000.

AFFITTA

CUNEO: alloggio signorile sul viale degli Angeli solo a referenziati.

CUNEO: ampio locale in Via XX Settembre dal 1° gennaio 1995.

Altre proposte direttamente presso i nostri uffici

Agenzia immobiliare "Progetto Casa"

Via Statuto, 17

Tel. 0171-602454 - 0336-391777

12100 CUNEO



**RAPID
SERVICE**

Pulizie e manutenzione enti pubblici, industrie, uffici, banche, ospedali, discoteche e abitazioni

Pulizie di fondo - disinfezioni e sanificazioni - derattizzazioni

12100 CUNEO - Piazza Boves 7
Tel. (0171) 697495

G.L.

Carrozzeria di Giorgio Bogi

Via A. Volta, 23 - Cuneo

Telefono (0171) 698338

Regalo gattino maschio di 6 mesi, sano, pulito, affettuoso, da tenere anche fuori. Tel. 0171-402164.

Vendo cucina componibile in legno - noce. Tel. 43051 ore pasti.

Sabato 19 si è smarrito gatto bianco (un occhio verde e uno azzurro) in zona via Barbero, via Ferrero. Chi l'avesse visto è pregato di telef. 492627.

Vendo tre damigiane da litri 50 e una da litri 30 già contenente del vino. Prezzo convenientissimo. Tel. 0171-630231 ore pasti.

Vendo una bicicletta da donna, in buon stato d'uso. Prezzo convenientissimo. Tel. 0171-630231 ore pasti.

Privato vende Alfa Romeo 33 1.5 Quadrifoglio verde del 1985 bellissima L. 3.500.000 trattabili. Tel. 0171-65166 ore pasti.

Vendesi Maserati 420, 45.000 chilometri reali, ottimo stato, immatricolata settembre 1985. Tel. 0360-301832.

Affittasi a Mentone (Francia) alloggio monolocale 4 posti letto dal 1.12.1994 in poi. Tel. 698443.

Cedo in affitto garage sito in via Stoppani ang. via Boggio. Tel. 699468.

Vendo cucina Ariston quasi nuova, con 4 fornelli a gas e 2 elettrici più forno elettrico e cappa. Due materassi di lana nuovissimi, mai usati. Tel. 0171-66769.

Carrozzina Caravel Prenatal modello Trentini accessoriata di borsa e copertina antipioggia vendesi. Disponibile pure: corredo biancheria, piumone, set paracolpi rosa per lettino, girello: il tutto in buone condizioni. Prezzo interessante. Tel. 0171-344195.

Vendo Camper anno 1986, 6 posti, ottimo stato. Tel. 0171-346093 ore pasti.

Signora 38enne offresi per lavori domestici in Cuneo 3 ore al mattino. Tel. 401039.

Cerco baby-sitter con referenze ed esperienza. Tel. 492449 ore pasti.

Insegnante impartisce lezioni di pianoforte, teoria e solfeggio, armonia complementare, a bambini e adulti, a livello professionale e/o dilettantistico. Preparazione agli esami nei conservatori. Tel. 0171-691044 dalle 13 alle 14 o dopo le 21.

Alloggio arredato 2 camere, cucina, riscaldamento autonomo, posto macchina, vicinanza Stazione FFSS. Tel. 0171/65050.

Signora molto referenziata assisterebbe persona anziana o mattino o pomeriggio o notte. Tel. 0171/380835.

Cerco persona (anche ragazzo) disposta a portare fuori un cagnolino due volte al giorno (verso le 12-12.30 e 18) in tutta una mezzoretta con compenso. Tel. 691856.

Lancia Beta Hpe '75, impianto gas, gancio traino, gomme e batteria nuovi, chiodati, ottima vendesi a L. 800.000. Tel. 492042 ore serali.

Trinità, Magliano o circondario acquisto casa o rustico pagamento contanti. Tel. 0174-43104 ore pasti.

Vendo R14 collaudata giugno '94 a L. 1.500.000. Tel. 403881 ore pasti.

Sono Andrea, cerco serio lavoro anche di breve durata. Tel. 403881 ore pasti.

Universitaria impartisce lezioni di italiano e latino a studenti licei classici e scientifici. L. 18.000 l'ora. Tel. 695576.

Giovane volenteroso 21 anni milite assolto, diplomato, aiuto munito. Cerca lavoro. Tel. 491221 ore pasti.

Studente universitario in lettere classiche, impartisce lezioni di latino e greco. Tel. 699331 ore pasti.

Ragazza 24enne, cerca lavoro come baby-sitter con esperienza, nell'impresa di pulizia, aiuto cuoca nelle mense, in Cuneo, San Rocco C., Borgo San D. Tel. 0171-492858 ore pasti.

Laureata in fisica impartisce lezioni di fisica, matematica, elettrotecnica. Tel. 491943 ore pasti.

Diplomata impartisce lezioni di stenografia dalle prime armi all'avviamento alla velocità. Prezzi modici. Tel. 492150 ore pasti.

Ragazza 15enne cerca lavoro da commessa in qualsiasi reparto, preferibilmente nei settori: abbigliamento, calzature, gioiellerie... in Cuneo e dintorni. Tel. 0171-492337 ore pasti.

Vendo Uno 70 SX ie, anno '91, come nuova, km. 49.000. Tel. 0171-491720 ore serali.

Affarone svendo per sole L. 100.000. n. 4 gomme chiodate nuove montate su cerchioni 145-15. Ottime per Citroën Gs o Gsa. Tel. 0171-64729 ore pasti.

Vendesi Benelli Jarno 125 cc. '91, buono stato, da strada a prezzo interessantissimo. Tel. 0171-631678.

Vendesi Yamaha TT 600 '86 motore perfetto, buono stato a prezzo interessante. Tel. 0171-631672.

Signora cerca lavoro possibilmente in Cuneo come commessa, segretaria o baby-sitter. Tel. 699879.

Insegnante impartisce lezioni di pianoforte, teoria e solfeggio, armonia complementare a bambini e adulti, a livello professionale e/o dilettantistico. Preparazione agli esami nei conservatori. Tel. 0171-691044 dalle 13 alle 14 o dopo le 21.

Vendo moto Honda Nsr 125 R immatricolata a luglio '94, km. 2.500. Tel. 0171-491720 ore serali.

Universitario impartisce lezioni di matematica e scienze ad alunni scuole medie. Tel. 0171-66801.

Arredamento merceria intimo adattabile altro settore, composto scaffalature in legno elegantissimo due banchi vendita con cristallo esposizione, simile al nuovo registratore di cassa, bellissima occasione. Vendesi. Tel. 0171-266775 ore pasti.

Ragazzo 25enne con patente C. Cerca qualsiasi lavoro. Tel. 0171-695613.

Importante autoscuola in Cuneo ricerca socio attivo. Requisiti richiesti, scuola media superiore, età 21-40 anni. Tel. 0171-491880 ore pasti.

Signorina 27enne con precedente esperienza di lavori domestici offresi a seria famiglia sia per orario completo che per mezza giornata. Tel. 0175-47231 ore serali.

Affittasi alloggio a Borgo San Dalmazzo. Cucina, 2 camere, servizi, garage, cantina, orto. Tel. 0171-493201 ore serali.

Signora cerca lavoro assistenza anziani, baby-sitter, lavori domestici, barista cameriera, zona Cuneo, Caraglio. Tel. 683321.

Vendonsi in Farigliano centro storico, 2 alloggi in uno su 3 piani di complessivi 6 vani,

bagno, servizi, garage ristrutturati. Prezzo modico con mutuo dilazionato. Tel. 0171/21.15.40 oppure 21.40.35.

Vendo computer Victor V386MX, 100 mg di Hard-disc con Autocad, monitor VGA Color 14" e Plotter A3. Tel. 0171-266364 dalle 13 alle 14.

Guardiano notturno offresi: per sabato, domenica, lunedì in Cuneo e dintorni. Tel. 260947 ore pasti.

Persona esperta offresi assistenza ad ammalati per pasti in Cuneo e provincia. Tel. 260947 ore pasti.

Ragazza 18enne cerca lavoro come baby-sitter in zona Cuneo. Tel. 0171-697619 ore pasti.

Signora cerca lavoro come collaboratrice domestica 2 o 3 pomeriggi la settimana. Tel. 383740 ore pasti.

Ragazza 20enne cerca lavoro, custodia bambini dai 4 mesi in su, o come colf. Tel. 0171-211485 ore pasti.

Signora trentenne referenziata offresi per custodia bimbi anche piccolissimi al proprio domicilio. Tel. 696596 zona S. Paolo (chiedere di Sandra).

Ragazza 22enne cerca lavoro come baby-sitter. Tel. 346281.

Vendo lucidatrice, come nuova. L. 80.000. Tel. 0171-260024.

Vero affare vendesi salotto laccato bianco angolare, in buonissimo stato. Tel. 262506 ore pasti.

Vendo armadio per camera da letto, 5 ante in legno, stile veneziano. Tel. 698874.

Signora 38enne offresi per lavori domestici 3 ore al mattino in Cuneo. Tel. 401039.

Ragazza 26 anni cerca lavoro come commessa (anche soltanto per il periodo natalizio) baby-sitter o altri lavori purché seri. Tel. 0171-261822 ore pasti.

Vendo Sega Megadrive europeo più joypad a 6 tasti più adattatore universale più 14 giochi; Super Nintendo Europeo più adattatore universale SFX più 8 giochi, tra cui Super Street Fighter II; diversi numeri di console Mania, Game Power, Cvg, super console e Mega console. Tel. 0171-695028 ore pasti (chiedere di Alex).

Privato vende alloggio prestigioso, signorile, nuovo, con cantina, garage e piscina, sito a Saint Laurent due Var (Nizza - Francia) a prezzo interessante. Tel. 0033-93282300.

Affittasi referenziati monolocale ingresso camera, angolo cucina, ingresso bagno, bagno due balconi. Tel. 014771-339624.

Affitto attico ammobiliato in Cuneo, corso Giolitti, soggiorno, letto, cucinino, bagno, terrazzo. Indispensabili referenze, garanzie, cauzione. Tel. 0171-693725.

Hai voglia di lavorare? studio pubblicitario ricerca proccacciatore/trice di affari. Necessita dinamismo, comunicatività, capacità di contatti con la clientela. Possibilità di buoni guadagni. Non presentarsi se non dotati dei requisiti. Tel. 0171-692310 ore ufficio.

È stato smarrito nei pressi della caserma degli Alpini di Boves un gatto bianco e grigio con la coda mozza di man. Lauta mancia a qualsiasi lo trovi. Tel. 64430.

Cyclette da camera. Comprare vera occasione. Tel. 0171-698480.

Vendo cucciolo lama mesi due molto domestico. Tel. 0171/43179.

Ragazzo 21enne cerca qualsiasi lavoro serio. Tel. 0171/403713.

Sei uno studente di scuola media superiore che vuole imparare il diritto ma lo trova noioso? Telefona allo 0171/492882 potresti cambiare idea.

Babysitter offresi ore serali (anche festivi) esclusi martedì e giovedì. Zone: Cuneo, Boves, Borgo S.D., Peveragno. Per informazioni: 0171/387813 ore pasti.

Ragazzo 34enne cerca qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 690639.

Vendesi gilet in pelle nera (Schott), mai usato. L. 100.000. Tel. 0171-681914 dalle 19 alle 20.

Sei molto indaffarata e non hai tempo per lavare e stirare? Porta tutto a me che lavo e stiro presso la mia abitazione a Borgo San Dalmazzo. Tel. 261696.

Letto in legno vendo, L. 50.000, regalo materassino di crine. Tel. 0171-699252.

Vendesi 4 chiodati con cerchioni per Fiat Uno o simili. Come nuove. L. 300.000 trattabili. Tel. 0171-602500.

Progetto anziani 2000 vendesi in Farigliano centro complesso edilizio formato da tre alloggi autonomi, liberi subito, di cui due bilocali e un trilocale, tutti servizi più verande e garage in comune. Adatti per coppie amici in pensione, soggiorno fine settimana e vacanze. Acquisto in multiproprietà a modico prezzo. Tel. 0171-65341.

Signora 35enne offresi per lavori domestici a ore. Tel. 384412.

Affittasi mesi invernali e mesi estivi bilocale a Entracque. 3 posti letto. Gradite referenze. Tel. 694536 dalle 19 alle 21.

Studente 25enne offresi per servizio ai tavoli in birrerie, pizzerie, discoteche al venerdì sera, sabato sera e domenica sera. Tel. 0171-269659.

Insegnante impartisce lezioni di inglese e francese. Tel. 492779 ore pasti.

Ragazza ventenne cerca lavoro come baby-sitter (possibilmente tutti i giorni), assistenza anziani (senza qualifica, ma con esperienza), collaboratrice familiare o aiuto segreteria. Tel. 492270 ore pasti (chiedere di Ilenya).

Vendo Peugeot 205 XS Rosso anno 1989, gommata nuova, tetto apribile, doppio antifurto, radio con plancia estraibile elettronicamente. Tel. 0171-492338 ore pasti.

Vendesi doposci bimbo usati una sola volta. Marca Dolomite, mis. 25-27. Tel. 0171-492498 ore serali.

Castelletto Stura vendesi cascinale con alloggio mq. 85 ristrutturato, giardino, garage. Tel. 0171-492498.

Ventimiglia affittasi alloggio

Vendesi cavalla argentina adatta per passeggiate bambini e principianti. Tel. 0171/95456.

Vendesi Roccavione mini alloggio arredato con cantina e garage. Tel. 694603 Ag. ML

Ortaggi biologici garantiti AIAB vendita diretta in azienda e a domicilio. Sandro e Giulia Doglione, cascina Zumaglia, via delle Beale, 10 S. Pietro del Gallo, Cuneo. Tel. 0171/689268.

Vista mare, mesi invernali. Tel. 0171-492498.

Ragazzo diploma magistrale segue nei compiti ragazzini elementari e medie. Tel. 0171-631835 ore pasti.

Vendesi alloggio in Val Maira. Tel. 0171-691413 ore pasti.

Vendo serramenti esterni in legno Duglas in buono stato. Tel. 690977.

Vendo bellissimo salotto divano e 2 poltrone (no letto). Tel. 690977.

Singer 66K2 macchina da cucire a pedale con mobile secretaire anno 1911 perfetta revisionata con accessori, vendo. Tel. 0171-65276 ore serali.

A Valdieri rinnovato per un anno l'affitto della cava alla Cementir

Il sindaco si prepara alla festa di Santa Barbara

La sera di lunedì 21 novembre il Consiglio comunale di Valdieri ha discusso la spinosa questione del rinnovo dell'affitto alla Cementir del sito che proprio poco prima dell'ingresso nel paese essa da decenni occupa, senza più cavarvi alcun materiale.

La richiesta della società di escavazione era di poter occupare ancora per 9 anni il luogo, sul quale ora è stato riconosciuto ufficialmente che esistono vincoli per usi civici.

Si tratta di un diritto secolare che gli abitanti di Valdieri vantano su quel pezzo di territorio.

Dopo molti tira e molla la maggioranza del sindaco Bluotto ha deciso, con voto contrario della minoranza, di rinnovare l'affitto ancora per un anno.

Ma a rendere interessante il dibattito è stato il fatto che la minoranza, per bocca prima di Peragallo e poi di Paracone, si è dichiarata disponibile ad accettare il rinnovo per un anno dell'affitto, a patto però che si facesse nel paese un referendum per capire cosa pensano di fare veramente i Valdieresi di questa vecchia cava ormai ferma, ma sempre tenuta occupata dalla società alessandrina.

Se cioè gli abitanti, visto che ormai il concentrato si è abbastanza allungato fin quasi a raggiungere i limiti della cava, siano ancora dell'



avviso di lasciare quel luogo nelle mani di una società privata, che potrebbe magari anche decidere di affidarla a qualche altra impresa perché ricominci a coltivarla, rendendo in questo modo assai sconsigliato ed ancor più gravemente compromesso l'ingresso del paese.

A questa ragionevole e democratica proposta della minoranza si è dichiarato favorevole anche l'ex vicesindaco Astre, che da poche set-

timane non partecipa più alla Giunta di Bluotto.

A ridicolizzare questa proposta si è incaricato l'assessore Filippo Giordana, che ha l'ha definita una sciocchezza, dimostrando così di non voler assolutamente tenere in considerazione il parere dei Valdieresi.

Eppure, proprio perché quel territorio è gravato da usi civici sarebbe interessante sapere cosa ne pensano gli abitanti; se per esempio

sono soddisfatti del fatto che non sono ancora affatto cominciati i lavori di ripristino su una parte della cava, ripristino che il Comune avrebbe dovuto già esigere da tempo.

Ma evidentemente Bluotto ed i suoi assessori sono troppo occupati a pensare alla prossima festa di Santa Barbara, la patrona dei minatori, giorno in cui essi sono soliti essere ricevuti con tutti gli onori ed i festeggiamenti dai signori delle cave, per avere il tempo di pensare anche all'opinione dei Valdieresi.

La sezione di Cuneo della Unione Italiana Ciechi ha promosso una raccolta di fondi in aiuto di una socia dell'Associazione Rosina Arnaldi di Clavesana a cui l'alluvione ha invaso e portato via la casa.

La segreteria provinciale ha dato inizio alla raccolta con uno stanziamento di un milione; si appella a tutti i soci della provincia ed alle persone che hanno a cuore la sorte del prossimo, in particolare di quelli in

condizioni di particolare disagio, affinché possa nascere una gara di solidarietà nei confronti di questa signora.

Per ulteriori informazioni telefonare alla sezione (0171 - 67661) in via Bersezio 15 a Cuneo.

Si può anche usare il conto corrente postale n. 11622123 intestato all'Unione Ciechi di Cuneo. Di tutti i soldi raccolti verrà data ampia notizia sui giornali e verranno recapitati direttamente alla associata.

Poste in servizio venerdì

La Direzione Provinciale delle Poste e Telecomunicazioni, Filiale di Cuneo informa che, allo scopo di assicurare le prestazioni indispensabili, di cui alla legge 12 giugno 1990 n. 146, nel caso di effettuazione dello sciopero generale proclamato per l'intera giornata del 2 dicembre p.v., dalla Confederazione Sindacale Cgil - Cisl - Uil ed al quale hanno aderito anche le OO. SS. dei Postelegrafonici, resteranno aperti gli Uffici Postali di: **Cuneo Vaglia Risparmi, Cuneo Telegrafo, Alba, Ceva, Saluzzo.**

I predetti uffici effettueranno i servizi limitatamente all'accettazione di raccomandate e assicurate, nonché all'accettazione trasmissione dei telegrammi.

Aiutare i bimbi Down

Il Centro Down di Cuneo ha una nuova sede in via Monsignor Peano 8, ospite della Cooperativa O.A.S.I.

Per finanziare le spese del trasloco dalla vecchia sede presso le Acli e per potenziare il servizio di assistenza alle famiglie con bambini affetti dalla sindrome di Down è stato organizzato da sabato 3 dicembre e giovedì 8 un mercatino di solidarietà presso la sala del circolo ricreativo della Cassa di Risparmio in via Roma 13.

Il mercatino, a cui tutte le persone di buon cuore sono invitate, resterà aperto dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Il programma cuneese di Telethon '94

Danze e musica

Questi gli appuntamenti della due giorni cuneese Telethon con la collaborazione della Banca nazionale del Lavoro, l'Unione per la lotta alla distrofia muscolare, l'Arma dei carabinieri, il Corpo della Guardia di finanza e Radio Stereo 5, che ne parlerà in diretta tutti gli eventi.

Venerdì 2 dicembre: ore 18.30 salone BNL, corso Nizza 10, aperitivo a Casa Telethon, con autorità, personaggi della cultura e dello sport cittadini e della provincia; ore 21.00 Auditorium Annunziata via Dronero 5, spettacolo teatrale a cura dell'Accademia Giovanni Toselli. "La ballata del Natale passato" da Charles Dickens.

Sabato 3 dicembre: ore 10.00 salone della BNL, mostra di acquaforti e stampe di Renato Guttuso, a cura della Galleria d'arte Confini; ore 10.00 sotto i portici davanti alla BNL e davanti all'agenzia di corso G. Ferraris, in prossimità del campo sportivo, "Murales della solidarietà", a cura del Liceo Artistico; ore 14.30 Piazza Seminario "Mercato coperto", prova di Orienteer-

ring a cura di: F.I.S.O. Fed. Italiana Sport Orientamento e C.S.I. Centro Sportivo Italiano - ore 15.30 davanti alla BNL, mostra dei disegni sulla solidarietà dei bambini del 1° Circolo didattico di Cuneo - ore 15.30 - 17.30 davanti all'Agenzia, corso G. Ferraris, concerto di musica tradizionale occitana e irlandese del Gruppo "Abourasqui" e castagnata. - ore 15.30, davanti

Una lettera sulla Sip-Telecom

Dare lavoro agli handicappati

Spett.le Masca,
proprio in questi giorni si parla tanto dell'iniziativa umanitaria "Telethon" alla quale la Sip/Telecom, ha dato come sempre la propria disponibilità. Anche io, portatrice di handicap, lavorerò per portare il mio modesto contributo a questa ricerca. Oggi con la ricerca è possibile abbattere malattie terribili, così come con i vaccini Salk e Sabin si è vinta la poliomielite.

Però le parole devono essere seguite dai fatti. Non come è recentemente accaduto nella filiale

alla sede BNL, premiazione e consegna omaggi per i bambini alla presenza delle Autorità.

- ore 17.00 - 18.00 Salone sede BNL, "campioni per la vita" I giocatori dell'Alpitour Lucchetta e Ganey rilasceranno autografi per Telethon.

- ore 21.00 Auditorium Annunziata via Dronero n. 5 replica dello spettacolo teatrale a cura dell'Accademia Giovanni Toselli "La ballata del Natale passato" da

Sip/Telecom di Cuneo.
A fronte di dimissioni di unità collocabili con la legge 482, sono state assunte due unità, per fortuna loro in piena forma fisica, ignorando quanti giovani invalidi con tanto di diploma e qualcuno anche di laurea, aspettino di lavorare in base al loro sacrosanto diritto.

Al 31.10.94 la sottoscrizione cesserà il servizio. Spero di venire reintegrata con una unità collocabile per legge.

Cordiali saluti.
Elisabetta Renata Bajardi



CIRCOLO SPORTIVO

GIGI'S & COMPANY

CUNEO - VIA M. COPPINO, 9
(a 50 m. da Corso Nizza)

- SALA TV: SATELLITE - TELE +2 •
- SALA GIOCHI • SIMULATORI
- CARAMBOLE • FLIPPER
- BILIARDO • VIDEO GIOCHI
- TAI - FUN • CALCETTI
- SAFFLE BOARD •

APERTO
DALLE 14,30

CHIUSO
IL MARTEDÌ

RISERVATO
AI SOCI



CORSO GIOLITTI

VIA XX SETTEMBRE



Dalla prima

Anas, se ci sei batti un colpo

Va anche detto che era stato molto ben predisposto da parte di polizia, carabinieri e vigili urbani dei vari Comuni il servizio di dirottamento del traffico.

Non c'è stato nessun momento in cui il corteo ha dovuto passare fra ali di automobilisti arrabbiati, perché bloccati a loro insaputa dalla manifestazione.

Sicuramente a monte di Robilante la coda ferma in attesa del via libera è stata enorme, ma sono state evitate le scene di spazientimento che avevano in parte caratterizzato la manifestazione del settembre scorso.

Partiti in circa 300, a Borgo i manifestanti, invece di assottigliarsi, si sono radoppiati.

Faceva uno strano effetto martedì passare tra due ali di gente in una Roccamone silenziosa e libera di auto; negli occhi della gente, che aspettava ai bordi della strada, c'era incredulità e

gioia insieme, nel vedere finalmente silenzioso e sgombrato il centro del proprio paese, in un'ora in cui di solito esso è perennemente scosso dal rumore dei bisonti della strada ed appesantito dai gas di scarico.

Sarà difficile ora per l'Anas non tenere conto di questa buona prova di forza popolare.

Anche se purtroppo non c'è molto di che essere ottimisti: è probabile che azioni di questo genere, con le autorità locali in prima fila, sarà necessario farne ancora, perché un ente screditato e disastroso come l'Anas si

decida a muoversi per liberare Roccamone, Robilante, ma anche Borgo, Demonte e tanti altri dalla morsa del traffico.

E con questa finalità al termine della manifestazione il sindaco di Borgo, a nome del comitato dei sindaci, ha inviato al Presidente della Repubblica un documento-appello nel quale viene fatta la dolorosa cronistoria della viabilità cuneese, con particolare riferimento alla circoscrizione di Robilante e Roccamone con un pressante invito ad un suo duro ed autorevole intervento.

ROBERTO VECCHIONI

in concerto

domenica 4 dicembre ore 21.30
alla discoteca "Il Cubo"

La tavola a chiocciola

Esperti di elicicoltura e di gastronomia della lumaca si danno appuntamento il 5 dicembre a Borgo San Dalmazzo, nella manifestazione "clou" della Fiera Fredda

Accademici ed esperti di elicicoltura, nomi affermati della letteratura gastronomica, chef di alta scuola, giornalisti di testate ed emittenti nazionali e locali si incontreranno lunedì 5 dicembre, alle 17, nella Sala consiliare del Comune di Borgo San Dalmazzo, per dar vita ad una tavola rotonda, o meglio, "tavola a chiocciola" dedicata alla lumaca, regina della "Fiera Fredda". Auspici i sindaci delle due "capitali della chiocciola", Marco Borgognò di Borgo San Dalmazzo e Giovanni Avagnina di Cherasco, la "Tavola a chiocciola: gastronomie della lumaca" sarà introdotta dall'esperto di elicicoltura Mario Bon-

giovanni, autore della pubblicazione: "Le chioccioline eduli del territorio italiano", edita nel 1992. Parteciperanno il direttore dell'Istituto di Scienze e Tecnologie degli alimenti dell'Università di Parma, Pier Giovanni Bracchi, Cesare Giaccone di Albaretto della Torre, il cui ristorante "I Cacciatori" è stato recentemente giudicato tra i primi dieci al mondo dall'autorevole "Herald Tribune", Rory Buonas-si, autore de "La Cucina Mediterranea" (Giunti Editore), elegante volume di ricette che ha vinto la sezione "Peyrano-Agrimontana" del Premio "Langhe Cereale" 1994, lo scrittore ed enotecnico Massimo

Martinelli, l'incisore e designer Gianni Gallo, gli esperti di gastronomia locale Elma Schena e Adriano Ravera. Ospiti, tra i giornalisti, il direttore di "Studio Aperto" Paolo Liguori, con il vicedirettore Peppino Sottile, dell'ufficio di direzione de "Il Giorno" di Milano e Sergio Miravalle de "La Stampa" di Torino. All'incontro di lavoro seguirà un incontro conviviale al ristorante "Il Camaleonte" di Borgo San Dalmazzo, una sorta di "esercitazione pratica" affidata alla maestria dello chef Marco Isoardi, aiutato in cucina da Salvatore Rainone ed al garbo del maître Bruno Giordano, aiutato in sala da Vanda Girodengo.

Un morceau d'hexagone à Borgo

Samedi après-midi, à Borgo S. D., au numéro 8 de la Via Bergia, au premier étage, grande inauguration d'un prestigieux temple des gourmets.

Les meilleurs champagnes cotoient les plus grands caviars. Au festin des yeux, le fort parfum de truffes réveille les papilles des connaisseurs. Dans la plus

pure tradition champenoise, Messieurs Angius et Valinotti nous accueillent verre à la main, ils ont réuni les plus grandes œuvres œnologiques, privilégiant les productions hors des grands circuits de distribution.

Quoi de plus irrésistible qu'une petite caisse de bois, quand elle devient un coffre à trésor

et renferme un prestigieux Cristal Rosé.

Et que dire du saumon sauvage qui se pêche aux environs de l'île de Gotland comme le veut la coutume suédoise, ou celui fumé au feu de bois d'aune par les pêcheurs danois.

Monsieur Angius s'enorgueillit surtout de ses caviars: le rarissime beluga, le sevruga et l'oscietre importés directement par Kaspia une des marques prestigieuses, depuis 1953 sur la Place de la Madeleine.

Mais c'est aussi l'occasion pour nous faire part de quelques suggestions quant aux mets susceptibles d'accompagner ses vins prestigieux.

Directement d'Anger arrivent des semi-conserves, les confits d'oie, les cassoulets de canard, les magrets fumés selon la plus pure tradition du Sud-Ouest, qui peuvent résoudre un repas improvisé et devenir une bonne occasion pour approcher la bonne chère, pour comprendre un morceau de France.

Il est bon se faire guider ou se perdre dans cette oasis gourmande où la cuisine est une culture et le patrimoine culinaire une des richesses les plus remarquables sous n'importe quelle latitude.

Cet article a été rédigé en collaboration avec l'école de langues Europa 92 de Borgo S. D.

MANIFESTAZIONI DELLA FIERA FREDDA '94

DOMENICA 27-XI

"CONVIVIVUM MAGNUM" della consociazione HELICENSIS FABULA Raduno delle confraternite partecipanti presso il Salone Consiliare Sfilata per le vie della Città con cerimonia ufficiale

GIOVEDÌ 1-XII

ORE 21.00 - CINEMA MODERNO

THE SEKTET OF NEW OPERA: "Fantasia di operette"

VENERDÌ 2-XII

ORE 21.00 - BOCCIODROMO

Jam-session con i gruppi CROSSROADS E DOCTOR SAX

SABATO 3-XII

ORE 15.30 - PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE

"GARA DIMOSTRATIVA DI TIRO CON L'ARCO"

della compagnia Arcieri e Balestrieri di Cuneo

ORE 17.00 - PALESTRA SCUOLA MEDIA

In presenza delle Autorità

INAUGURAZIONE MOSTRA PRODOTTI TIPICI DELLE NOSTRE VALLI

ORE 21.00 - BOCCIODROMO

BALLO LISCIO con "l'Orchestra spettacolo Vito Valente e Cabaret con Claudio Perosino" (dal Maurizio Costanzo Show)

DOMENICA 4-XII

ORE 15.00 - PER LE VIE CITTADINE

"MUSICA E CALDARROSTE" per tutti

ORE 16.00 - BOCCIODROMO

"MAGIE DELLA FIERA FREDDA"

spettacolo con il mago Smith e premiazione elaborati alunni scuole Materna ed Elementare

ORE 21.30 - DISCOTECA "IL CUBO" (g.c.)

ROBERTO VECCHIONI in concerto Ingresso 10.000

Preveduta: Muzak Dischi di Cuneo - Corso Nizza, 27

Comune di Borgo - Sig. Baudissone

LUNEDÌ 5-XII

PER TUTTA LA GIORNATA, NELLE VIE DELLA CITTÀ, TRADIZIONALE MERCATO DELLA FIERA FREDDA

ORE 16.30 - SALA CONSIGLIARE

CONVEGNO "La tavola a chiocciola, gastronomia della lumaca"

con la partecipazione di esperti del settore e giornalisti

ORE 19.00 - SALA CONSIGLIARE

Premiazione vignette EUROHUMOR

ORE 21.00 - BOCCIODROMO

Serata musicale con la "SWING AND SODA BAND"

MARTEDÌ 6-XII

ORE 21.00 - CINEMA MODERNO

ENSEMBLE '900: musica di Duarte - Ravel - Debussy - Ciaice

MERCOLEDÌ 7-XII

ORE 21.00 - BOCCIODROMO

"AMNESIE" cabaret con Osvardo Fresia

GIOVEDÌ 8-XII

ORE 9.00 - INIZIO DEL XIII TORNEO DI SCACCHI "Fiera fredda"

Internazionale, semilampo, nove turni di gioco, sistema italo-svizzero, tempo di riflessione 15 minuti.

Possibilità di pranzare in ristoranti convenzionati per informazioni tel. 0171/269123 - 262421 - 266366

ORE 15.00 - PER LE VIE CITTADINE

"FIERA DELLE MERAVIGLIE"

Trampolieri, Clowns, Maghi, Fachiri, Funamboli

BOCCIODROMO

Gran Ballo Occitano di Chiusura della Fiera Fredda

ORE 16.30 - SENHAL

ORE 21.00 - ABOURASQUI

MOSTRE PERMANENTI IN FIERA

1-8 Dicembre

AULA MAGNA SCUOLA MEDIA (Via Vittorio Veneto, 43)

EUROHUMOR - Salone Internazionale del Sorriso

7ª Mostra Vignette a Tema "La lumaca che sorride" e "Misericordia e Nobiltà"

SALA CONSIGLIARE (Piazza Liberazione)

Mostra pitture "I FALSI PIU' FAMOSI DEL MONDO"

A cura dei commercianti di Borgo San Dalmazzo,

allestimento vetrine secondo il tema: "CHIOCCIOLA DI CULTURA"

LOCALI EX PRETURA (Via Roma, 64)

MOSTRA DI MODELLISMO FERROVIARIO

3-8 Dicembre

PIAZZA LIBERAZIONE (locali sovrastanti la Cassa di Risparmio di Cuneo)

"RITMI E POESIA DAL PIANETA TERRA"

Francesco Milanese espone le sue fotografie

FISCHIETTANDO CON L'ARTE

Collezione in mostra di fischiotti in ceramica di Armando Scuto

Viaggio attraverso tempi, regioni e autori diversi

MOSTRA DI PRODOTTI TIPICI DELLE NOSTRE VALLI

CON UNO SGUARDO AL DI LA' DEL CONFINE

MOSTRA FOTOGRAFICA di Andrea Podda

sulla flora e fauna della Valle Gesso e Valle Stura.

RISTORANTI CONSIGLIATI

Ristorante Albergo Belsito
Via dei Boschi, 136 (Beguda) - Tel. 269383

Ristorante Albergo Roma

Corso Mazzini, 7 - Tel. 269852

Ristorante Barra di Ferro

Via Garibaldi, 63 - Tel. 269375

Ristorante "Il Camaleonte"

Via Don Sturzo, 5 - Tel. 261685

Ristorante Pizzeria Drago 3

Corso Mazzini, 20 - Tel. 269388

Trattoria "La Pernice"

Tetto Sales, 52 (Aradolo La Bruna) - Tel. 261750

Trattoria "La Rivetta"

Via Rivetta, 54 - Tel. 260052

Antica Trattoria San Sebastiano

Via Bealera Nuova, 7 - Tel. 262371

Lunedì 5 dicembre
in Largo Argentera

MERCATINO
DELLE PULCI

organizzato
da tutti i
ragazzi di Borgo



Eurohumor 1994 Salone internazionale del sorriso "Misericordia e Nobiltà" Sergey Kharitonov (Afula - Israele)

Ventimila quintali di chioccioline in Italia

La Fiera Fredda di Borgo San Dalmazzo è da sempre occasione per fare il punto sulla situazione della elicoticoltura in Italia. L'elicoltura in Italia occupava un'estensione di circa 5000 ettari di recinti e circa 2.000 ettari collegati e coltivati ad essenze erbacee destinate all'alimentazione delle chioccioline. Dal 1979 i terreni occupati da questa coltura sono triplicati: all'inizio degli anni Ottanta si contano poco più di 1.500 ettari destinati a questo uso, localizzati per lo più nelle regioni della pianura Padana.

Lo sviluppo di questa attività si è concentrato nelle regioni dell'Italia centro-meridionale: negli ultimi cinque anni sono sorti

nel Lazio, in Abruzzo e in Sardegna numerosi allevamenti di grandi dimensioni (10 ettari) con impostazioni tecnologiche moderne ed efficienti organizzazioni commerciali. Oggi la produzione di chioccioline, stando ai dati forniti dalla Associazione nazionale elicoticoltori di Cherasco (Cn) è così suddivisa: nel nord il 36% (1.400 ettari), nel centro il 42% (2.000 ettari), nel sud il 10% (450 ettari), nelle isole il 12% (550 ettari). Il centro e le isole hanno registrato un maggior sviluppo, grazie anche ad alcune agevolazioni ed incentivazioni economiche da parte delle Regioni e delle Comunità montane. Le aziende che lavorano la chiocciola sono

circa 6 mila con un'estensione media al nord di 5.000 metri quadri circa, al centro e nelle isole di 11.000 metri quadri.

Sebbene l'elicoltura sia un'attività che impegna in maniera non continuativa l'allevatore, è possibile calcolare che la forza lavoro impiegata nel settore sia di 800 unità a tempo pieno e 5/6 mila a tempo parziale. La produzione totale stimata ha superato tra il 1991 e il 1993 i 20.000 quintali, così suddivisi: 10.000 di Helix Aspersa, 5.500 di Helix Pomatia, 3.000 di Helix Lucorum e 1500 quintali circa di Eobania Vermiculata (rigatella). Tale produzione copre poco più del 25% delle richieste di mercato. Secondo i rilievi dell'Istituto di Economia rurale e zoconomia dell'Università di Parma, nel 1993 il consumo di chioccioline in Italia ha sfiorato gli 80 mila quintali: circa 50 mila provengono dall'importazione.

Niente Tenda 2000

Una sessantina di impianti di risalita, 5.000 posti letto, straordinarie seconde case, alberghi di lusso: questo il progetto di Tenda 2000, l'insediamento che avrebbe dovuto nascere a Caramagna, tra i due e i tre mila metri sopra Tenda e che avrebbe dovuto collegarsi con gli impianti di Limone. Una stazione intelligente della quinta generazione, allacciata telematicamente a Sophia Antipolis. Ma il progetto è destinato, almeno per ora, a rimanere sulla carta. Una carta molto costosa, visto che fin qui sono stati spesi quattro milioni di franchi, mille e duecento miliardi di lire, solo per i progetti. La Samam, una società di capitali misti che si occupava del progetto non ha badato a spese per cercare di attirare investitori stranieri, nazionali e stranieri, con offerte lussuose di soggiorno e ricognizioni in elicottero.

Un progetto folle, dichiarano gli specialisti. Folle perché programmato in piena crisi degli sport invernali, proclamata la minoranza. «Caramagna avrebbe potuto essere realizzata se la Francia non avesse sofferto di una mancanza di neve storica» ribatte José Balareello, sindaco di Tenda e senatore, della maggioranza.

Sfortuna o progetto inadeguato? Per ora è tutto fermo, la Samam ha abbandonato il suo progetto. Resta al Consiglio generale il pagamento delle spese, che sono, appunto, assai salate.

Abbandonato il progetto

Pittura e scultura a "L'occhio" di Borgo Sei artisti in mostra

Nell'ambito delle proposte culturali e per il terzo anno consecutivo, il Circolo Arci Incontro di Borgo S. Dalmazzo in occasione della Fiera Fredda organizza dall'1° all'8 dicembre una mostra di pittura e scultura presso la saletta d'arte L'occhio di Via Roma 58. Si tratta di una collettiva che propone artisti di tendenze e tematiche diverse con una gamma di scelte collegate alla ricerca personale degli autori nell'ambito delle arti figurative. Sono esposti lavori di Mario Casana (acrilici su tela), Mara Moschini (sculture in ceramica e bronzo), Gino Pani (graffiti-sculture su pietra), Michel Pellegrino (sculture in granito), Gino Sferrazza (acquarelli su carta), Osvaldo Sordello (sculture in metallo). La mostra si inaugura il 1° dicembre alle ore 18 e prosegue fino all'8 dicembre con il seguente orario: mattino ore 10-12; pomeriggio ore 16-19.

Oasis Hotel

Posto alla confluenza delle vallate che incorniciano Cuneo, l'HOTEL OASIS di Borgo San Dalmazzo, si impone per la ritmica struttura architettonica che a semicerchio abbraccia uno spiazzo allietato di aiuole. Dotato di tutti i più moderni e raffinati comforts, offre camere rivestite di morbida moquette, con doccia, telefono, radiodiffusione, tv, asciugacapelli, frigo bar.

Sede:
Via Po n. 28 - BORGO S. DALMAZZO - Tel. 0171-262121
Fax 0171-262680

L'Airbag salva la vita. Ne faresti a meno per chi ti è vicino?

Fiesta Newport Nuova Serie SRS

Solo 9 vetture

Fino al 20.12.94



con doppio Airbag e Servosterzo

CONCESSIONARIA

Corauto

di CORAZZA A.
Corso Barale 139 - Tel. 0171-266363
BORGO SAN DALMAZZO

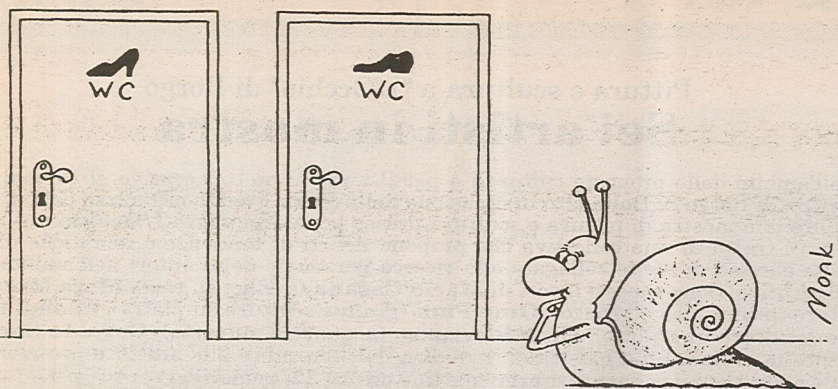
Equipaggiamento di serie:

- Doppio Airbag
- Servosterzo
- Abitacolo a guscio indeformabile
- Barre d'acciaio laterali
- Cinture con bloccaggio istantaneo
- Piantone dello sterzo collassabile
- Sistema FIS antincendio
- Volante ad assorbimento d'urto
- Nuova geometria delle sospensioni
- Impianto frenante potenziato
- Barra antirollio
- Pneumatici larghi 165/65
- Spoiler posteriore
- Chiusura centralizzata
- Avvisatore acustico luci accese
- Alzacristalli elettrici
- Motore 1.3i a curva di coppia piatta

L. 18.5 L. 16.300.000

Prezzo chiavi in mano e bloccato fino alla consegna

QUALITÀ IN AZIONE



Dusan Smiljanic (Lazarevac - Jugoslavia) "La lumaca che sorride"

Prelibatezze di casa Angius al "Camaleonte" Si comincia dal caviale

Inaugurazione in tempo di lumache per la nuova "boutique" di Vini e Prelibatezze di Borgo San Dalmazzo, ma è lo stesso Paolo Angius, cui si deve la coraggiosa iniziativa, ad affermare che

anche il caviale era un tempo, come le chioccioline, cibo povero. Conciliato così l'ambito gastronomico, esorcizzata l'eventuale vertenza sociale, il caviale è diventato il tema centrale della festa d'apertura di casa Angius, celebrata il pomeriggio di sabato 26 novembre, con un buffet di grande suggestione, in cui non sono mancati apprezzamenti anche per il salmone, i formaggi di Valentino, lo spumante... All'appuntamento, numerosi personaggi noti della gastronomia e del mondo dei grandi vini, gourmet ed amatori della buona tavola. Se le pro-

trionfo, nuovamente celebrato da Paolo Angius e dal "maestro" Rory Buonassisi, del caviale (una selezione importantissima: Beluga di Russia, Osetra e Sevruga dell'Iran), non poteva mancare lo Champagne ("R" de Ruinart Brut). Lo chef Marco Isoardi ed il suo "secondo" Salvatore Raimone han dato prova di grande valore in una "Vellutata con filetti di sogliola", accompagnata da un Soave classico superiore "Capitel Foscari" 1993 di Anselmi: una vera rivelazione.

Ancora grande cucina con il "Pollo alla Churchill" cui ben si addiceva



Caseificio Cooperativo «**VALLE STURA**»

Soc. Coop. a r.l. - 12014 DEMONTE - Tel. 95110

**Vendita al pubblico presso
lo stabilimento e nella collaudata
rete di distribuzione**



**Latte fresco, burro, formaggi
yoghurt e panna
dai pascoli alpini
alla vostra mensa**

Fischi d'arte



È allestita nel periodo: 3-8 / 12, presso i locali sovrastanti la Cassa di Risparmio, Piazza Liberazione, la seguente Mostra ad opera dell'Assessorato alla Cultura: **Fischiettando con l'arte**. Collezione in mostra di fischietti in ceramica di Armando Scuto. Viaggio attraverso tempi, regioni e autori diversi. I fischietti sono antichissimi e diffusi in ogni paese. Attualmente sono recuperati dai collezionisti e da mostre importanti che si svolgono in Italia e all'estero. La collezione di Armando Scuto è significativa in quanto sono presenti pezzi pregiati provenienti da tutte le Regioni d'Italia. Può rappresentare una occasione piacevole per scoprire o per saperne di più sui fischietti.

Carla Bertozzi

postate di prelibatezze, nell'elegante esposizione del negozio, rivelano l'intenditore, l'enoteca rappresenta quanto di meglio si può trovare in etichette e grandi "cru": un angolo di Parigi portato nella cittadina che ambisce ad un posto di prestigio nel mondo della gastronomia. Per tornare al caviale, giunge da Milano anche l'autore e conoscitore più rappresentativo dell'argomento, Rory Buonassisi, cui si deve una "Storia del caviale" pubblicata da Rizzoli, ormai esaurita da tempo (ed anche il suo recente "La Cucina mediterranea", premio Peyrano-Agrimontana 1994 è quasi introvabile). Ed il tema verrà ulteriormente sviluppato a cena, al Ristorante Camaleonte che ha splendidamente interpretato i suggerimenti di Paolo Angius e consorte Maria Clotilde Moncalvo. Magistrale l'abbinamento portate-vini. Con il

il Riesling "Langhe" 1993 di Vajra. La pausa del Sorbetto di Limone verde alla Vodka permetteva, oltre alla citazione, di accedere con animo (?) preparato alla portata dedicata a Valentino Bertoldi, i Formaggi.

Qui un "Monteluce" 1990 di Sella & Mosca permetteva all'ospite di sottolineare come i vini della sua Isola non siano da meno dei francesi, e per il successivo "Barolo" Rocche 1990 di Renato Ratti mancano adatte parole. Ritorno a casa con i dessert: "Sfogliatina alle mele" e "Panna cotta ai Marroni", ulteriormente ingentiliti da un Moscato "Tenuta Tre Pini" di Contratto. In un ambiente cordiale, tra conversazioni distese, discretamente attenti indirizzavano il personale di sala il maître Bruno Giordano coadiuvato con garbo dall'avvenente Vanda Girodengo.

Enrico Sanna

QUANTO VALE
LA SICUREZZA TUA
E DELLA
TUA FAMIGLIA?

PREPARA
LA TUA AUTO
PER L'INVERNO!



MICHELIN
PNEUMATICI INVERNALI

PNEUMATICI E ASSISTENZA - VIA CUNEO 96 - BORGO SAN DALMAZZO - TEL. 261679

7° Salone internazionale del Sorriso

Jurij Kosobukin pluripremiato

Eurohumor 94, VII Salone internazionale del sorriso, allestito nell'aula magna della Scuola media di Borgo San Dalmazzo in occasione della 425ª Fiera Fredda, in programma dal 1° all'8 dicembre 1994, dedica una personale al grande vignettista ucraino Jurij Kosobukin. La partecipazione a Eurohumor di questo straordinario artista, considerato il "Forattini della ex Unione Sovietica", data fin dalle prime edizioni della manifestazione e la Giuria del premio, gli aveva assegnato già nel 1991 il

primo premio assoluto nella sezione "La lumaca che sorride"; lo stesso anno una sua opera sul tema "Stress, storie di ordinaria quotidianità" fu scelta come copertina del catalogo.

Nel 1993 Kosobukin ottenne il secondo premio assoluto di Eurohumor con una vignetta sul tema "Money money, dal baratto alla carta di credito", in seguito ad una delle scelte più ardue e difficili della Giuria, dato l'altissimo livello delle opere in concorso. La motivazione del primo premio 1994 per l'opera sul tema "Mi-

seria e nobiltà" rende omaggio al livello artistico ed alla genialità di Kosobukin: "Sintesi perfetta della storia dell'umanità nei secoli, resa con disarmante semplicità e con perfetta intuizione grafica". Eterna storia dell'umanità, in cui è sempre il debole a soccombere: il ricco signore, aiutato ad indossare il soprabito da un poveraccio, tasta furtivamente la tasca di quest'ultimo, alla ricerca di improbabili spiccioli. Jurij Kosobukin è nato

nel 1950 a Kiev, in Ucraina, dove tutt'ora vive e lavora. Cartoonist di professione, le sue opere sono conosciute in tutto il mondo e gli hanno permesso di vincere la bellezza di 83 premi internazionali. La personale dell'artista ucraino, prestigiosa proposta del VII Salone internazionale del sorriso di Borgo San Dalmazzo, è aperta al pubblico per tutta la durata delle manifestazioni della Fiera Fredda, dal 1° all'8 dicembre 1994.

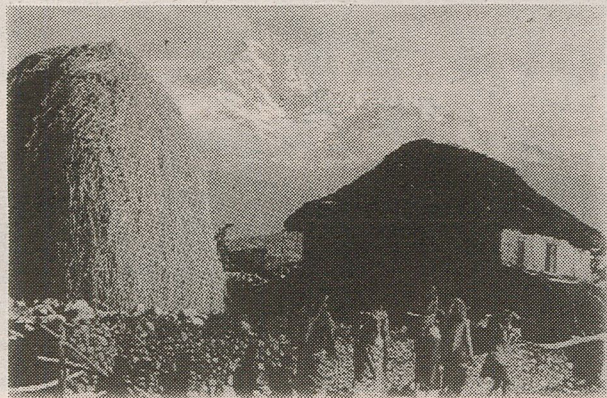
Adozione e affidamento a Borgo

Un aiuto ai genitori

Un bambino per sempre, con l'adozione, o per poco tempo, con l'affidamento. In tutti e due i casi nascono problemi di non facile soluzione. Per aiutare i genitori l'équipe di adozioni ed affidamenti dell'Ussl 60 di Borgo San Dalmazzo ha organizzato due gruppi formati da coppie che aspirano all'adozione e da coppie che sono disponibili all'affidamento familiare. Gli incontri di questi due gruppi avranno cadenza trimestrale e si terranno nel salone delle riunioni dell'Ussl 60 di Borgo San Dalmazzo. Si parlerà di problemi pratici, come affrontare la burocrazia, quali sono i canali per entrare in contatto con un bambino, l'inserimento del minore, ad approfondimenti forniti da tecnici su temi più gene-

rali, perché adottare, le funzioni del figlio nell'equilibrio della coppia adottiva, il bambino ad ogni costo. Il gruppo di coordinamento è composto dalle assistenti sociali e dallo psicologo dell'équipe adozioni dell'Ussl 60, da un rappresentante dell'associazione Papa Giovanni XXIII, da un rappresentante dell'Anfaa, da un genitore adottivo e da uno affidatario. Sono già state tenute due riunioni, una per ogni gruppo. Per tutte le persone che sono interessate a questi problemi l'Ussl di Borgo ha organizzato un servizio di segreteria con un'assistente sociale il venerdì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 nella sede centrale dell'Ussl, piazza don Raimondo Viale 2, Borgo, telefono 26919.

Mostra fotografica



Francesco Milanese
Pokhara Nepal

Inaugurazione della Mostra fotografica di Francesco Milanese "Ritmi e Poesia dal Pianeta Terra" sabato 3 dicembre alle ore 11.30 presso i locali sovrastanti la Cassa di Risparmio di Cuneo (ingresso dal Municipio).

4 dicembre a Boves
Premiazione
«1 tò
Almanach»

Almeno 200 fra poeti e prosatori piemontesi, ed in particolare della Granda, saranno presenti domenica 4 dicembre a Boves per la premiazione della 16ª edizione del concorso di poesia e letteratura popolare 1 tò Almanach. I vincitori delle 6 sezioni sono Mario Flesia di Rifreddo, Mario Damilano di Fossano, Paola Luciano di Monterosso Grana, Luciano Converso di Alba, Sergio Marengo di Torino, Rosanna Verra di Rossana. Il concorso è organizzato dal Centro culturale Primalpe di Boves, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo. L'incontro, che inizierà alle 10,30 nel teatro Borelli, sarà anche l'occasione per presentare l'edizione 1995 de 1 tò Almanach, il popolare almanacco tutto cuneese che da 18 anni presenta centinaia di lavori in italiano, piemontese ed occitano di autori molto spesso sconosciuti, ma ricchi di quel desiderio di comunicare che ha dato vitalità a questa pubblicazione. Nel corso della manifestazione verranno inoltre presentate due raccolte di poesia edita da Primalpe: la prima è di Michelina Occelli, di Borgo San Dalmazzo, con il titolo "Verso nuovo orizzonte"; la seconda è "La notte si accese di stelle" delle sorelle cuneesi Anna e Maria Sciacca.

*Ad Aisone, in Bassa Valle Stura:
tra montagne e valloni di rara bellezza
naturale, paese di grotte con resti preistorici,
puoi gustare nel nuovo locale del
Ristorante della Pace la cucina di valle e
la cucina tradizionale locale.
Lo chef Renzo e la signora Gemma
propongono menù gastronomici
a base di lumache.*

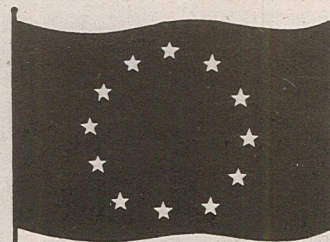
Ristorante
da
Renzo

chiuso il martedì

Tipica
Cucina
Piemontese

Reg. Ruinas - AISONE (CN)

Tel. (0171) 95752

Servizi
linguistici

EUROPA '92

via Bergia, 8 - Tel. 0171-266817
12011 BORGO S. DALMAZZO (CN)

CORSI DI LINGUE

- Individuali
- Collettivi
- Aziendali

SERVIZI LINGUISTICI

- TRADUZIONI tecniche, scientifiche, mediche, finanziarie e legali.
- INTERPRETARIATO trattative d'affari.
- SERVIZI CONGRESSUALI: ufficio stampa, pubbliche relazioni, segreteria, hostess plurilingue.
- SERVIZI FIERISTICI: programmazione per partecipazione, assistenza linguistica in fiera.
- ASSEVERAZIONI e LEGALIZZAZIONI.

LINGUE

Inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, greco, russo, ceco, slovacco, serbo-croato, arabo e giapponese

Salumificio BERETTA

Sede e Stabilimento:
Via S. PIO V, 12 Tel. 266127
12011 BORGO S. DALMAZZO (CN)

Salami cotti e crudi

Prosciutto cotto

"nostrani"

Salciccia, Pancette, Cotechini

Carne suina fresca



Giorgio Cavallo non ride più

Sabato 26 novembre, dopo una breve malattia è mancato il grande vignettista Giorgio Cavallo, presidente della Giuria di "Eurohumor" fin dalla prima edizione. Cavallo veniva spesso a Cuneo ed era amico de "La Mascalza" a cui aveva dedicato, nel 1992, una vignetta. L'intera redazione lo saluta e lo ricorda con rimpianto.



Giorgio Cavallo tra Danilo Paparelli e Maria Moncalvo, nel corso dell'ultima riunione della Giuria di "Eurohumor"



Nella foto un'immagine della Band in concerto

Ci sono molti motivi per scegliere una Passat Air. Cominciate dagli ultimi sei.

- Doppio airbag di serie.
- Climatizzatore manuale di serie.
- Autoradio Pioneer con altoparlanti anteriori di serie.
- Antifurto con telecomando GT Getronic di serie.
- Alzacristalli elettrici anteriori di serie.
- Servosterzo di serie.



Passat Air. Da lire 29.350.000*

160 18

milioni interessi mesi
È UN'OFFERTA FINGERMA

Esempio ai fini della legge n°154 del 17/02/92		NUMERO RATE
PREZZO CHIAVI IN MANO	29.350.000	TAN/TAEG
ACCONTO	13.600.000	
COMMISSIONE	250.000	
FINANZIATO	16.000.000	
IMPORTO RATA	888.888	

**V**
C



Volkswagen
C'è da fidarsi.

auto Fontana
Concessionaria per Cuneo e provincia VOLKSWAGEN - AUDI

OFFICINA E AUTOCARROZZERIA SPECIALIZZATA
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI ARIA E ANTIFURTI
MAGAZZINO RICAMBI - AUTOCCASIONI - SOCCORSO - AUTONOLEGGIO

Via A. Fontana, 6 - BORGO S. DALMAZZO - Tel. 0171-261222 - Fax 0171-260246

*Prezzi chiavi in mano, esclusa A.R.I.E.T. Contratto Cliente Protetto. È un'iniziativa della rete di vendita Volkswagen Audi.

Swing And Soda in concerto

Lunedì 5 dicembre torna ad esibirsi a Borgo S. Dalmazzo nell'ambito delle manifestazioni per la Fiera Fredda la Swing And Soda Band.

I musicisti dell'ensemble hanno rinnovato

il loro repertorio rispetto all'applaudita esibizione estiva a Cuneo, vale quindi la pena riascoltare questo gruppo che propone una scelta di brani musicali d'intramontabile fascino, ese-

guiti con buona professionalità e soprattutto con una gran carica di entusiasmo e simpatia.

La serata con inizio alle ore 21 si svolgerà nei locali del bocciodromo di Borgo.

Vieni avanti, Rachino... c'è posto sullo scuolabus da Roccasparvera a Demonte

Non pagheranno le 54.500 lire al mese richieste dal Comune la decina, o poco più, di ragazzi che da Roccasparvera hanno deciso di frequentare la Media di Demonte.

La fredda e burocratica lettera, con la quale alcune settimane fa il Comune annunciava alle famiglie che avrebbero dovuto sborsare tale somma, non teneva in nessun conto del contributo che sia la Regione Piemonte che la Comunità Montana avevano deciso di sostenere per favorire la scelta di coloro che avevano preferito la Media di Demonte a quella di Borgo S. Dalmazzo.

In questo modo i contributi degli Enti pubblici copriranno quasi il 60% del costo del trasporto e le famiglie non dovranno mettere mano al portafoglio più di quanto non avrebbero pagato se avessero scelto di mandare i propri figli a Borgo. "Paghiamo il contributo per il trasporto degli alunni di Bersezio come di Rittana, non vedo perché non dovremmo pagare anche per quelli di Roccasparvera" sostiene Livio Quaranta,

presidente della Comunità Montana valle Stura. "Anzi, aggiunge, è proprio grazie agli alunni di Roccasparvera che siamo riusciti ad impedire un'ulteriore contrazione delle classi a Demonte; quindi ancor più volentieri abbiamo deciso di accollarci questa spesa."

Si conclude così una vicenda che aveva messo in allarme le famiglie della Rocca, che non avevano assolutamente trovato giusto doversi accollare ogni mese una somma così elevata, anche se, a giudizio delle stesse famiglie stesse, la scuola di Demonte sembra fornire loro un servizio migliore: meno alunni per classe, insegnanti assai attenti alle esigenze culturali degli allievi.

Resta da capire se la lettera, a firma del vicesindaco, con la quale il Comune richiedeva il pagamento delle 54 mila lire, è solo frutto di un malinteso o se invece nasconde una certa stizza dell'Amministrazione verso quei genitori che, con grande senso civico, hanno preferito mandare i propri figli a Demonte piuttosto che a

Borgo. Non sono pochi gli indizi che hanno fatto propendere alcuni genitori per questa seconda interpretazione.

E' noto infatti che tra il Comune di Roccasparvera ed il resto della valle, ed in particolare della Comunità Montana, non è mai corso molto buon sangue. A quelli che al ricevimento della lettera si sono precipitati in Comune a chiedere spiegazione sono state riservate risposte assai poco lusinghiere, quasi li si volesse punire per aver scelto Demonte piuttosto che Borgo.

Eppure quei genitori sono convinti di aver fatto una scelta giusta: al di là di ogni altra considerazione sulla qualità della scuola, essi sostengono, con l'arrivo dei nostri ragazzi si è dato una mano a quelli di tutta la valle; come farebbero infatti i bambini di Vinadio o di Pietraporzio a scendere a Demonte ogni mattina?

Insomma un esempio di grande sensibilità sociale, dimostrata da comuni cittadini a fronte di una non altrettanta attenzione e sensibilità da parte dei propri amministratori.



Giovanni Burlando

A Vernante Paparelli in mostra

Giovedì 8 dicembre 1994 alle ore 11.30, nella sala consigliare del comune di Vernante, verrà inaugurata la mostra itinerante "Penne d'amore, d'inferno e dell'anima" di Danilo Paparelli. Il noto vignettista satirico propone una carrellata del mondo della letteratura attraverso le caricature degli scrittori più noti ed attuali raffigurati su tavole a colori che spaziano da Mario Soldati e Lalla Romano, da Umberto Eco a Giorgio Bocca... Parte delle vignette esposte sono raccolte in un elegante e raffinato catalogo edito dalla Corall di Boves (50 ppgg. L. 5.000) che oltre ai disegni contiene una biografia ironica per ogni singolo autore. La mostra rimarrà aperta sino all'8 gennaio 1995 con ingresso libero.

Un volumetto sulla Resistenza a Borgo "A egregie cose..."

A breve distanza di tempo due libri sul periodo della Resistenza a Borgo San Dalmazzo. "Il partigianello" di Paolo Riba, edito da Primalpe, con tutte le ingenuità di chi vede le cose dal basso, era la fresca testimonianza di un protagonista minore, l'appassionata protesta del soldato semplice contro tutti i soprusi, anche quelli dei comandanti. Per cui la sua operetta aggiunge qualcosa di nuovo al racconto, se non alla storia, degli anni della lotta partigiana; in qualche modo, da valutarsi ovviamente nei limiti della testimonianza personale, smitizza almeno la retorica delle orazioni ufficiali. A questa, invece, ritorna nella prefazione al suo "Borgo nella Resistenza" edito con la sigla "Il mensile di Borgo", Mauro Fantino, che è un bravo ragazzo, ma non si distingue certo per modestia. Non pago della prefazione di Aldo Quaranta, con discorso del sindaco Rosso, ne aggiunge una personale in cui ricorda al popolo di esser stato chiamato alla sua fatica nientedimeno che da Ugo Foscolo, con tutto quel che ne consegue a livello di "forti animi" e di "egregie cose". In un momento in cui, passato il tempo delle agiografie, autori e testimoni di prestigio, a partire da Mario Giovanna per giungere all'ultimo - sereno e inquietante allo stesso tempo - Nuto Revelli, chiedono una più rigorosa documentazione storica e propongono riflessioni profonde, non ci sembra così egregia cosa contrabbandare un senz'altro onesto racconto di fatti, in stile che riecheggia semmai Custer e gli indiani, per "grande canzone delle gesta della po-

polazione di Borgo" che dovrebbe educare gli animi, eccetera. È proprio per questo equivoco che gli animi delle ultime generazioni non sono stati, o sono stati male educati a quei valori umani che sottintendiamo quando parliamo di Resistenza. Per cui, se vogliamo riprendere la giusta misura delle cose, vediamo di positivo in queste 120 pagine, l'aver ordinato cronologicamente alcuni fatti che hanno coinvolto la popolazione di Borgo San Dalmazzo nel periodo che va dal 25 luglio 1943 ai giorni della Liberazione. Il lettore vi può individuare fatti e momenti dell'attività partigiana e della vita quotidiana della gente in un periodo che, storicamente, non è stato ancora del tutto e degnamente approfondito. "Borgo nella Resistenza", di Mauro Fantino, rimane un utile momento divulgativo di quel che si sa.

e. s.
Mauro Fantino: "Borgo nella Resistenza", Il Mensile di Borgo 1994, pp 126, £ 25.000.

Mostra a Borgo Bambini di strada

Nei saloni della parrocchia di San Dalmazzo a Borgo verrà allestita da sabato 3 a domenica 11 dicembre una mostra sui "Meninos de rua" (i bambini di strada) dal titolo: **Vietato ai minori**. L'inaugurazione della mostra con interventi illustrativi della drammatica situazione sudamericana avverrà venerdì 2 dicembre alle 21.

Rassegna di opere di Burlando e Zarino dal 1° all'8 dicembre a Borgo San Dalmazzo

"COPIE D'AUTORE"

Apri giovedì 1° dicembre, nella sala Consiliare del Comune di Borgo San Dalmazzo, una delle più interessanti rassegne pittoriche del momento, dedicata alle "copie d'autore". Sponsorizzata dall'amministrazione locale e coordinata dalla galleria "Arte 80" di Savigliano, si colloca all'interno della tradizionale "Fiera Fredda" dell'attivo Comune cuneese che presenta negli 8 giorni di rassegna, un nutrito calendario di manifestazioni. Protagonisti della mostra il braidese di adozione Giovanni Burlando e il cuneese Renato Zarino: professionista di chiara fama il primo, al suo esordio il secondo che, ispirandosi alla Pop Art, sa comunque convincere ed imporsi grazie alla tecnica particolare e alla vivacità dei colori. Burlando, dopo il liceo artistico, ha frequentato, a Milano, l'Accademia Libera di Giacomo Gabbiani, allievo dell'Alciati, e la serale di Brera sotto Purificato e Carpi.

Negli anni 60 partecipa a numerose collettive ottenendo premi e riconoscimenti di notevole levatura poi stanco di seguire correnti in cui non trova pregnanti valori artistici, rivolge la sua attenzione ai grandi Maestri del passato diventando, grazie alla grande tecnica di cui è in possesso e all'attento studio dei dipinti che riproduce, uno dei più noti copisti italiani. Le sue copie assumono pertanto il valore

di autentiche opere d'arte e si rivolgono ad un pubblico acculturato che, con spesa decisamente accessibile, può godersi tra le pareti di casa capolavori di Van Gogh, Gauguin, Modigliani, Degas, Cézanne ed altri famosissimi autori del passato. Da ammirare in questa rassegna "Caffè di notte" di Van Gogh, "All'ippodromo" di Degas e "Riposo sotto i lili" di Monet.

Modernissimo e rutilante nella sua proposta, anche se va d'obbligo il rivolgersi ad autori ormai scomparsi proprio per sottolineare la deontologia professionale che caratterizza tutti i copisti, risulta Zarino, pubblicitario cuneese che, da oltre quattro anni, insegue questa passione dedicandovi ogni ritaglio di tempo. Autodidatta, ma con una grande cultura pittorica alle spalle, riproduce famosissime opere di futuristi e cubisti quali Depero, Balla, Boccioni, Leger, con i lavori in acrilico su legno



Renato Zarino

e tela tecnicamente mutati da Wharrol e C. ma con un effetto compositivo così avulso dall'opera riprodotta da far insorgere quasi un senso di personale creatività e proposizione di linea innovantista. Falsi d'autore a confronto, si potrebbe quasi dire: classici di Burlando, tecnicamente rivisitati ed attualizzati in

Zarino. Un curioso abbinamento che merita sicuramente un'attenta visita degli appassionati d'arte dal 1° all'8 dicembre e che se non può far altro che ribadire la maestria di Burlando, riserverà certo una piacevole sorpresa nell'incontro con la ricerca e la meticolosità di Zarino.

Giorgio Barberis

DUE EMME SPAZIO UOMO



UN UNICO GRANDE SPAZIO-MODA
TUTTO DEDICATO ALL'UOMO.

VIA CUNEO, 7 - BORGO S. DALMAZZO (CN) - Tel. (0171) 26.62.94

La "Fiera fredda" di inizio dicembre è da tempo una occasione importante per scoprire Borgo San Dalmazzo, che si raggiunge (siamo ad appena 8 km da Cuneo) o con la ferrovia internazionale Cuneo - Ventimiglia/Nizza o per il rettilineo della statale 20, in uno scenario grandioso di montagne, tra cui la Bisalta, l'Argentera, il Matto e il Monviso.

Nel suo territorio sorgeva l'antica città di Pedona che la colonizzazione romana elevò a condizione di "Municipium" tra il I e il II secolo d.C. Epigrafi, altorilievi e reperti vari (attualmente conservati nel Museo civico di Cuneo) testimoniano non solo l'esistenza ma anche l'importanza assunta in questo periodo dal capoluogo amministrativo dei Pedates (tribù che avreb-

be popolato questa zona). Qui si riscuoteva la "Quadragesima Galliarum", pedaggio corrispondente al 2,50% del valore delle merci in transito.

La crisi dell'Impero romano e gli sconvolgimenti dell'epoca altomedioevale oscurarono progressivamente il ruolo egemone della cittadina. Quando sul finire del XII secolo sorgerà alla confluenza di Gesso e Stura il nuovo polo urbano di Cuneo, Pedona non sarà ormai che un ricordo conservato nei documenti ufficiali delle lontane cancellerie imperiali.

Nei secoli instabili e turbolenti dell'alto medioevo, il territorio di Borgo San Dalmazzo fece parte della cosiddetta Contea di Auriate. In questo periodo sorse anche l'Abbazia di San Dalmazzo, destinata a con-



Borgo: una città da riscoprire

dizionare profondamente l'assetto territoriale dell'area circostante. L'Abbazia di San Dalmazzo venne fondata all'inizio del secolo VII dai sovrani

longobardi nei pressi del luogo dove, secondo la tradizione, San Dalmazzo aveva trovato il martirio nel corso della sua opera di evangelizzazione. Attorno a questo perno si ridisegna il tessuto della comunità; anche il nome assunto dal nuovo insediamento, Borgo San Dalmazzo, viene a sottolineare l'importanza dell'abbazia nella mappa territoriale che si viene delineando.

Almeno dalla metà del secolo XII un castello, distrutto poi all'inizio del XV secolo, protesse dall'alto l'abitato.

Il nuovo insediamento non arriverà comunque mai a rinnovare le fortune della vecchia Pedona, costantemente oscurato dalla presenza della vicina Cuneo.

Dal 1259 il libero Comune di Borgo San Dalmazzo viene occupato, insieme a Cuneo, da Carlo I d'Angiò e nel 1282 dai Marchesi di Saluzzo.

Dopo alterne vicende, passa definitivamente ai Savoia nel 1425.

L'attuale Comune di Borgo San Dalmazzo conserva ancora alcune vestigia del passato tra le quali, senza dubbio, la più interessante è la chiesa parrocchiale: l'antica Abbazia di Pedona. All'esterno, la facciata è stata recentemente restaurata ed è stata messa in risalto la costruzione originaria. Su di essa, sopra la porta d'ingresso, si intravedono, in un vano a forma di croce, i resti di un affresco raffigurante Gesù Cristo.

All'interno, da visitare è la cripta, per cui si attendono le autorizzazioni al restauro, che custodisce alcuni bassorilievi altomedioevali nonché resti di interessanti decorazioni affrescate. Le esili colonne in pietra, costituite da materiale recuperato da precedenti costruzioni, sono state rinforzate con mattoni nel 1700, in seguito alla costruzione del sovrastante massiccio altare maggiore. Una parte del soffitto della cripta è stato rifatto in anni recenti in quanto, a causa di maldestri lavori di scavo, si erano verificati dei crolli.

Sebbene sussistano numerose e varie teorie sui monaci che la eressero e vi si insediarono (vi è chi afferma che si tratta di monaci Lerinensi, chi di Bobbiensi e chi ancora Benedettini), un fatto quasi sicuramente attendibile è quello che attribuisce alla longobarda regina Teodolinda l'aver fatto erigere nel 615 un monastero, nel quale fece trasportare le reliquie di San Dalmazzo. Questo monastero venne subito dotato di rendite che, con l'andare del tempo, aumentarono. Nonostante la basilica fosse di modeste dimensioni, aveva delle cornici marmoree, la volta a cupola, un ampio viale ed un chiostro. Nella cripta erano custodite e venerate le tombe dei martiri. Dapprima la basilica fu una pieve con annesso seminario e poi, col tempo e con l'aumento di importanza, venne trasformata in Abbazia. Trovandosi all'imbocco di tre valli, l'Abbazia di Pedona acquistò subito importanza e fortuna e in pochi secoli assurse al ruolo di notevole centro

di civiltà romana e cristiana, nonché di utile avamposto per tenere aperte le vie delle Alpi Marittime da e per le Gallie.

Proprio in quest'ottica si comprende perché i monaci dell'abbazia si diedero molto da fare per fondare alcune "celle monastiche di soccorso" per pellegrini ad esempio al Colle del Ferro ed in altre località delle Alpi. Sulla via principale, altre vestigia interessanti da focalizzare, sono i resti dell'ingresso al ricetto del borgo medioevale con annessa torre quadrangolare in cotto.

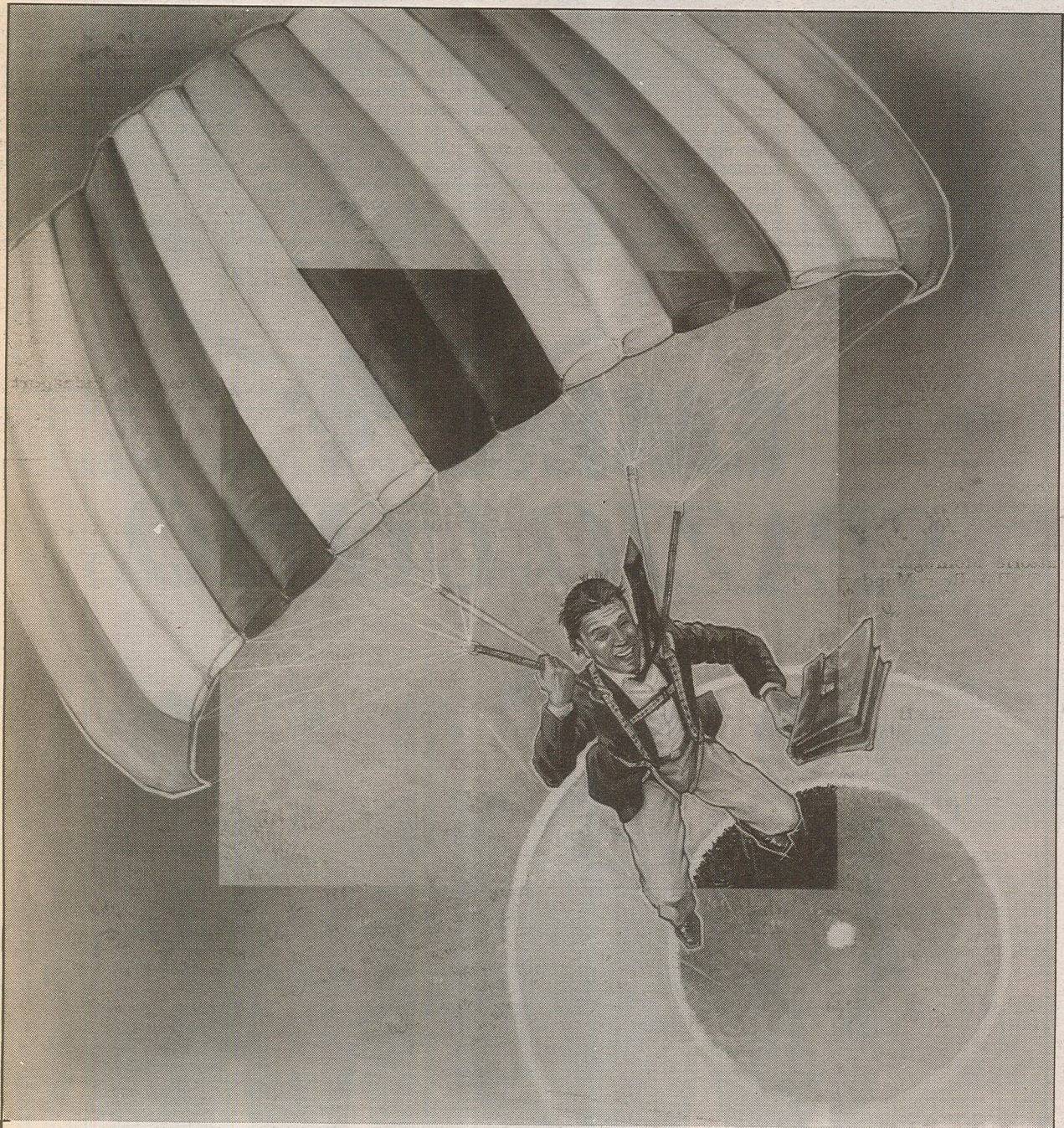
Le prime ed attendibili notizie di questo ricetto si hanno dopo il passaggio del paese ai Savoia, intorno alla metà del XV secolo. La zona del ricetto dovrebbe approssimativamente corrispondere alla zona rialzata del vecchio paese, a ridosso della collina di Monserrato, ma la sua lettura risulta difficile in quanto il ricetto stesso è stato oggetto di radicali modifiche, in fasi di successive integrazioni. Attualmente, è ancora visibile il dislivello a difesa naturale, in corrispondenza della strada attuale, su cui si affaccia il torrione.

Lungo la vecchia circonvallazione di Borgo San Dalmazzo verso Roccavione, nell'area attualmente occupata dall'edificio delle scuole medie, sorgeva la caserma degli alpini, comunemente nota come "Il quartiere". La costruzione, originariamente destinata a filanda, risaliva alla seconda metà del 1700.

Qui, fra il 18 settembre ed il 21 novembre 1943, le SS tedesche crearono il "lager" di Borgo San Dalmazzo, concentramento di 349 ebrei di varie nazionalità, giunti a Borgo San Dalmazzo dalla vicina Francia, al seguito della IV Armata in ritirata.

Negli immediati dintorni, sulla collina sovrastante, il Santuario di Monserrato - costruito nel XVII secolo - gode di un ottimo panorama e si colloca dove presumibilmente era attestata una rocca fortificata. Il Santuario è circondato da un porticato, sulla parte alta della facciata vi è un interessante affresco raffigurante la Crocifissione. Il dipinto risale all'epoca di costruzione del Santuario stesso. Sulla pendice nord-ovest del Monserrato, s'incontra una struttura a gradinate di forma approssimativamente semicircolare. La cavea orientata ad occidente, la perfetta acustica e la presenza di selciatura hanno fatto pensare ad un teatro ricavato al modo greco sui fianchi della collina. Anche se gli studi in tal senso sono ancora in via di approfondimento, per la popolazione si tratta ormai dell'"Anfiteatro", in cui è possibile, tra l'altro, dare vita a concerti e rappresentazioni.

Lungo la strada che collega il Santuario di Monserrato al paese si trovano dodici piloni raffiguranti la "Via Crucis". Proseguendo oltre, un'agevole strada asfaltata ci conduce alle borgate di Sant'Antonio Aradolo e Tetto Pilone da dove è possibile godere un bellissimo panorama su Borgo e sulle sue valli.



LA BANCA AMICA PER RISULTATI CENTRATI



CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROBILANTE

Calcio - Sabato difficile impegno sul campo di Valenza

Cuneo Sportiva, quarto stop consecutivo
Il Borgosesia conquista l'intera posta

Quarta sconfitta consecutiva per la Cuneo Sportiva, ora la situazione è davvero critica, tre punti dalle quint'ultime sono tanti.

Ancora una volta i biancorossi in possesso di palla, uno scambio sbagliato tra Lambertini e Careglio permetteva la conquista della palla agli avversari, Scienza abilmente lanciava il nuovo entrato Caruso (ex Bisceglie), con Frasson fuori dai pali l'attaccante con una palombella realizzava il goal partita.

A nulla valevano gli attacchi biancorossi, manovre farraginose quelle di Galparoli e compagni, molti calci d'angolo, pagani correva un solo pericolo al 74mo.

Il n. 1 ospite sbagliava completamente un'uscita su centro di Pesce, salvataggio sulla linea di porta di Riva e Vitillo.

Forcing finale della Cuneo Sportiva che non trova il bandolo della matassa, attacchi che i difensori del Borgosesia sventavano, il risultato rimaneva inchiodato sullo 0 a 1.

Giustificata l'euforia dei sesiani, mea culpa ancora una volta per la squadra di casa.

Ora tutto diventa difficile, a cominciare da sabato quando i biancorossi scenderanno al Comunale di via Napoli contro la Valenza.

La squadra di mister Simoniello è tranquilla in classifica, campo ostico quello degli orafi.

Lo scorso anno il risultato fu 1 a 1, con goal di Daidola su rigore al 90°.

Squadra strana quella biancorossa che si complica da sola la vita, che commette errori marchiani, errori che si trascinano dalla prima giornata di campionato.

A fine incontro il Presidente Riccardo Mucciarelli ribadiva la piena fiducia all'allenatore Cavallo. Occorrono rimedi, la situazione si può e si deve ribaltare, mancano tre giornate alla fine del girone di andata, più 17 incontri nel girone di ritorno. Occorre una sterzata decisa per rimettere in sesto le cose, e far veleggiare la navicella biancorossa in acque più tranquille.

Cuneo: Peano (11' p. t. Frasson); Careglio, Rizzo, Galparoli, Pellegrini, Schipani (15' s. t. Capra), Catini (11' s. t. Pesce), Sidoli, Labruzzo, Caponi, Lambertini.

Borgosesia: Pagani II, Riva, Pagani I, Lavelli, Rocca, Vitillo, Guidetti (15' s. t. Rastello), Mattavelli, Cotti (5' s. t. Caruso), Scienza, Biolcati. **Arbitro:** Paradisi. **Rete:** 8' s. t. Caruso.

Note: Ammoniti Pellegrini e Rizzo per la Cuneo Sportiva. Pagani e Biolcati per il Borgosesia. Calci d'angolo 7 a 2 per la Cuneo Sportiva.

Juniores Nazionali

Cuneo Sportiva	Novara
1	
Sparta	
0	

I biancorossi ritornavano al successo con una bella prestazione. Il ri-

sultato può apparire striminzito, ma gli ospiti si dimostravano squadra compatta e solida in tutti i reparti.

Cuneo Sportiva manovriera che attaccava già sin dai primi minuti di gioco.

Lo Sparta Novara resisteva alle folate offensive di Capra e compagni, di tanto in tanto metteva in affanno la difesa biancorossa, gli ospiti non facevano però i conti con uno strepitoso Peano che si rivelava portiere saracinesca.

Padroni di casa che dominavano nella ripresa, a 10 minuti dal termine coglievano i frutti della loro supremazia con una bella azione manovrata, Cavallo siglava il goal su delizioso assist di Capra. Ancora Peano ci metteva una pezza in situazioni pericolose.

La Cuneo Sportiva sfiorava il raddoppio, il risultato non cambiava, ed i biancorossi si agguerrivano meritatamente la vittoria.

Domenica trasferita a Valenza.

Cuneo Sportiva: Peano, Sola, Tomatis, Sidoli (Lamberti), Dutto, Costamagna, Ballario, Bertola, Cavallo, Capra, Marengo (Bono). **N.** 12 Campana, **N.** 14 Ferro.

Giovannissimi Regionali

Cuneo Sportiva	1
Albese	0

La Cuneo Sportiva batteva l'Albese con una rete di Lorrain.

I biancorossi dopo la lunga pausa stentavano e riuscivano a condurre in porto i due punti.

Cuneo Sportiva: Stoppa, Giraudo, Musso, Cavaglià, Silumbrà, Vinai, Grisotto, Vaira, Lorrain, Vada, Tallone. **N.** 12 Falco, Maccario, Bongiovanni, Quaglia, Cervella.

CALCIO UISP

Super Eccellenza

Girone A
Impresa Manica / Parr. Vincenzo Cn - U. S. Villanova A: 2-2; G. S. Vignolo - Bar 2000 Borgo San Dalmazzo: 5-2.

Eccellenza Girone A

Novauto / Deangelis / B. S. D. - Azzurra 2000 Morozzo: 0-0; Sport Kra - Kra Cuneo - Bar 2000 B. S. D.: 1-0; G. S. Vignolo - U. S. Demonte / Tuttobevande: 4-2; U. S. Villanova A - Olimpic / Beton Busca: 0-1; Te. Le. Bi. / Bar Stazione B. S. D. - Villar '91 / Pan. Ribero: 0-0; Ennebi Decorazioni Cuneo - Carr. Franco Fossano: 1-3. Ha riposato: Impresa Manica / Parr. Vincenzo Cuneo.

Girone B

Libertas / Costrade Cervignasco - Hotel Ceretto / C. Saluzzo: 2-2; Busca Calcio '90 A / Arabes C. - Pizz. Piccolo Mondo / Piasco: 3-2; A. C. Roccamonte A / C. Pirinoli - Usque Tandem / Fantino C. Cn: 5-1; G. S. Tarantasca A - Levaldigi

F. C. '91: 3-1; Termoidr. Giacca / I. Origlia Centallo - Carr. El. Massucco Cn.: 4-1; Sal. Cavallo / G. S. Mad. Grazie - U. S. Vottignasco: 2-4; Ha riposato: G. S. Mad. Bruna / Ant. Il Cigno.

Eccellenza

Girone A

U. S. Robilante - U. Pol. Niellese: 2-2; A. C. Bernizzo - A. S. Roccaforte '90: 0-0; A. S. Bagnasco - Caffè Cuneo / Pro Mondovì: 1-2; C. S. Presacamenti Robilante - A. C. Chiava Pesio: 2-0; Disc. La Lanterna Limone P.te - F. C. Beinette / B. Rendez Vous: 1-1; Mondovì '87 / Franco Furs - A. C. Boves / Emporio Del Colore: 2-1. Ha riposato: G. S. Fontanellese.

Girone B

S. Rocco Cast. '93 - Saint Gobain Savigliano: 3-0; A. S. Valdieri / Carbocalcio - U. S. Moretta: 2-0; Marconi Sessantotto B. S. D. - S. Benigno / Automattiauda: 1-3; Pol. Burgess / Tonello Carni - Bar / Tabacchi Livio Cuneo: 2-1; Pizz. Vesuvio Cuneo - Hollywood Pub / G. S. Gallesse: 3-4; Impresa Comba Cervasca - G. S. Valgrana: 1-2. Ha riposato: Pol. Ardens Cerialdo.

Promozione

Girone A

U. S. Pro Bastia - Costruzioni Bianchino Ceva: 0-2; F. C. Piazza M. 91 / Paradise Pub - Mondovì / C. Commercio: 2-0; A. C. Ormea - A. C. Carrù: 2-1; Magliano Calcio - U. S. A. / Fattorie Monregalesi: 1-0; F. C. Bar Bros Mondovì - U. S. Farigliano: 3-2; Clavesana Calcio - U. S. San Michele: 4-0; A. S. Garressio - U. S. Villanova B: 2-1.

Girone B

Sportime Robilante / Pellegrino W. - Impresa Luchetta Roc.: 6-1; U. S. Pianfei - A. S. Olmo '84: 0-1; Snack / Bar Erg Gaiola - G. S. Questura: 2-2; F. C. Cervasca - A. C. Roccamonte B / Bar Jolly: 1-1; Dis Gros / Cafett. Michela - U. S. Margaritesse: 0-1; Azzurra 2000 B Morozzo - A. C. Peveragno '85: 1-2; A. C. Entracque - Aime Coppe Cuneo: 1-4.

Girone C

Tratt. Caccia Reale / Morra '92 - A. C. Lagnasco: 1-1; G. S. Fossano / Sarale Carb. - Roccamonte 94 / Disc. Merengue: 0-0; Rist. / Locanda Da "Peju" Mad. Olmo - S. Rocco Bernizzo: 2-3; Busca Calcio 90 B / Bar Scacco Matto - A. S. Brossasco: 1-0; Pizz. La Corona Monsola - Birr. Zot Caraglio: 0-3; Cavallermaggiore Calcio - Spielberg Saluzzo: 1-0; Savigliano '81 - G. S. Tarantasca B: 1-1.

Girone D

A. C. S. Biagio Centallo - S. A. Baligio / Brondino Carburanti: 1-0; Hotel Serenella S. Rocco Cast. - A. S. San Chiaffredo: 0-2; Bar Stadio Busca - S. Benigno B / Caffè Nazionale: 0-1; Riforano / Off. Viara - Allasia & Tavella Genola: 3-2; G. S. Passatore / Edilfer - Bar 900 Busca: 1-0; Bosco '94 Busca - G. S. Villafalletto: 2-1; Monasterolo '94 / Savigliano - Pool Giovancalcio Cuneo: 0-0.

Basket - Serie C2 Maschile

Icap Cuneo, sabato nero

Prima sconfitta stagionale dell'Icap Cuneo, addirittura fra le mura amiche. Onore e merito ai vincitori, cuneesi irriconoscibili, dopo le sconfitte interne ed esterne degli ultimi anni la Cover si prendeva una clamorosa rivincita.

Mai in partita la squadra di casa, né bastava la gran vena di Grossi 42 punti, 28 nel primo tempo e 14 nel secondo tempo.

Già al 10mo si delineava la partita 28 a 16 per la Cover, alla fine del primo tempo 53 a 43. Nella ripresa la musica non cambiava al 10° 74 a 60 per gli ospiti, reazione dell'Icap che si portava a meno 8, a meno 5.

Ripartivano in tromba i saluzzesi negli ultimi cinque minuti che chiudevano l'incontro alla grande 100 a

84.

Che dire dell'incontro la Cover sbagliava nulla, 9 bombe da tre punti per gli ospiti, solo 3 per l'Icap, implacabili Allocco e compagni dalla lunetta e nei tiri da fuori. La Cover con un gioco di squadra distruggeva le velleità di Intennimeo fuori e compagni. Non bastava la solita grande serata di Grossi, errori dalla lunetta, nei tiri da difesa inesistente, percentuali di tiro davvero paurose.

Un bagno di umiltà occorre per l'Icap, settimana giornata fatale, sabato incontro difficilissimo contro i favoriti per la vittoria finale: l'Aosta. Si attende un riscatto dell'Icap.

Icap Cuneo: Intennimeo 11, Minardi 14, Grossi 42, Caprio 2, Astori 4, Dalmasso 3, Cometto 5, Santoro 3.

Pallone elastico

Liguria - Piemonte 9-8

La Liguria ha superato il Piemonte per 9-8 nella sfida di sabato a Cuneo diretta dal cuneese Mario Gallarato; le due squadre schieravano cinque giocatori per parte, Flavio Dotta, Riccardo Molinari, Livio Tonello, Giulio Ghigliazza, Flavio Anfosso per la Liguria e Arrigo e Rodolfo Rosso, Giuliano

Bellanti, Stefano Dogliotti e Paolo Voglino per il Piemonte. Nebbia e freddo hanno anticipato la chiusura della partita, con gli spettatori intervenuti per parte, Flavio Dotta, Riccardo Molinari, Livio Tonello, Giulio Ghigliazza, Flavio Anfosso per la Liguria e Arrigo e Rodolfo Rosso, Giuliano

Basket Cadetti

Amatori Basket
82
Savigliano
58

La squadra cuneese confermava il primato in classifica sul difficile campo del Savigliano.

Nonostante un avvio in sordina, dovuta alla spigliosa difesa degli avversari ed una scarsa concentrazione difensiva, i ragazzi di Nan si riscattavano ampiamente nel secondo tempo sospinti da frizzanti contropiedi e dalle bombe di Del Percio.

Ottima prova del collettivo che ancora una volta nei finali di gara dimostrava di avere una marcia in più.

Amatori Basket: Del Percio 24, Boratto 6, Galliano 11, Baravalle, Benini, Cavalcanti 4, Chiamello 10, Reineri 9, Salgano 12, Renaudo 6.

Pallavolo Alpitour Traco - Cariparma

Domenica 4 dicembre ritorna il campionato di Serie A1 con Alpitour Traco - Cariparma al Palasport di Cuneo (diretta su Tele+2 alla ore 17,30).

Da Mercedes-Benz una sicurezza in più: prezzo bloccato fino alla consegna della vettura.



Gino garantisce il prezzo bloccato fino alla consegna delle vetture prenotate entro il 31 dicembre '94.

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

CUNEO - Tel. 0171/411777

ALBA - Tel. 0173/442225

ASTI - Tel. 0141/274912



BORGOMERCATO

CENTRO COMMERCIALE



*Il centro è aperto
tutto il giorno*

Domenica 4 dicembre

Giovedì 8 dicembre

Domenica 11 dicembre

Domenica 18 dicembre

*Anche per farvi gli
Auguri*

STATALE CUNEO/BORGOMERCATO
ORARIO CONTINUATO
PARCHEGGIO ILLIMITATO

**ZIPER
STANDA**

expert



FACIT

Self
Grande Centro del Fai da Te

E ALTRI
25
NEGOZI
SPECIALIZZATI